

**SERVIZIO**

**COLLOCAMENTO**

**DISABILI**

**FASCE**

**DEBOLI**

**&**

**RAPPORTO  
2008**



Provincia di Lecco

Senza percezione  
delle esigenze e  
della disperazione altrui  
non può esserci  
preoccupazione per gli altri

*Non voglio esordire sottolineando la positività dei risultati conseguiti, del resto facilmente riscontrabili dai dati esposti; mi preme, invece, sottolineare che il 2008 è stato un anno particolarmente difficile e purtroppo non prevedo, a breve, scenari migliori.*

*La crisi economica ha colpito pesantemente anche il nostro territorio. Molte aziende sono interessate dalla cassa integrazione e altre sono in crisi produttiva per carenza di ordini.*

*La crisi si è ovviamente ripercossa anche sull'indotto, penalizzando le cooperative sociali e altre realtà del privato sociale del territorio; in particolare, la Cooperativa "Nuova Solidarietà" di Missaglia e l'associazione "La Mongolfiera" di Airuno hanno chiuso definitivamente, mentre altre hanno ridotto l'organico e sospeso gli inserimenti.*

*La prima risposta data dalla Provincia, per fronteggiare almeno in parte queste difficoltà, è stata quella di potenziare il Servizio Collocamento Disabili e il Servizio Fasce Deboli, in controtendenza con quanto fatto dalle altre province lombarde.*

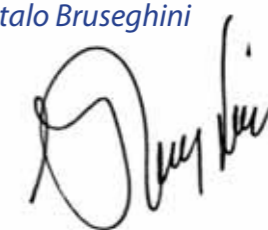
*Il Servizio ha così potuto recuperare commesse di lavoro per le cooperative sociali finanziare progetti, sperimentare e potenziare nuovi strumenti a sostegno dell'inserimento delle persone più deboli.*

*Tutto ciò è comunque insufficiente ed è, pertanto, urgente e fondamentale la collaborazione fra i soggetti pubblici, privati e del privato sociale, che a vario titolo partecipano ai processi di integrazione delle persone in condizioni di svantaggio sociale, al fine di promuovere politiche attive, sostenere strategie operative e sperimentazioni finalizzate all'inserimento lavorativo.*

*Considerate le difficoltà e le ristrettezze economiche in cui ci troviamo e ci ritroveremo ad operare, ritengo utile attivare nell'immediato momenti di confronto che vadano oltre l'ottica retorica degli incontri a tema per giungere ad una realistica, condivisa e pragmatica progettualità operativa in grado di dare risultati immediati ed efficaci.*

Vice Presidente e Assessore al Mercato del Lavoro

Italo Bruseghini



# SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI

- 10 PREMESSA
- 12 FINALITA' DEL SERVIZIO
- 13 COMPETENZE E ADEMPIMENTI
- 15 ISCRIZIONI
- 18 MODALITA' DI INSERIMENTO AL LAVORO
- 20 SOSPENSIONE E CANCELLAZIONE
- 23 TIROCINI DI ADOZIONE LAVORATIVA A DISTANZA
- 27 PROTOCOLLI DI INSERIMENTO TEMPORANEO
- 29 PIANO PROVINCIALE INTEGRATIVO 2007-2009
- 34 DATI RELATIVI AGLI ISCRITTI
  - 34 tabelle
  - 36 grafici
- 42 DATI RELATIVI AI TIROCINI
  - 42 tabelle
  - 43 grafici
- 46 DATI RELATIVI AGLI INSERIMENTI AL LAVORO
  - 46 tabelle
  - 47 grafici

# INDICE

# SERVIZIO FASCE DEBOLI

- 58 PREMESSA
- 60 DESTINATARI
- 62 PROCEDURA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO
- 63 COLLABORAZIONI
- 64 PROCEDURE OPERATIVE
- 68 DATI RELATIVI AGLI ISCRITTI
  - 68 tabelle
  - 70 grafici
- 74 DATI RELATIVI AI DISTRETTI: BELLANO – LECCO – MERATE
  - 74 tabelle
  - 75 grafici

- 50 DATI RELATIVI ALLE CONVENZIONI E AGLI ESONERI
  - 50 tabelle
  - 51 grafici
- 53 DATI RELATIVI AI PROSPETTI INFORMATIVI TRASMESSI DALLE AZIENDE
  - 53 tabelle
  - 54 grafici



# **Servizio Collocamento Disabili**

*Il 2008 è stato un anno particolarmente impegnativo in quanto sono state introdotte numerose novità sia sul piano organizzativo che procedurale, il tutto in un quadro congiunturale non favorevole:*

- *è stato definito il rapporto di lavoro degli operatori del Servizio. In particolare gli operatori amministrativi sono stati inseriti in ruolo nell'organico provinciale mentre gli operatori/tutor, già dipendenti di Lecco Lavoro, sono passati in carico alla Provincia;*

- *è stato implementato il sistema Sintesi. Un programma informatico che consente una registrazione degli iscritti più articolata rispetto al passato. Sono state riviste alcune procedure ed è stata aggiornata l'intera modulistica. Anche le aziende potranno trasmettere on-line varie comunicazioni operative e richieste di provvedimenti previsti dalle norme in materia di collocamento obbligatorio;*

- *al fine di promuovere una maggiore informazione è stato diffuso un rapporto sull'attività svolta nell'anno 2007 e una brochure del Servizio. E' stata inoltre predisposta una nota informativa da consegnare all'utente nel momento dell'iscrizione in modo da renderlo edotto sulle modalità operative del Servizio;*

- *in considerazione del fatto che sono state abrogate le convenzioni art. 14 del D. Lgs. 276/03, e in attesa di nuove misure procedurali per le convenzioni art. 12 della Legge 68/99, la Commissione Unica Provinciale ha approvato un "Protocollo di Inserimento Temporaneo" che consente di proseguire nella prassi degli inserimenti di persone disabili nelle cooperative sociali, a fronte di commesse di lavoro fornite dalle ditte soggette agli obblighi di cui alla Legge 68/99;*

- *alle aziende che hanno assunto persone con disabilità psichica o con percentuale di invalidità superiore all'80% sono stati erogati contributi pari a € 272.807,34;*

- *sono state ampliate le collaborazioni con: enti, servizi pubblici, aziende, cooperative, comunità, ecc; in particolare si è cercato di definire le collaborazioni attraverso specifiche convenzioni e/o protocolli operativi al fine di consolidare i rapporti e definire tempi e modi di interazione;*

- *si è provveduto ad informare direttamente tutte le aziende del territorio delle novità, introdotte dal Ministero del Lavoro, in riferimento ai costi relativi agli "esoneri" e alla data di decorrenza del provvedimento;*

- *il Servizio Collocamento Disabili ha da sempre riservato particolare attenzione alle persone disabili che presentano particolari problematiche di inserimento, o che non possono essere inserite in cicli produttivi ordinari; si è pertanto deciso di potenziare le "Adozioni lavorative a distanza". A tal fine è stato aumentato il costo a carico delle aziende in modo da poter meglio sostenere l'attività del Servizio. Decisione condivisa nella Commissione Unica Provinciale;*

- *particolarmente intensa è stata l'attività di collaborazione con le cooperative di tipo B. Sono state sottoscritte convenzioni per l'inserimento di persone disabili con tutte le cooperative della provincia a cui si sono aggiunte una in provincia di Bergamo e una in provincia di Milano.*

*Il Servizio si è inoltre impegnato nella ricerca di commesse di lavoro a favore di alcune cooperative che versavano in grave crisi produttiva;*

- *è stato infine finanziato con i fondi del Piano Provinciale un progetto, presentato dalla Cooperativa Solidarietà di Galbiate, di sviluppo di un nuovo ramo operativo e grazie alla disponibilità della Cooperativa Il Nuovo Mondo di Lecco si è attivato un progetto di telelavoro a favore di un giovane residente in un Comune dell'alto lago.*

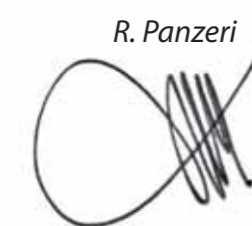
*Da quanto esposto e dai dati riportati nelle pagine successive appare che, nonostante la crisi economica che ha colpito anche il nostro territorio, si è comunque riusciti a mantenere gli standard operativi degli ultimi anni. Siamo, tuttavia, preoccupati per il prossimo futuro visto che la crisi attuale sembra protrarsi e aggravarsi ulteriormente.*

*Sarà quindi nostro impegno e cura elaborare nuove strategie per affrontare il crescente bisogno occupazionale.*

M. Bottà



R. Panzeri



## FINALITA' DEL SERVIZIO

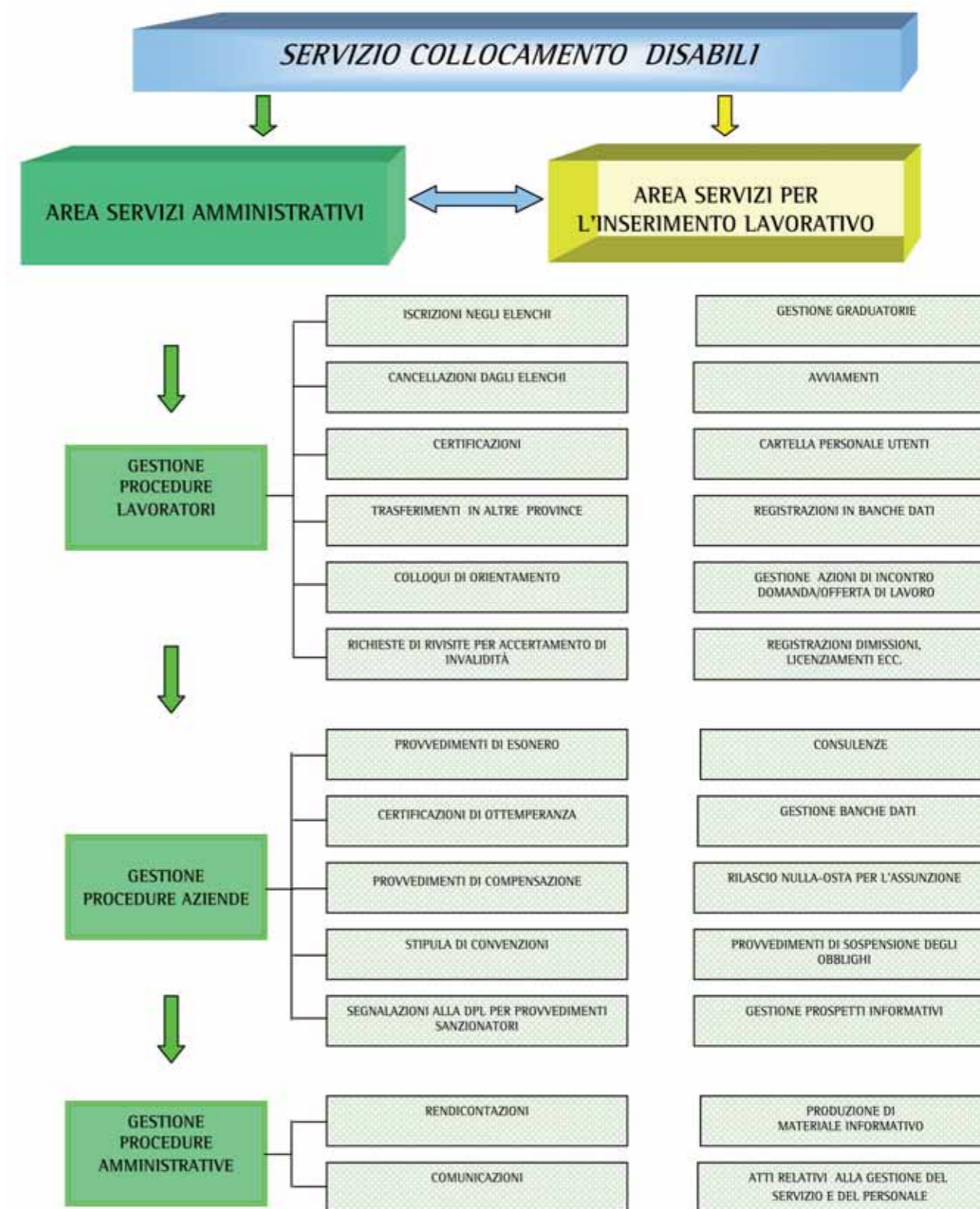
Il Servizio Collocamento Disabili promuove il "Collocamento Mirato" delle persone disabili in età lavorativa ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

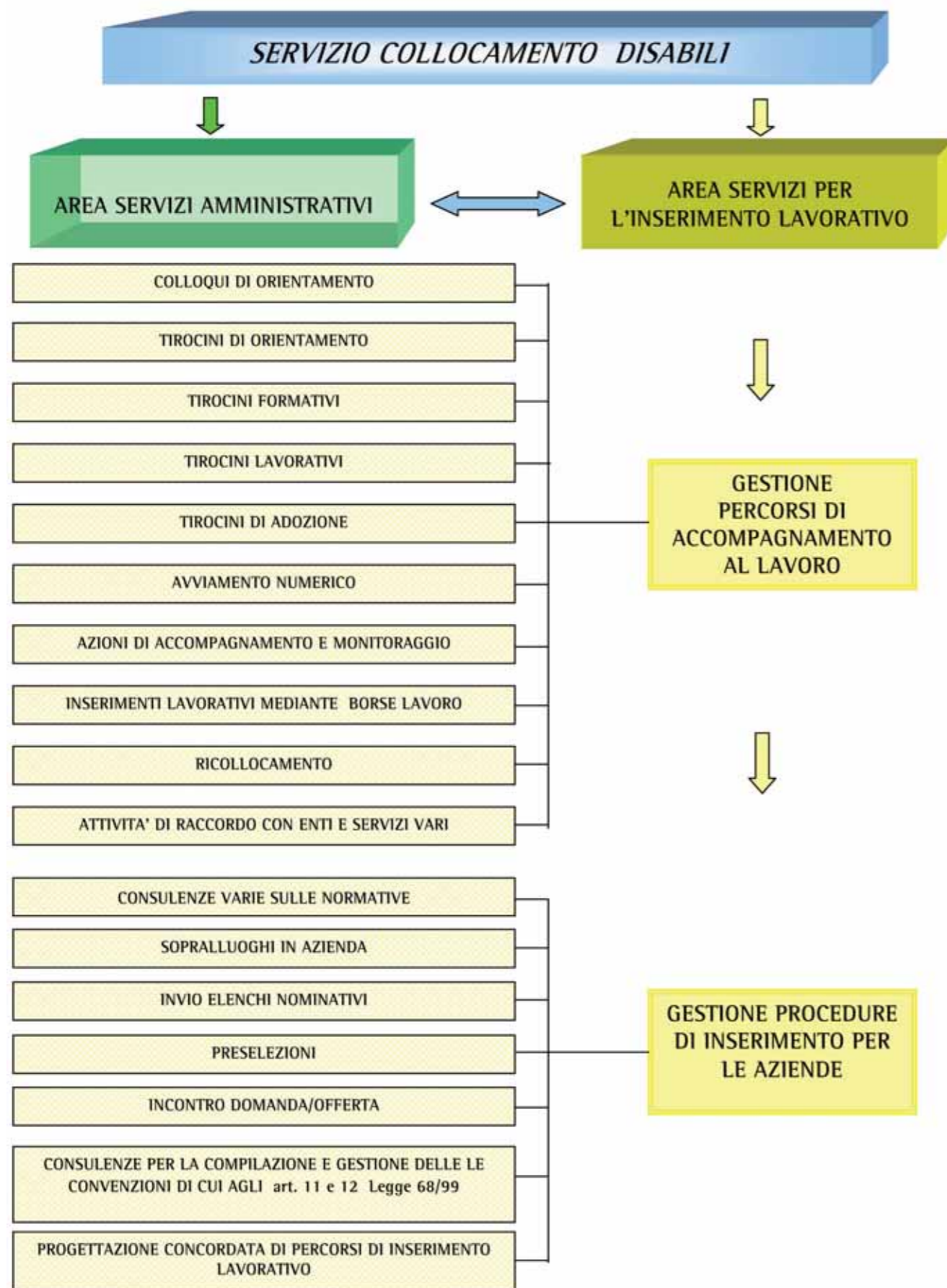
Nello specifico il Servizio Collocamento Disabili:

- promuove, in coerenza con quanto previsto dall'art.1 Lg 68/99, ogni utile iniziativa volta a realizzare l'inserimento lavorativo delle persone disabili;
- favorisce l'inserimento mirato attraverso la valutazione funzionale, l'orientamento lavorativo, l'analisi dei posti di lavoro e l'attivazione di tirocini e Borse Lavoro e altri servizi di incontro domanda/offerta;
- fornisce alle aziende consulenze in materia di normative sul lavoro, stipula di convenzioni, assunzioni, analisi delle mansioni, ecc.;
- attraverso i fondi del Piano Provinciale favorisce l'inserimento delle persone disabili nelle aziende pubbliche e private e nelle cooperative sociali, promuove inoltre iniziative volte a facilitare il loro accesso al posto di lavoro (telelavoro, abbattimento di barriere architettoniche, ecc.);
- eroga tramite il Fondo Nazionale, il Fondo Regionale e il Piano Provinciale, contributi economici ai datori di lavoro che assumono persone disabili previsti dagli art. 13 e 14 Legge 68/99;
- riceve i prospetti informativi annuali delle aziende e stipula convenzioni con le stesse per la copertura dei posti in base alle disposizioni di legge;
- verifica la disponibilità di posti e mansioni attraverso visite dirette nelle aziende;
- favorisce il confronto e la collaborazione con Enti, Servizi, Associazioni, Cooperative che operano a favore dell'integrazione delle persone disabili;
- promuove una maggiore sensibilizzazione del contesto socio-produttivo di riferimento.
- tiene costantemente aggiornati banche dati, cartelle personali, archivi, ecc.;

## COMPETENZE E ADEMPIMENTI

Il Servizio Collocamento Disabili gestisce gli aspetti amministrativi e informativi finalizzati al collocamento delle persone disabili e agli adempimenti degli obblighi a carico delle aziende di cui alla L. 68/99.





## ISCRIZIONI

Possono iscriversi al Servizio le persone disabili in età lavorativa (maschi 16 – 65 anni, donne 16 – 60 ) disoccupate:

**a)** in possesso di certificazione di Invalidità Civile superiore al 45%, rilasciata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile dell'Asl, dell'Inps, del Ministero del Tesoro, del Ministero della difesa o da un Tribunale a seguito di perizia medica.

**b)** in possesso di certificazione di invalidità superiore al 33% accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL);

**c)** divenute disabili per cause di guerra, invalide civili di guerra o per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, e successive modificazioni;

**d)** possono iscriversi gli orfani e i coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e dei figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi italiani rimpatriati, il cui status è riconosciuto ai sensi della legge 26 dicembre 1981, n. 763. Possono inoltre iscriversi le vittime del terrorismo e della criminalità organizzata nonché il coniuge superstite, i figli e i fratelli se conviventi e unici superstiti.

**e)** Le persone certificate come ex ammalati di T.B.C.

### Requisiti necessari:

possono iscriversi coloro che risultano in possesso dei seguenti requisiti:

- Essere disoccupati.
- Essere domiciliati in provincia di Lecco. Le persone considerate categorie protette ai sensi della Lg. 68/99, non domiciliate in provincia di Lecco, possono iscriversi solo se in possesso di richiesta di nulla-osta nominativo per l'assunzione presso una ditta del territorio.
- Essere in possesso delle necessarie certificazioni attestanti l'appartenenza ad una categoria protetta.
- Gli occupati P.T. possono iscriversi o reinscrivere al Collocamento Disabili solo se in possesso di richiesta di assunzione presso un'azienda del territorio.

Le domande di iscrizione possono essere presentate presso:

- il Servizio Collocamento Disabili a Lecco, Corso Matteotti 3/b tel. 0341/295532-3 nei seguenti orari:

lunedì e mercoledì dalle 09.00 - 13.00/14.00 – 17.30

martedì, giovedì e venerdì dalle 09.00 – 12.00.

- il Centro per l'Impiego di Merate, Via Statale, 11 tel. 0341/295704-7 nei seguenti orari:

lunedì e mercoledì dalle 09.00 – 13.00/14.00 – 17.30

martedì, giovedì e venerdì dalle 09.00 – 13.00.

### Documenti richiesti:

Per effettuare l'iscrizione al collocamento Disabili sono necessari:

- verbale di invalidità civile
- due fototessera;
- codice fiscale
- carta di identità
- eventuale permesso di soggiorno

Le persone che a causa di momentanea infermità documentata da certificazione medica, siano impossibilitate a recarsi direttamente agli uffici di Lecco o Merate, possono iscriversi al Servizio inviando tramite posta:



- modulo di iscrizione
- due foto
- copia conforme del Verbale di Invalidità Civile
- copia carta di identità
- copia del codice fiscale
- eventuale fotocopia del permesso di soggiorno

**NOTA BENE:**

- Per l'iscrizione è necessario che la persona sia presente all'atto dell'iscrizione.
- I minori devono presentarsi accompagnati da un genitore. La domanda deve essere firmata anche dal genitore.
- Nel caso in cui una persona disabile si presentasse al Centro per l'Impiego per iscriversi alle "liste ordinarie" e si dichiarasse persona disabile gli verrà indicato di rivolgersi al Collocamento Disabili per l'eventuale iscrizione.
- Nel caso in cui una persona disabile si presentasse al Centro per l'Impiego senza dichiarare la propria invalidità o non volesse essere iscritta al Collocamento Disabili non potrà avvalersi dei servizi erogati ai sensi della legge 68/99.
- Si ricorda che dal gennaio 2008 le persone disabili non devono obbligatoriamente iscriversi al Servizio Collocamento Disabili per poter percepire qualsiasi tipo di pensione o assegno connesso a problemi di invalidità.
- Le persone disabili provenienti da paesi extracomunitari devono essere in possesso di carta di soggiorno o di permesso di soggiorno o ricevuta di presentazione della richiesta di rinnovo di permesso; quest'ultimi devono consegnare la copia del permesso di soggiorno quando gli viene rilasciato. Il Servizio farà verifiche periodiche al fine di verificare se permane il diritto di soggiorno.
- Le persone occupate possono reinscrivere al Collocamento Disabili al termine del rapporto di lavoro. Per la reinscrizione è sufficiente ripresentarsi al Servizio (non serve ripresentare i documenti già forniti al momento della prima iscrizione).
- I lavoratori assunti con contratti di collaborazione o a progetto (rapporto parasubordinato), possono iscriversi solo dichiarando un reddito annuo percepito o presunto nell'anno in corso non superiore a 8000 € lordi.
- Le persone disabili che chiedono l'iscrizione a seguito di chiusura di un rapporto di lavoro lo possono fare il primo giorno successivo alla cessazione

**Non possono iscriversi al Collocamento Disabili:**

- 1) le persone occupate.
- 2) Le persone disabili in possesso di percentuale di invalidità inferiore a quelle previste dall'art. 1 della legge 68/99.
- 3) Le persone disabili non domiciliate in provincia di Lecco e prive di una proposta di assunzione in una ditta del territorio.
- 4) Le persone disabili in età extralavorativa.
- 5) Le persone disabili che frequentano scuole, corsi di formazione professionale ecc. con obbligo di frequenza.
- 6) Le persone disabili ritenute "inabili al lavoro" dalle competenti commissioni (Asl, Inps, ...) a prescindere dalla percentuale di invalidità riconosciuta.

**GRADUATORIA**

**1.** Ogni anno, nel mese di Dicembre, il Servizio invia, a tutti gli iscritti DISPONIBILI e NON DISPONIBILI al lavoro, il modulo per l'aggiornamento della graduatoria. I moduli debitamente compilati devono ritornare all'Ufficio entro il 31 gennaio.

**2.** Entro fine marzo viene inviata una seconda lettera agli utenti che non hanno risposto alla prima richiesta. In mancanza di risposta si procederà alla sospensione d'ufficio e alla momentanea messa in coda alla graduatoria e successivamente non verrà erogato a loro favore alcun servizio.

**3.** Nel caso in cui, nel corso dell'anno, non venisse riattivata la posizione da parte dell'interessato, il Servizio, negli anni successivi, non invierà la richiesta di aggiornamento dati e l'utente non verrà inserito in eventuali future graduatorie.

**4.** Di norma la graduatoria viene elaborata ogni anno nel mese di Aprile e resa pubblica nel mese di Maggio.

**5.** I criteri per la stesura della graduatoria sono definiti dalla Regione nel rispetto dell'Atto di Indirizzo e Coordinamento della Presidenza del Consiglio adottato con Dpcm del 13/01/2000.

**a) Carico familiare**

Per ogni persona a carico punti – 12. Le persone da considerarsi a carico sono:

- coniuge convivente e disoccupato iscritto nella 1° classe o che abbia dichiarato il proprio stato di disoccupazione ai sensi del D.Lgs. n. 181/2000;
- figlio minorenni convivente e a carico;
- figlio maggiorenne fino al compimento del ventiseiesimo anno di età se studente e disoccupato iscritto nella 1° classe o che abbia dichiarato il proprio stato di disoccupazione ai sensi del D.Lgs. n. 181/2000 convivente e a carico;
- fratello o sorella minorenni convivente e a carico;
- coniuge, figlio, fratello o sorella se invalidi permanenti inabili al lavoro conviventi e a carico.

**b) Condizione economica**

Qualsiasi tipo di reddito lordo del lavoratore disabile con esclusione del suo nucleo familiare, fino a 7746,85 euro verrà considerato pari a zero; da 7746,85 euro e 1 euro si attribuiranno + 48 punti; per ogni ulteriore mille euro + 12 punti.

Dal reddito lordo si intendono escluse le prestazioni a carattere risarcitorio percepite in conseguenza della perdita della capacità lavorativa.

**c) Difficoltà di locomozione nel territorio**

A parità di punteggio, all'atto dell'avviamento del lavoratore verrà tenuta in considerazione la minore distanza tra il domicilio dello stesso e la località di impiego; tale disposizione è riferita al caso in cui la scheda-lavoratore attesti l'esistenza di difficoltà di locomozione.

**d) Grado di invalidità**

Unicamente per gli avviamenti presso datori di lavoro pubblici, oltre a quanto stabilito dai punti da a) a d) devono essere considerati anche i punteggi attribuiti dalla tabella allegata al D.P.R. 246/97, così di seguito modificata:

Percentuali:	Punteggio:	Categorie:	Punteggio:
100% - 80%	- 28	1° e 2° cat.	- 28
79% - 67%	- 21	3° e 4° cat.	- 21
66% - 51%	- 14	5° e 6° cat.	- 14
50% - 33%	- 7	7° e 8° cat.	- 7

## MODALITA' DI INSERIMENTO AL LAVORO

### AUTOCANDIDATURA

I lavoratori disabili in grado di attivarsi autonomamente nella ricerca di un lavoro possono consultare un apposito registro dove sono elencate le aziende che hanno posti disponibili per la quota disabili.

Il registro va richiesto alla segreteria del Servizio.

Il lavoratore può trascrivere il nome delle aziende che lo interessano.

Il registro non può essere asportato né fotocopiato.

L'aggiornamento del registro è fatto di norma ogni 3 mesi. Nel registro sono inserite tutte le aziende soggette agli obblighi, comprese quelle che, avendo stipulato una apposita convenzione, possono procedere con gradualità negli inserimenti.

### AVVIAMENTO A SELEZIONE NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Il Servizio si occupa dell'avviamento a selezione dei lavoratori disabili interessati a lavorare presso gli Enti Pubblici per le assunzioni che prevedono il solo requisito della scuola dell'obbligo.

Gli interessati vengono avviati all'Ente Pubblico richiedente secondo la posizione nella graduatoria e in coerenza con la compatibilità della mansione da svolgere.

Il Servizio Collocamento Disabili, sulla base di quanto richiesto dall'ente pubblico interessato, avvia i lavoratori in numero doppio rispetto al numero richiesto.

NON VENGONO AVVIATI I DISABILI:

- che hanno dichiarato la "non disponibilità temporanea al lavoro";
- che non hanno i requisiti professionali e/o sanitari adeguati per accedere alla professione richiesta.

### ACCOMPAGNAMENTO E SOSTEGNO AL LAVORO

Il servizio di accompagnamento e sostegno al lavoro si realizza attraverso strategie e interventi diversificati di tipo individuale o di gruppo ed ha lo scopo di:

- favorire l'inserimento o il reinserimento lavorativo della persona disabile attraverso azioni mirate sia individuali che di gruppo;
- aiutare la persona disabile ad attivarsi autonomamente nella ricerca del lavoro;
- assistere la persona disabile nella predisposizione di un piano operativo di inserimento nel mondo del lavoro adeguato;
- seguire l'inserimento lavorativo della persona disabile, fornendo il necessario supporto nelle fasi di: inserimento, formazione e monitoraggio.

Per le persone disabili che presentano particolari problematiche e difficoltà d'inserimento, il Servizio ricerca direttamente il contesto lavorativo adeguato e attiva un percorso di accompagnamento al lavoro individualizzato dove possono essere previsti: tirocini lavorativi, formazione al lavoro in situazione, monitoraggio, consulenze all'azienda etc.

### AVVIAMENTO NUMERICO

Le persone disabili non collocate, in possesso di necessari requisiti, vengono avviate al lavoro d'ufficio secondo la posizione in graduatoria.

Il Servizio opera un abbinamento mirato fra il lavoratore e un'azienda soggetta agli obblighi di inserimento. La scelta avviene previa valutazione: della persona (patologia, professionalità, aspirazioni, scolarità, mobilità territoriale, ecc.) e dell'azienda (tipologia, mansioni, ambiente produttivo, personale dipendente, ecc.).

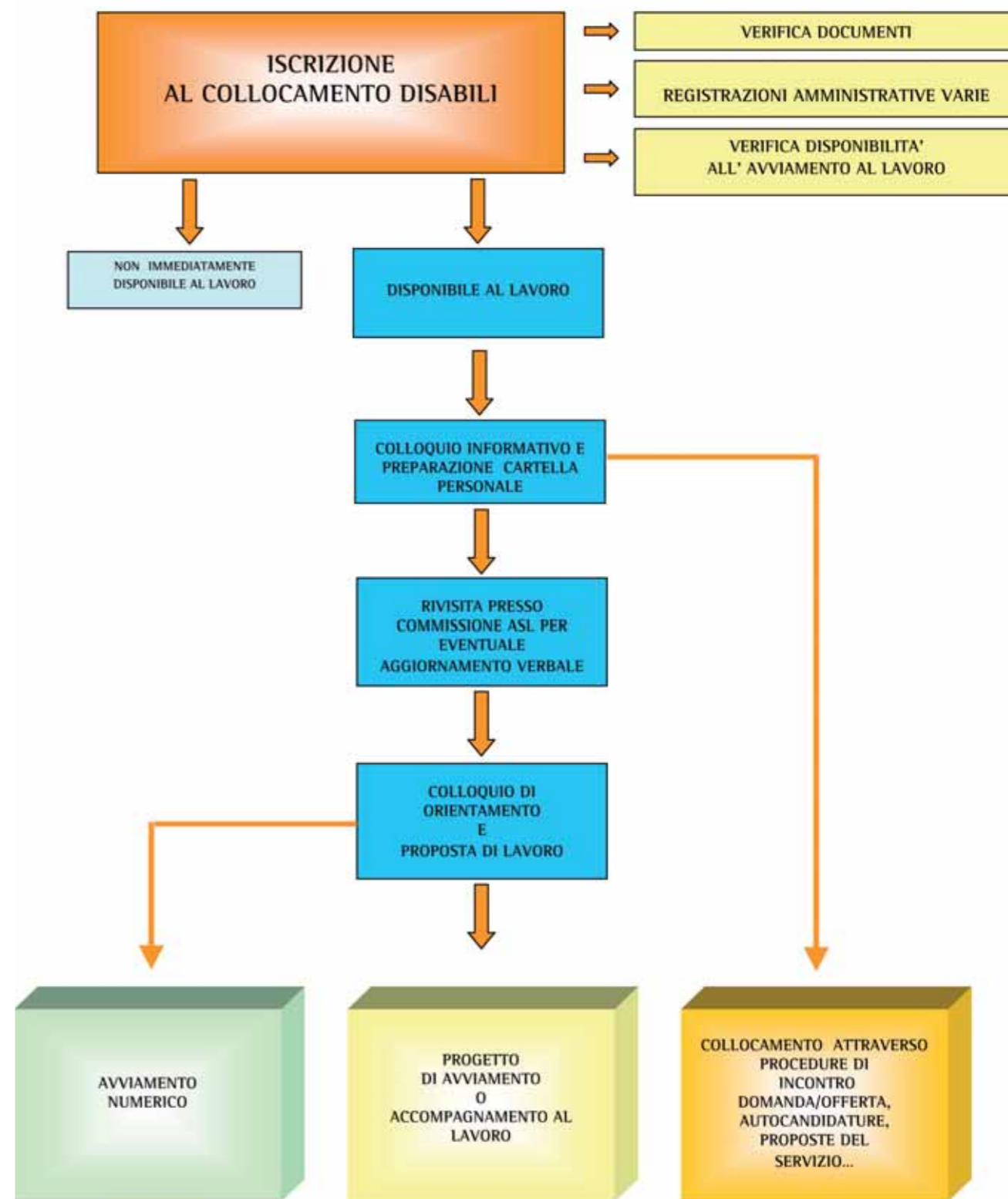
Successivamente viene predisposta una lettera di avviamento al lavoro trasmessa con raccomandata A/R contemporaneamente al lavoratore, all'azienda interessata e per conoscenza alla Direzione Provinciale del Lavoro.

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione deve essere perfezionato il rapporto di lavoro, fatta eccezione per particolari casi concordati con il Servizio.

Qualora l'azienda non ottemperasse all'obbligo di assunzione il Servizio inviterà il lavoratore a rivolgersi alla D.P.L. per la relativa denuncia.

Nel caso in cui il lavoratore non si presentasse in azienda o rifiutasse la proposta senza giustificato e documentato motivo verrà sospeso per sei mesi, verrà registrata la ND d'ufficio e non verrà erogato alcun servizio fino a nuova, manifesta e documentata richiesta.

## PROCEDURA PER L'INSERIMENTO AL LAVORO



### SOSPENSIONE DALLE LISTE DEL COLLOCAMENTO DISABILI

**a)** Le persone disabili qualora, senza giustificato motivo, non si presentassero alla convocazione per il colloquio di orientamento verranno sospese per 6 mesi con perdita dell'anzianità per tale periodo e considerate d'ufficio non disponibili al lavoro; non verrà inoltre erogato alcun servizio a loro favore fino a nuova e documentata disponibilità.

**b)** Le persone disabili che non rispondono ad eventuali richieste di aggiornamento dati saranno sospese dal Servizio per sei mesi. Se nel frattempo l'utente non avesse aggiornato la sua posizione verrà inviata una seconda richiesta e successivamente non verrà erogato alcun servizio a loro favore fino a nuova e documentata disponibilità. Il Servizio non invierà successive richieste e l'utente non verrà inserito in eventuali future graduatorie.

**c)** Le persone disabili che non rispondono alla seconda richiesta di aggiornamento dati ai fini della graduatoria saranno sospese dal Servizio d'ufficio e messe momentaneamente in coda alla graduatoria; successivamente non verrà loro erogato alcun servizio. Nel caso in cui nel corso dell'anno non venisse riattivata la posizione, da parte dell'interessato, il Servizio non invierà, negli anni successivi, la richiesta di aggiornamento e l'utente non verrà inserito in eventuali future graduatorie. Nel momento in cui la DPL attivasse la procedura prevista dall'art. 10 c. 6 del DPR n. 333/00 art. 9, si procederà alla definitiva cancellazione.

**d)** Le persone disabili che rifiutano un'offerta di lavoro o un percorso di accompagnamento, orientamento o formazione proposta dal Servizio verranno sospese per sei mesi dagli elenchi del Collocamento Disabili e verranno considerati non disponibili fino a nuova e documentata richiesta dell'interessato.

**e)** Le persone disabili, qualora non si presentassero in azienda a seguito di avviamento numerico o rifiutassero la proposta senza giustificato e documentato motivo, verranno sospese dal Servizio per 6 mesi e considerate d'ufficio come non disponibili al lavoro; non verrà inoltre erogato alcun servizio fino a nuova, manifesta e documentata disponibilità.

**f)** Le persone disabili avviate numericamente e che, per due volte consecutive, si sono dimesse volontariamente, verranno sospese dal Servizio per 6 mesi e considerate d'ufficio come non disponibili al lavoro; non verrà inoltre erogato alcun servizio fino a nuova, manifesta e documentata disponibilità e verranno segnalate al Comitato Tecnico per il riesame della valutazione funzionale e alla D.P.L. per l'eventuale cancellazione dagli elenchi del Collocamento Disabili.

**g)** Le persone inserite in percorsi scolastici, formativi o in apposite strutture socio-educative-riabilitative-occupazionali, che prevedono una frequenza continuativa verranno sospese dal Servizio per tutto il periodo di frequenza, nel frattempo non matureranno alcun punteggio di anzianità.

**N.B.** In tutti i casi di cui ai punti a,b,c,d,f, la persona interessata, durante il periodo di sospensione, perderà l'anzianità e non beneficerà dei servizi forniti dal C.D. fino a nuova e documentata disponibilità.

**N.B.** La sospensione sarà comunicata all'interessato in forma scritta a mezzo posta.


### CANCELLAZIONE DALLE LISTE DEL COLLOCAMENTO DISABILI

Verranno cancellate dagli elenchi e dalle graduatorie del CD:

- 1.** tutte le persone disabili che instaurano un rapporto di lavoro.
- 2.** le persone disabili che iniziano un'attività autonoma che produca un reddito superiore ai limiti stabiliti.
- 3.** le persone che non si siano presentate alla rivisita per l'accertamento di Invalidità Civile o per la conferma della permanenza dello stato di invalidità.
- 4.** le persone disabili che superano i limiti dell'età lavorativa.
- 5.** le persone disabili decedute.
- 6.** Le persone disabili definite "incollocabili al lavoro" dalle commissioni preposte all'accertamento dell'invalidità.
- 7.** coloro che ne facessero esplicita richiesta per motivi diversi.
- 8.** le persone disabili che hanno inoltrato domanda di trasferimento a un Collocamento Disabili di un'altra provincia.
- 9.** coloro che trasferiscono il domicilio fuori dal territorio provinciale.

**N.B.** La persona disabile cancellata perché occupata, potrà reinscrivere al Servizio in caso di cessazione del rapporto di lavoro; l'operatore verificherà se sussiste l'eventuale diritto al mantenimento dell'anzianità maturata pregressa.

**N.B.** In caso di cancellazione d'ufficio l'utente potrà reinscrivere sei mesi dopo la data di cancellazione con relativa perdita dell'anzianità.



# **Tirocini di Adozione Lavorativa a Distanza**

## PREMESSA

I Servizi Provinciali per il Collocamento dei disabili sono concordi nell'affermare che una parte significativa degli iscritti alle liste di cui alla Legge 68/99 presentano problematiche invalidanti tali da rendere particolarmente, se non improponibile, un inserimento lavorativo con le consuete procedure di collocamento e con gli attuali strumenti contrattuali e normativi.

La Provincia di Lecco - Servizio Collocamento Disabili al fine di offrire adeguati momenti di integrazione sociale alle persone disabili che rischiano di essere soggette unicamente all'intervento assistenziale o, peggio, lasciate in carico totale alle famiglie, ha ritenuto necessario ricercare una nuova forma di accompagnamento e sostegno all'integrazione socio-lavorativa elaborando uno specifico modello di tirocinio definito "tirocinio di adozione lavorativa a distanza".

Si definisce "tirocinio di adozione lavorativa a distanza" un percorso di integrazione socio-lavorativa, attivato in accordo con una azienda soggetta agli obblighi di cui alla Lg. 68/99. Il progetto viene attivato a favore di persone disabili con problematiche tali da richiedere unicamente l'inserimento in un ambito "protetto" con tempi e modi personalizzati.

## FINALITA'

Attraverso i "tirocini di adozione lavorativa a distanza" si vuole:

- dare una risposta ai bisogni occupazionali delle persone che presentano problematiche tali da rendere improponibile un immediato accesso al mercato del lavoro secondo le consuete procedure e necessitano quindi di un inserimento in ambiti "protetti";
- favorire l'inserimento delle persone disabili che presentano particolari problematiche e/o che risiedono in territori con scarsa presenza di aziende o con aziende appartenenti a settori produttivi dove è difficile operare inserimenti adeguati;
- favorire il contenimento dei costi a carico degli enti e servizi pubblici che operano a favore delle persone disabili;
- evitare l'inserimento delle persone disabili in strutture lavorative, educative, riabilitative, ... speciali quando è possibile un'integrazione socio-lavorativa in altri contesti.

## METODOLOGIA

L'adozione lavorativa prevede che:

- 1.** il lavoratore disabile sia regolarmente iscritto al Collocamento Disabili della Provincia di Lecco, considerato dal Comitato Tecnico di cui all'art. 6 comma b Legge 68/99, non inseribile secondo le consuete procedure previste dalle norme vigenti;
- 2.** le aziende interessate abbiano già stipulato una convenzione ai sensi dell'art. 11 Lg. 68/99 per l'assolvimento degli obblighi occupazionali;
- 3.** il Servizio abbia preventivamente verificato che l'Azienda richiedente non possa assolvere agli obblighi di legge attraverso altri istituti e/o procedure (esoneri, convenzioni, compensazioni ...);
- 4.** il Servizio, stipuli un apposito "Accordo di Servizio", dopo aver verificato la disponibilità dell'adozione lavorativa da parte dell'azienda
- 5.** il Servizio si faccia carico di individuare un contesto lavorativo protetto idoneo (cooperative sociali, onlus, enti pubblici, aziende private, altro) in grado di garantire lo sviluppo di un progetto di integrazione socio-lavorativa;
- 6.** il Servizio predisponga un apposito progetto personalizzato di accompagnamento al lavoro nel quale vengono precisati: i dati del lavoratore, le finalità del tirocinio, il contesto produttivo di inserimento e relative mansioni, il tutor di riferimento del Servizio, il tutor aziendale, l'entità della Borsa Lavoro;
- 7.** L'Azienda eroghi un corrispettivo di €. 5000,00 annui. Il contributo sarà comprensivo della Borsa Lavoro a favore del tirocinante e dei costi delle azioni di tutoring;
- 8.** abbia una durata di 12 mesi, rinnovabili. In caso di interruzione per cause non imputabili all'Azienda il Servizio potrà proporre altro candidato. Il tirocinio potrà essere interrotto qualora si presentasse all'Azienda l'opportunità di procedere all'assunzione di un lavoratore disabile;
- 9.** in caso di interruzione dell'adozione per cause riconducibili all'Azienda, il tirocinio di adozione non verrà sospeso, sarà compito del servizio individuare un'altra azienda che si farà carico del progetto in atto;
- 10.** L'Azienda, attraverso il "tirocinio di adozione lavorativa a distanza", potrà conteggiare il lavoratore ai fini della copertura della quota di riserva per tutta la durata del progetto.

# **Protocolli di inserimento temporaneo**

Al fine di facilitare il collocamento al lavoro di persone che presentano particolari problematiche di inserimento, la Provincia di Lecco e la Commissione Unica Provinciale per il Lavoro – in attesa che il Ministero del Lavoro definisca i criteri di attuazione delle Convenzioni previste dall'art. 12 della Lg. 68/99 – ha approvato il "Protocollo di Inserimento Temporaneo". Tale Protocollo prevede l'assunzione per 12 mesi di una persona disabile da parte di una cooperativa sociale, a fronte di una commessa di lavoro fornita da un'azienda.

## PROCEDURA OPERATIVA

### **AZIENDA / COOP. SOCIALE**

1. L'azienda interessata si incontra con la Cooperativa Sociale individuata e concorda tempi, modi, costi, ecc. ...della eventuale commessa di lavoro
2. L'azienda e la Cooperativa Sociale redigono apposito contratto per la commessa di lavoro
3. L'azienda e la Cooperativa Sociale presentano al Servizio Collocamento Disabili richiesta di stipula del Protocollo di Inserimento Temporaneo

### **SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI**

1. Stipula il Protocollo di Inserimento Temporaneo
2. Verifica la congruità del compenso economico della commessa di lavoro
3. Sceglie entro 60 giorni dalla stipula il lavoratore disabile da collocare nella Cooperativa Sociale
4. Redige un progetto di inserimento personalizzato predisposto in accordo con la Cooperativa Sociale
5. Eroga un contributo economico per le azioni di tutoring previste nel progetto personalizzato di accompagnamento al lavoro
6. Fornisce il necessario supporto e il monitoraggio del progetto di inserimento
7. Cura eventuali rapporti con i servizi sociali e socio-sanitari interessati
8. Controlla il rispetto degli impegni sottoscritti in convenzione

### **COOPERATIVA SOCIALE**

1. Assume il lavoratore disabile
2. Tiene i necessari rapporti con il Collocamento Disabili
3. Redige relazione finale sull'esito dell'inserimento

# Piano Provinciale Integrativo 2007 - 2009

Il 1° ottobre 2007 ha avuto inizio la seconda edizione del Piano Provinciale Disabili "Piano Provinciale Integrativo 2007/2009: Nuovi processi per l'integrazione socio-lavorativa delle persone disabili".

Il Piano si prefigge di: **sostenere le azioni positive e le buone prassi** già sperimentate negli anni precedenti; **attivare nuove sperimentazioni e collaborazioni** con le agenzie pubbliche, private e del privato sociale che, a vario titolo, operano a favore delle persone disabili; **avviare nuovi processi di interazione e collaborazione** volti alla creazione di un sistema efficace e coordinato, in risposta ai bisogni occupazionali delle persone disabili.

Il Piano Provinciale Integrativo attraverso **Dispositivi e Azioni**:

- promuove e sostiene gli interventi e le sperimentazioni rivolte alle persone disabili che presentano particolari problematiche di inserimento, **attraverso specifiche convenzioni e protocolli operativi con le Cooperative Sociali di tipo B, le aziende, le istituzioni e gli Enti Pubblici**
- favorisce l'inserimento, la conservazione del posto di lavoro e il reinserimento lavorativo delle persone disabili, **attraverso varie forme di avviamento al lavoro e il monitoraggio degli inserimenti effettuati**
- valorizza l'attività delle Cooperative Sociali di tipo B e sostiene il loro sviluppo, **attraverso la collaborazione e condivisione di progetti di comune interesse**
- sostiene i datori di lavoro che favoriscono l'inserimento lavorativo di persone disabili che presentano particolari problematiche, **anche attraverso il finanziamento di tirocini, forme di tutoraggio e monitoraggio, abbattimento delle barriere architettoniche, modifiche del posto di lavoro, ecc.**

Le risorse disponibili per la realizzazione dei vari Dispositivi ammontano a **€ 1.019.198,28 articolate su due annualità**, così ripartite (in coerenza con le linee di indirizzo approvate con la D.G.R. n. 7/18130 del 2004 et D.d.u.o. n. 1027 del 2007):

**Dispositivo 3.3** "Interventi a sostegno dell'inserimento lavorativo delle persone disabili": € 407.679,31 (pari al 40%)

**Dispositivo 3.4** "Inserimento nelle Cooperative Sociali di tipo B delle persone disabili che presentano particolari problematiche": € 254.799,57 (pari al 25%)

**Dispositivo 3.5** "Sostegno all'integrazione di persone disabili che presentano particolari problematiche di inserimento al lavoro": € 254.799,57 (pari al 25%)

**Dispositivo 3.6** "Sostegni ai datori di lavoro per interventi strutturali e acquisizione di strumenti atti a favorire l'inserimento lavorativo delle persone disabili": € 101.919,83 (pari al 10%).

Nel corso del **primo anno di vigenza del Piano Integrativo (periodo 01.10.2007-31.12.2008)**, con riferimento ai Dispositivi di cui sopra, sono state realizzate le seguenti **Azioni**:

## Dispositivo 3.3

### Azione 3.3 A)

**Interventi funzionali alla realizzazione di attività di incontro domanda e offerta di lavoro**  
Per rispondere con maggiore efficacia e tempestività ai reali bisogni di ogni iscritto negli elenchi del Servizio Collocamento Disabili, favorendo l'incontro domanda e offerta di lavoro, la presente azione ha visto la realizzazione dei seguenti interventi funzionali:

- **n. 281** colloqui di orientamento e predisposizione di singole cartelle cartacee e informatiche
- **n. 194** valutazioni funzionali
- **n. 49** visite in azienda e predisposizione delle relative schede informatiche
- predisposizione di **n. 152** elenchi selettivi per agevolare le aziende nella selezione del personale

### Azione 3.3 B)

**Servizi alla persona atti a sviluppare e accrescere le conoscenze e le abilità professionali finalizzate al reinserimento lavorativo e/o al mantenimento del posto di lavoro (attività di orientamento/counselling, tutoraggio, istruzione, accompagnamento al lavoro)**

Al fine di facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro sono stati attivati percorsi personalizzati di accompagnamento al lavoro, prevedendo anche la sperimentazione di nuove forme di integrazione lavorativa per chi è affetto da gravi patologie.

In riferimento alla presente azione sono stati realizzati **n. 94 interventi di orientamento e accompagnamento al lavoro**.

### Azione 3.3 D)

#### Tirocini e borse lavoro

Nel periodo considerato sono state erogate complessivamente **n. 94 Borse Lavoro**, di cui **n. 71** a favore di nuovi utenti.

### Azione 3.3 F)

#### Rimborso spese di trasporto agli utenti

I tirocini prevedono un sostegno economico sotto forma di Borsa Lavoro erogata dal Servizio e/o un rimborso spese erogato dalle Aziende e, visto che spesso i tirocinanti sono costretti a effettuare spostamenti sul territorio economicamente gravosi, si è ritenuto opportuno riconoscere un rimborso delle spese di trasporto.

**Pertanto, in riferimento alla presente azione sono stati erogati rimborsi per n. 6 utenti.**

### Azione 3.3 G)

#### Servizi che intendono promuovere il mantenimento del posto di lavoro

Obiettivo della presente azione è sostenere ogni intervento utile alla conservazione del posto di lavoro, articolato in quattro momenti:

- 1.verifica diretta in azienda
- 2.colloquio con le parti interessate
- 3.strategie di risoluzione dei problemi
- 4.monitoraggio e affiancamento.

Nel periodo considerato sono stati effettuati interventi di sostegno a favore di **n. 19 persone**.

#### Costi complessivamente sostenuti per l'attuazione del Dispositivo 3.3

Per la realizzazione delle Azioni previste dal Dispositivo 3.3 sono stati sostenuti costi pari a complessivi **€ 301.909,05**.



## Dispositivo 3.4

### Azione 3.4 A)

**Convenzioni di cui all'art. 14 del D.Lgs. 276/03 prevedendo forme di sostegno alle Cooperative Sociali volte a favorire attività di monitoraggio, formazione ed ogni altra iniziativa utile ad assicurare percorsi di inclusione lavorativa**

Con la presente azione si vuole offrire un sostegno alle Cooperative Sociali di tipo B per le attività di tutoraggio, formazione e ogni altra iniziativa utile ad assicurare percorsi di inclusione lavorativa delle persone disabili, nonché la conservazione del posto di lavoro.

A seguito dell'abrogazione dell'art. 14 del D.Lgs. 276/03 ad opera della Legge di Riforma del Welfare (Legge n. 247/97 art. 1 c. 38), e in attesa di una definizione da parte del Ministero del Lavoro delle "modalità e criteri di attuazione" per l'inserimento temporaneo dei disabili nelle Cooperative Sociali in cambio di commesse di lavoro offerte dalle Aziende, la Provincia di Lecco ha approvato uno schema di Protocollo di Inserimento Temporaneo con le Cooperative Sociali di tipo B e le Aziende del territorio.

Stante la premessa di cui sopra, dall'entrata in vigore del Piano Integrativo sono stati stipulati **n. 13 protocolli di inserimento temporaneo e n. 7 convenzioni ex art. 14 per altrettanti inserimenti.**

### Azione 3.4 B)

**Convenzioni di cui all'art. 11 commi 4, 5 e 7 Lg. 68/99 prevedendo forme di sostegno alle Cooperative Sociali volte a favorire attività di tutoraggio, formazione ed ogni altra iniziativa utile ad assicurare percorsi di inclusione lavorativa**

La stipula di convenzioni ai sensi dell'art. 11 consente al Servizio Collocamento Disabili di programmare gli inserimenti nelle Cooperative Sociali permettendo, anche attraverso lo strumento della reperibilità dei posti, di offrire una rapida risposta alle situazioni più problematiche.

In questo primo anno di vigenza del Piano Integrativo sono state stipulate **n. 19 convenzioni per un totale provvisorio di n. 61 inserimenti, di cui:**

- **n. 15 tirocini di osservazione**
- **n. 38 tirocini**
- **n. 7 assunzioni di durata non inferiore a 12 mesi**
- **n. 1 accompagnamento in azienda.**

### Azione 3.4 D)

**Creazione di nuove Cooperative Sociali e sviluppo di nuovi rami di impresa di Cooperative Sociali già esistenti**

Con questa azione si vuole finanziare la creazione di nuove Cooperative Sociali di tipo B e lo sviluppo di eventuali rami di impresa di Cooperative Sociali già esistenti. Ciò assume particolare rilievo in quanto sul nostro territorio sono presenti poche Cooperative e del tutto insufficienti a dare una risposta adeguata ai bisogni emergenti. Inoltre, l'inadeguata distribuzione geografica delle stesse complica ulteriormente la situazione, facendo sì che rimangano in parte scoperte le zone della Valsassina, del lago e del meratese.

A tutto ciò si aggiunge il fatto che alcune categorie di persone disabili (intellettivi, mentali, tossicodipendenti) non trovano adeguate risposte ai loro bisogni di inserimento in ambito protetto.

Nel mese di giugno 2008 è stato approvato **n. 1 progetto per la realizzazione di un nuovo ramo di impresa di Cooperativa Sociale già esistente.**

#### Costi complessivamente sostenuti per l'attuazione del Dispositivo 3.4

Per la realizzazione delle Azioni previste dal Dispositivo 3.4 sono stati sostenuti costi pari a complessivi **€ 26.183,03.**

## Dispositivo 3.5

### Azione 3.5 A)

**Forme di sostegno all'inserimento lavorativo di persone disabili attraverso Convenzioni di cui all'art. 11 commi 1 e 4 Lg. 68/99, prevedendo azioni di tutoraggio, formazione e ogni altra iniziativa di accompagnamento utile ad assicurare l'effettiva integrazione lavorativa del disabile**

Obiettivo dell'azione è quello di potenziare le assunzioni dei soggetti disabili mediante le convenzioni di cui all'art. 11, privilegiando quelle a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata non inferiore a 24 mesi. La presente azione è rivolta anche alla trasformazione dei contratti di lavoro a tempo determinato già in essere in contratti a tempo indeterminato.

Alle aziende che realizzano attività di supporto all'integrazione, in coerenza col principio del "collocamento mirato" (art. 2 Lg. 68/99), e/o favoriscono la stabilizzazione del rapporto di lavoro, viene erogato un contributo economico.

A distanza di un anno dall'entrata in vigore del Piano Integrativo sono state effettuate **n. 52 assunzioni di cui:**

- n. 6 a tempo determinato**
- n. 46 a tempo indeterminato**

#### Costi complessivamente sostenuti per l'attuazione del Dispositivo 3.5

Per la realizzazione delle Azioni previste dal Dispositivo 3.5 sono stati sostenuti costi pari a complessivi **€ 17.315,19.**

## Dispositivo 3.6

### Azione 3.6 B)

**Introduzione di tecnologie di telelavoro**

La presente azione è rivolta alle persone disabili che, a causa di gravi patologie invalidanti, non possono recarsi sul posto di lavoro e sono costrette a vivere in ambito familiare, talvolta senza una rete relazionale significativa e spesso in condizioni di disagio economico.

Al tempo stesso, obiettivo dell'azione è quello di sensibilizzare il mondo del lavoro verso queste problematiche, stimolando le aziende a valutare l'opportunità di introdurre tecnologie innovative quali, appunto, il telelavoro.

In riferimento alla presente azione sono stati attivati **n. 1 progetto di telelavoro.**

#### Costi complessivamente sostenuti per l'attuazione del Dispositivo 3.6

Per la realizzazione delle Azioni previste dal Dispositivo 3.6 sono stati sostenuti costi pari a complessivi **€ 4.500,00.**

## DATI RELATIVI AGLI ISCRITTI

### Servizio Collocamento Disabili Anno 2008: Dati relativi agli iscritti

COLLOCAMENTO DISABILI: ISCRITTI DAL 2000 AL 2008		Uomini	Donne	Totale
Anno 2000	Totale iscritti	338	420	758
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	179	115	294
Anno 2001	Totale iscritti	380	479	859
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	128	109	237
Anno 2002	Totale iscritti	388	431	819
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	202	140	342
Anno 2003	Totale iscritti	411	470	881
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	238	201	439
Anno 2004	Totale iscritti	469	533	1002
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	207	152	359
Anno 2005	Totale iscritti	538	591	1129
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	248	169	417
Anno 2006	Totale iscritti	586	655	1241
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	240	171	411
Anno 2007	Totale iscritti	654	728	1382
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	251	187	438
Anno 2008	Totale iscritti	601	659	1260
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	250	184	434

COLLOCAMENTO DISABILI: PROVENIENZA DEI NUOVI ISCRITTI NEL CORSO DELL'ANNO 2008	Uomini	Donne	Totale
Iscrizioni	232	170	402
Trasferimenti da altre province	18	14	32
<b>Totale</b>	<b>250</b>	<b>184</b>	<b>434</b>

COLLOCAMENTO DISABILI: CATEGORIE DEI NUOVI ISCRITTI NEL CORSO DELL'ANNO 2008	Totale
Invalidi del lavoro	18
Art. 18	7
Invalidi civili	401
Sordomuti	4
Invalidi di Guerra	2
Ipovedenti	2
<b>Totale</b>	<b>434</b>

COLLOCAMENTO DISABILI: CATEGORIE DEGLI ISCRITTI ANNO 2008	Totale
Invalidi del lavoro	28
Art. 18	8
Invalidi civili	1210
Sordomuti	6
Ipovedenti	1
Invalidi di Guerra	7
<b>Totale</b>	<b>1260</b>

COLLOCAMENTO DISABILI: TIPOLOGIA ISCRITTI ANNO 2008	Totale
Disabili intellettivi	154
Disabili mentali	355
Disabili motori	125
Disabili sensoriali	45
Orfani o equiparati	6
Disabili con patologie legate alle dipendenze	57
Altre disabilità	518
<b>Totale</b>	<b>1260</b>

COLLOCAMENTO DISABILI: FASCE D'ETA' ISCRITTI ANNO 2008	Uomini	Donne	Totale
Meno di 20 anni	29	17	46
Da 21 a 35 anni	129	98	227
Da 36 a 45 anni	159	143	302
Da 46 a 54 anni	152	178	330
Più di 55 anni	132	223	355
<b>Totale</b>	<b>601</b>	<b>659</b>	<b>1260</b>

COLLOCAMENTO DISABILI: TITOLO DI STUDIO ISCRITTI ANNO 2008	Uomini	Donne	Totale
Nessun titolo di studio	14	20	34
Licenza elementare	107	185	292
Licenza media	390	366	756
Licenza superiore	82	73	155
Laurea	7	10	17
Altro	1	5	6
<b>Totale</b>	<b>601</b>	<b>659</b>	<b>1260</b>

## DATI RELATIVI AGLI ISCRITTI

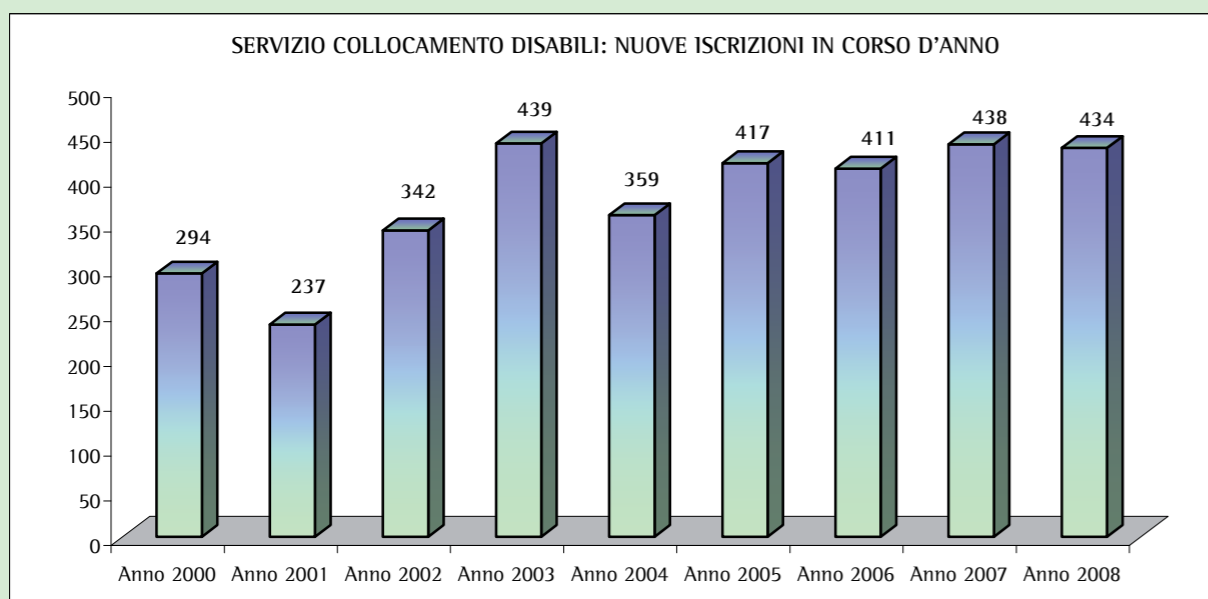
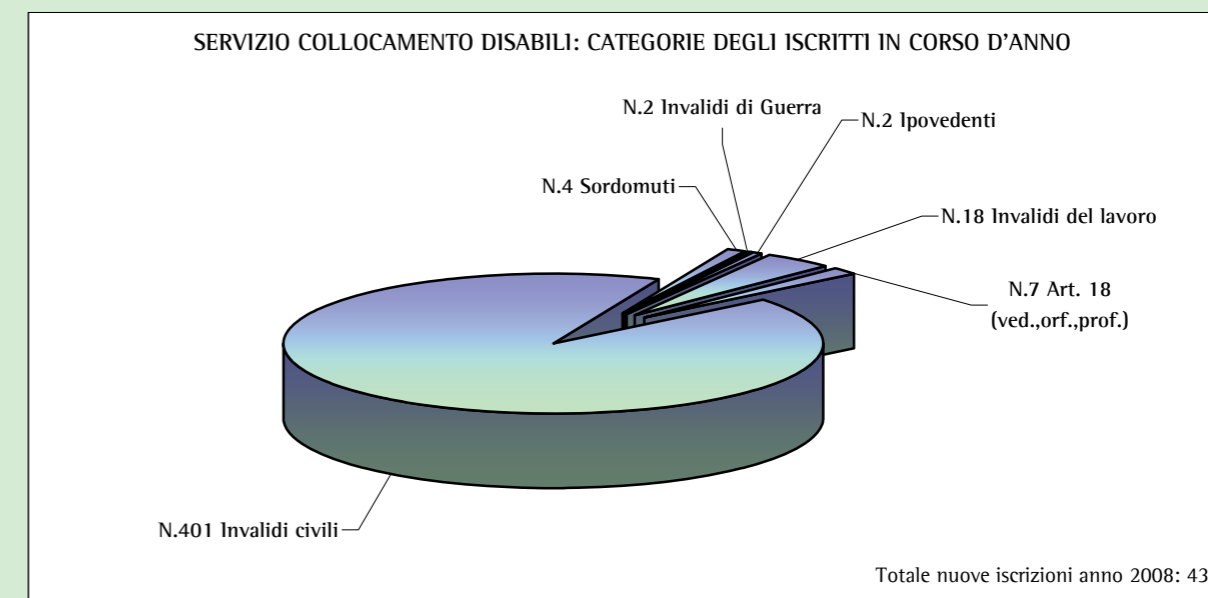
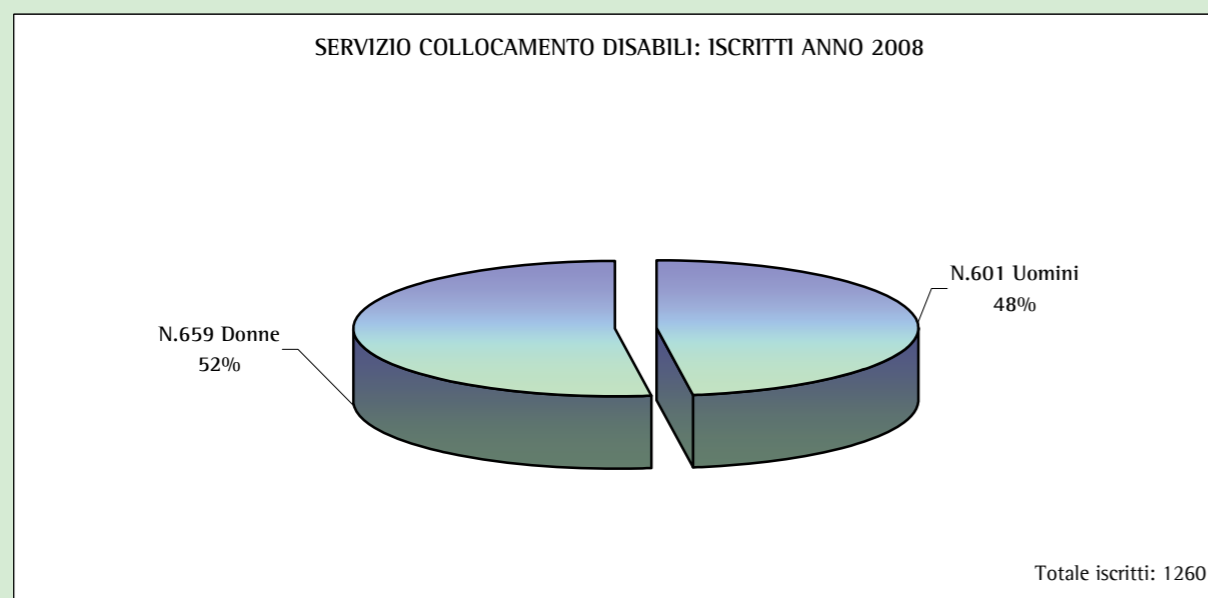
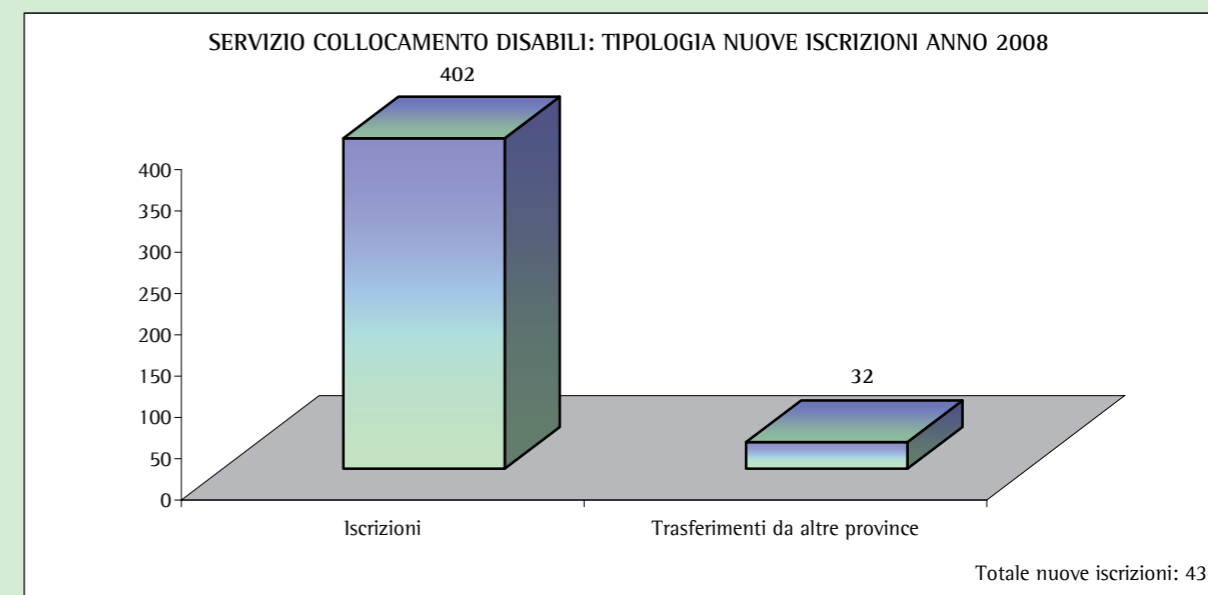
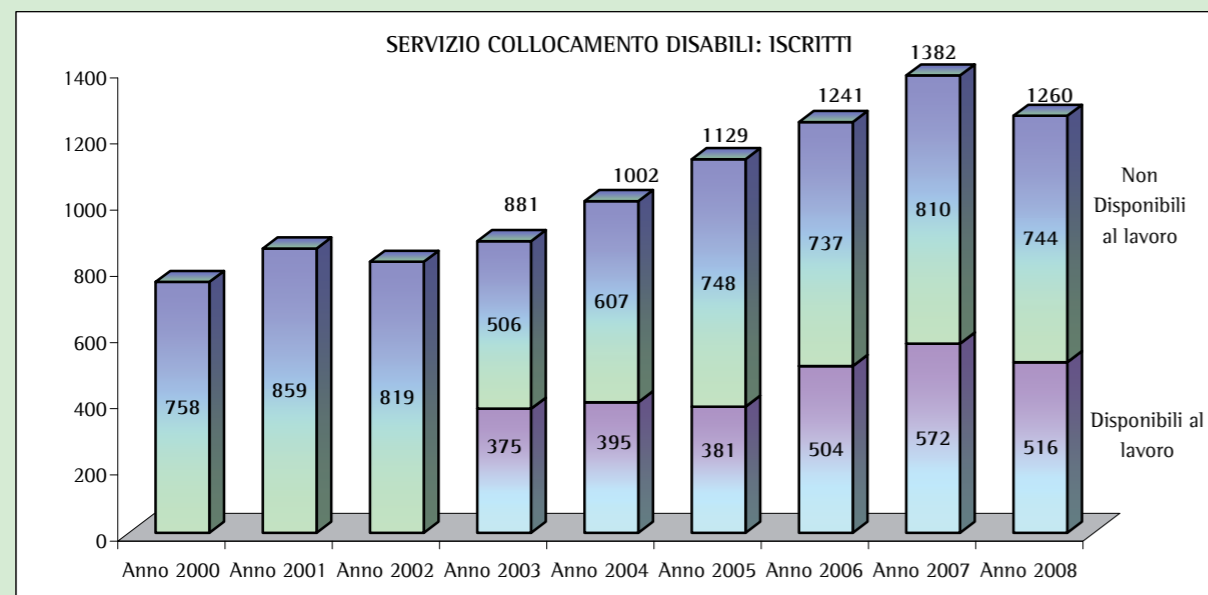
COLLOCAMENTO DISABILI: PATENTE ISCRITTI ANNO 2008	Uomini	Donne	Totale
Senza patente	270	408	678
A	4	3	7
A/B	12	4	16
B	278	243	521
C	23	1	24
C/E	3	0	3
D	1	0	1
D/E	1	0	1
E	6	0	6
K	3	0	3
Iscritti con patente	331	251	582
<b>Totale</b>	<b>601</b>	<b>659</b>	<b>1260</b>

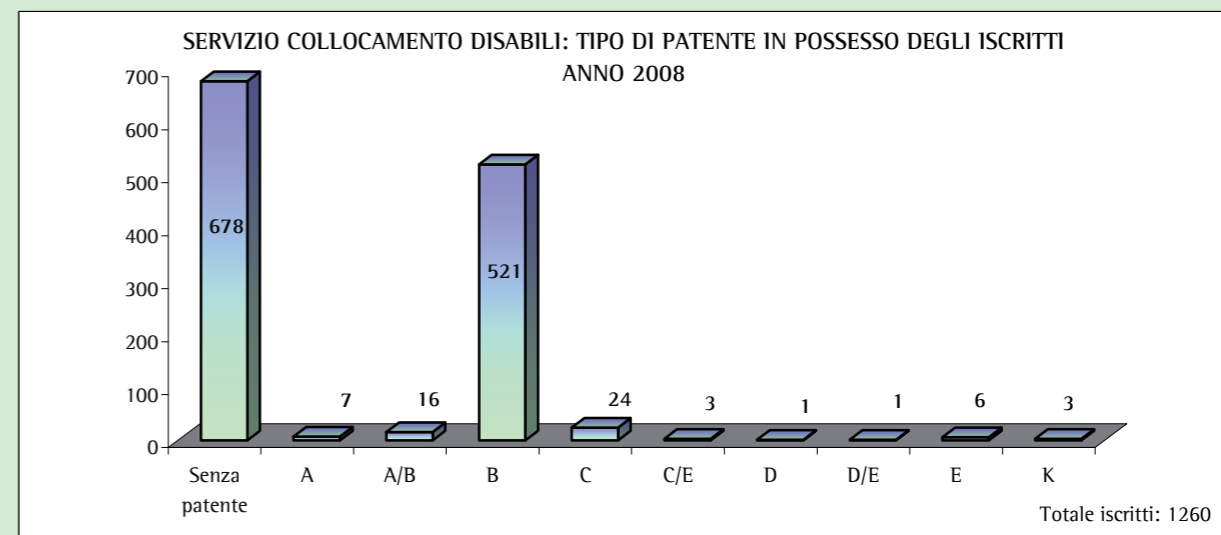
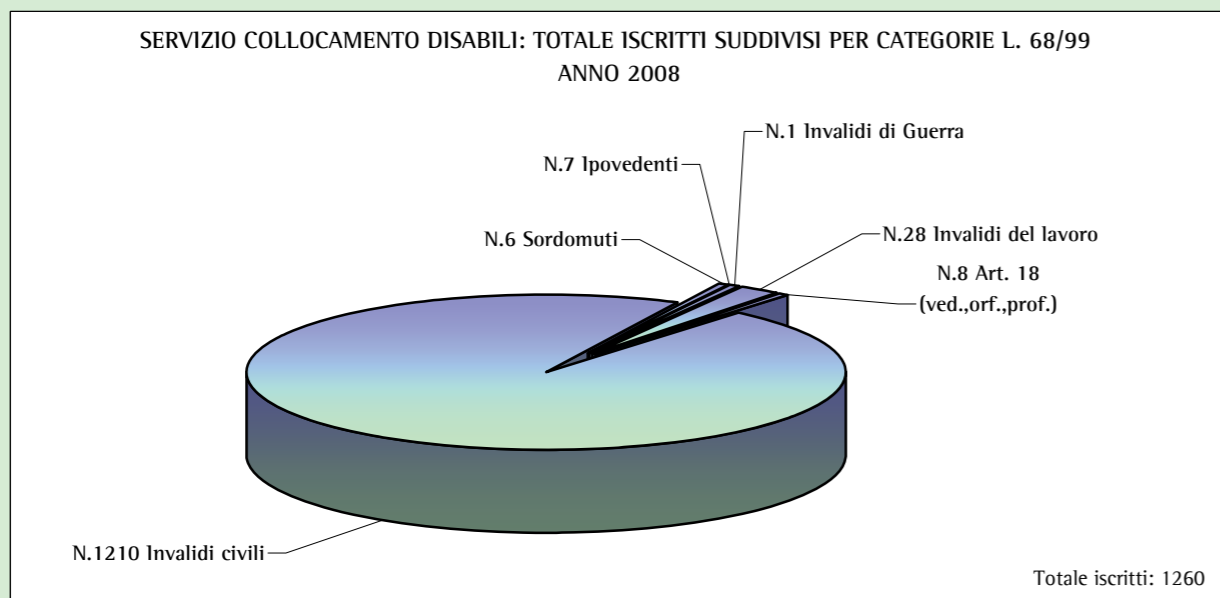
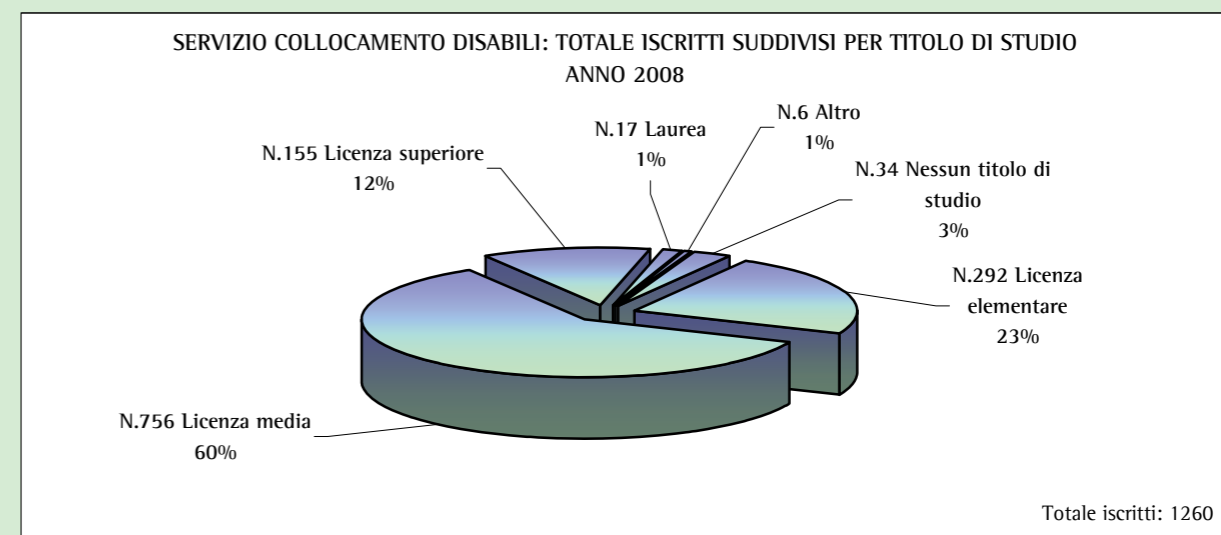
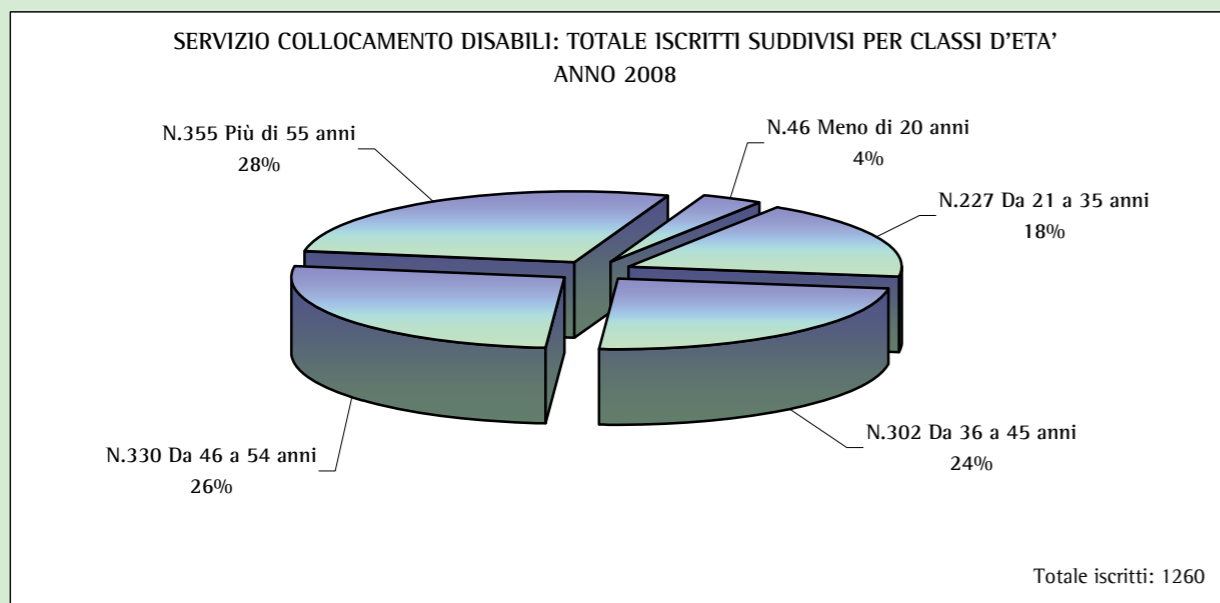
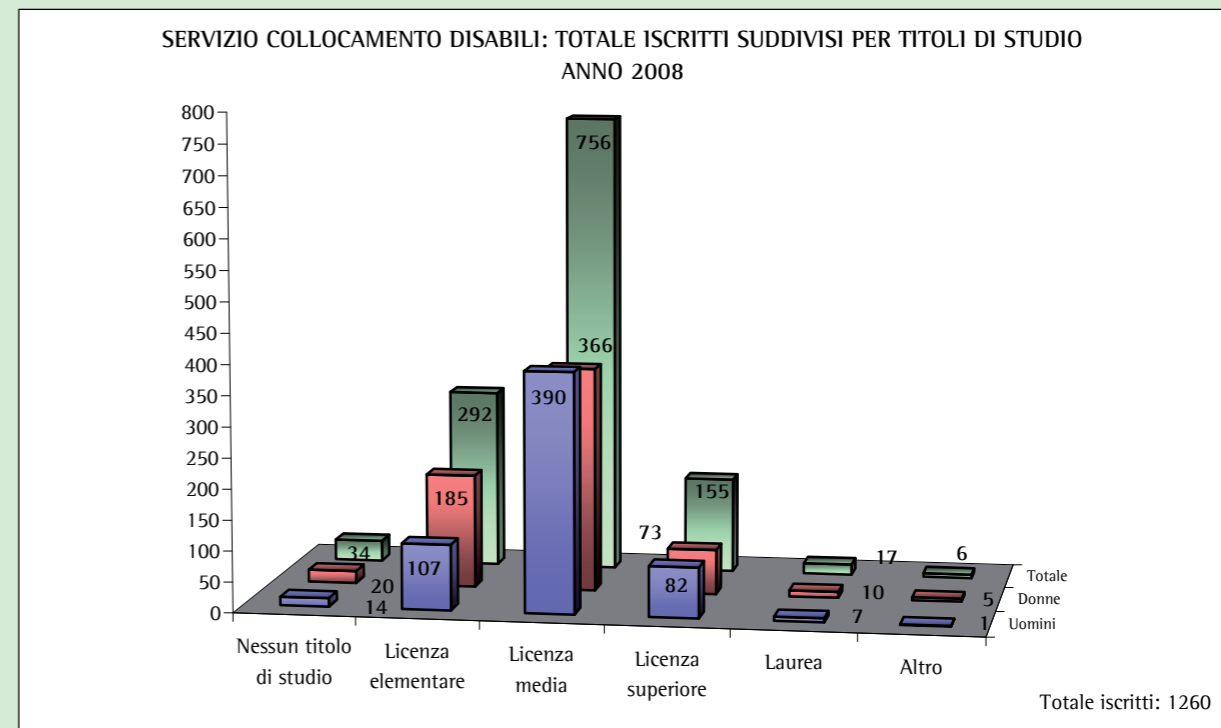
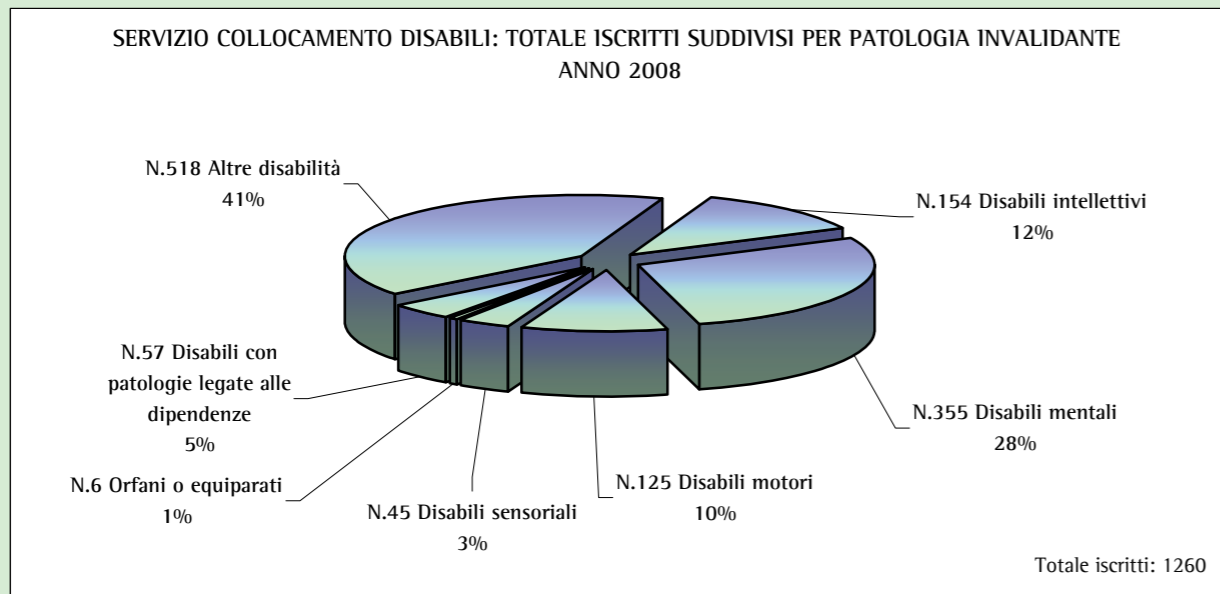
COLLOCAMENTO DISABILI: DISPONIBILITA' AL LAVORO ISCRITTI ANNO 2008	Totale
Iscritti al collocamento disabili effettivamente disponibili al lavoro	516
Iscritti al collocamento disabili non disponibili al lavoro	744
<b>Totale</b>	<b>1260</b>

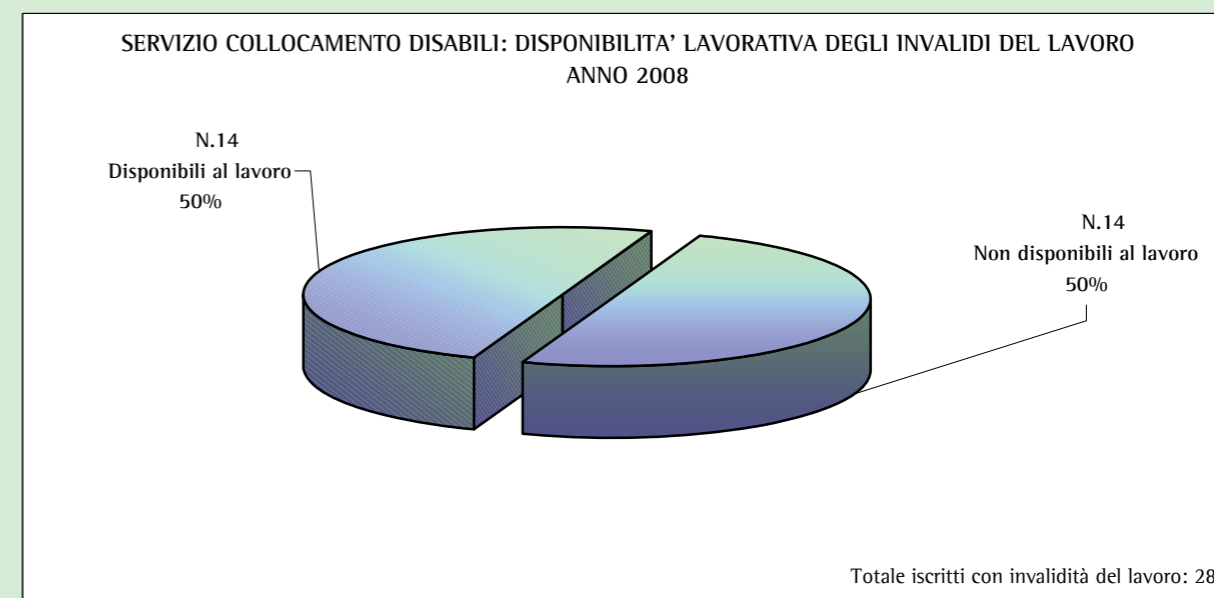
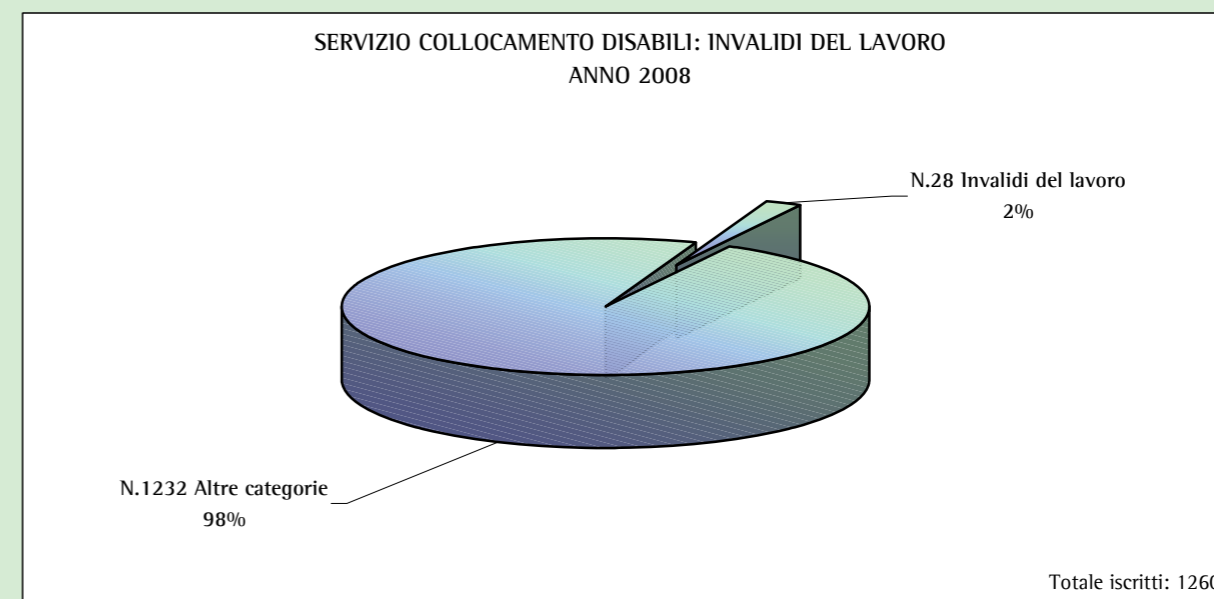
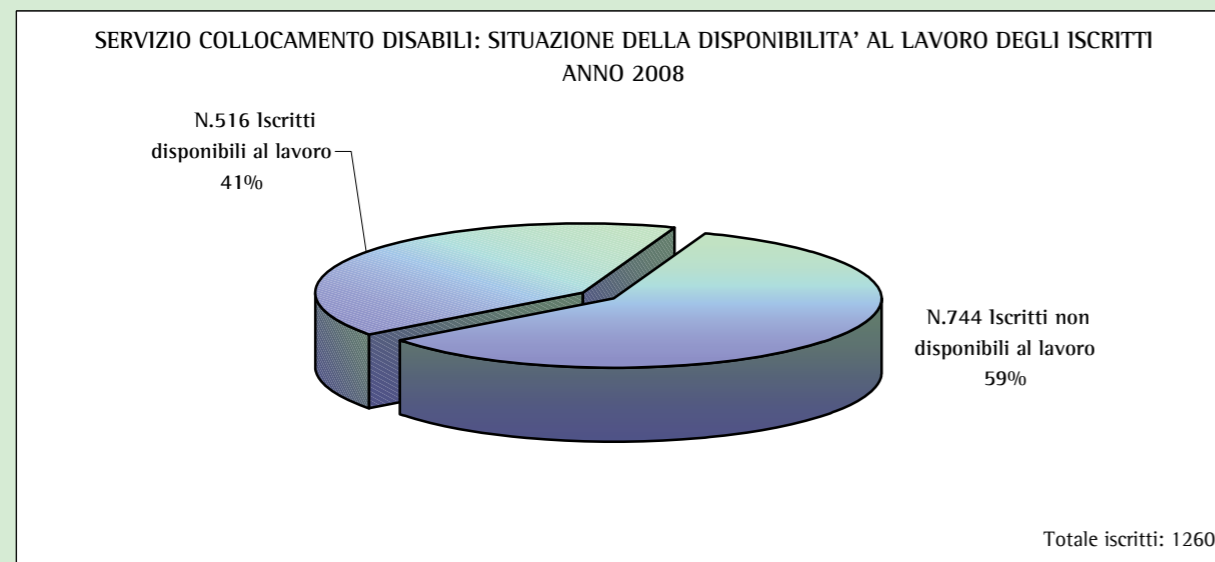
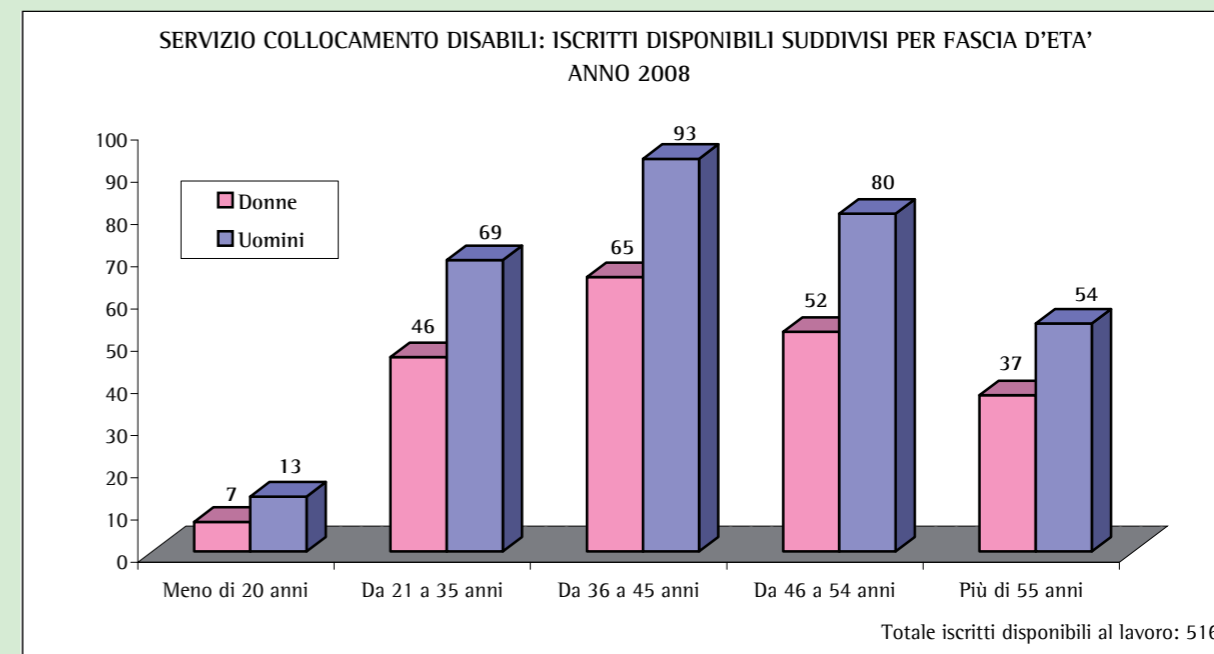
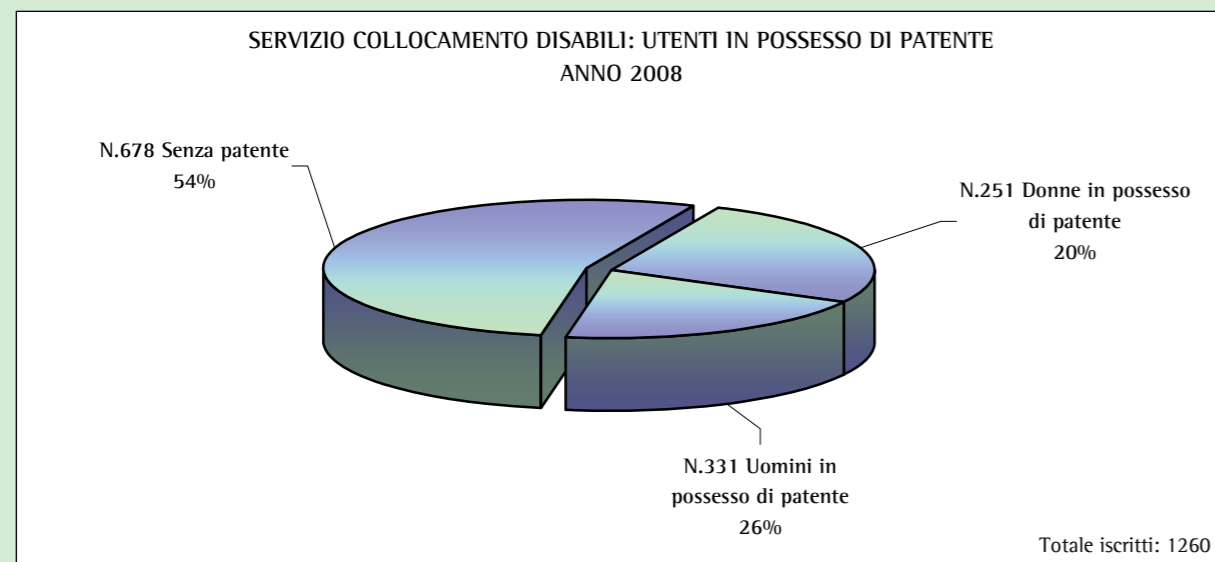
COLLOCAMENTO DISABILI DISPONIBILI AL LAVORO ANNO 2008: FASCE D'ETA'	Uomini	Donne	Totale
Meno di 20 anni	13	7	20
Da 21 a 35 anni	69	46	115
Da 36 a 45 anni	93	65	158
Da 46 a 54 anni	80	52	132
Più di 55 anni	54	37	91
<b>Totale</b>	<b>309</b>	<b>207</b>	<b>516</b>

COLLOCAMENTO DISABILI: INVALIDI DEL LAVORO ANNO 2008	Totale
Invalidi del lavoro	28
Altre categorie	1232
<b>Totale</b>	<b>1260</b>

COLLOCAMENTO DISABILI: DISPONIBILITA' LAVORATIVA DEGLI INVALIDI DEL LAVORO ANNO 2008	Totale
Invalidi del lavoro iscritti al collocamento disabili	28
Di cui non immediatamente disponibili al lavoro	14
Di cui immediatamente disponibili al lavoro	14







**Servizio Collocamento Disabili Anno 2008: Dati relativi ai tirocini in L.68/99**

SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: TIROCINI	
Anno 2005	89
Anno 2006	160
Anno 2007	188
Anno 2008	202
<b>Totale</b>	<b>639</b>

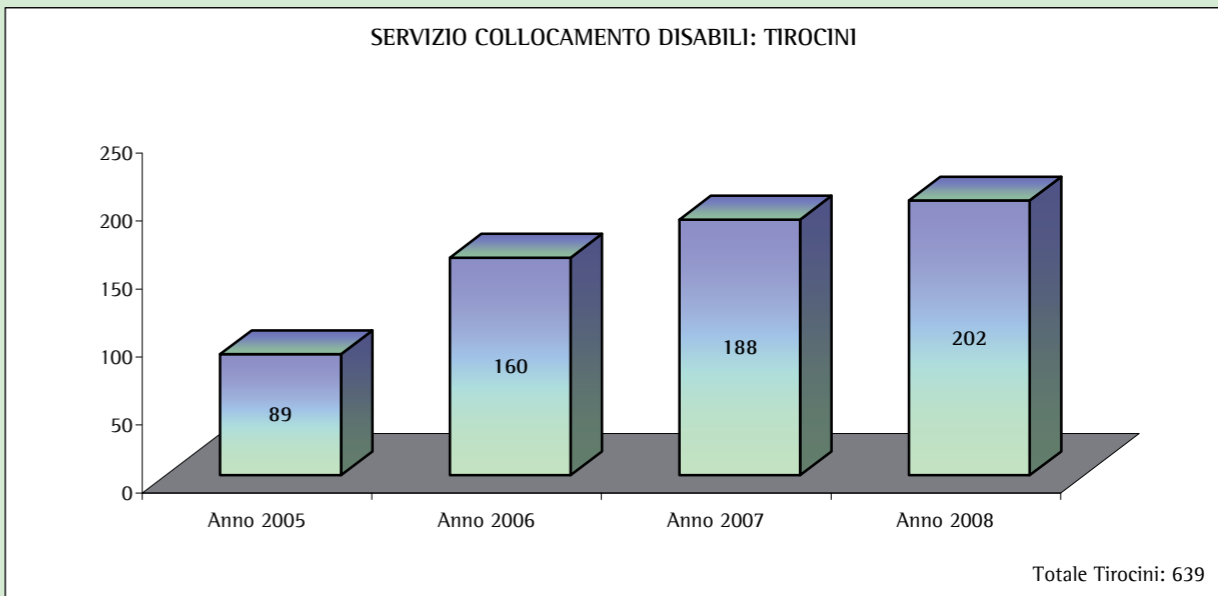
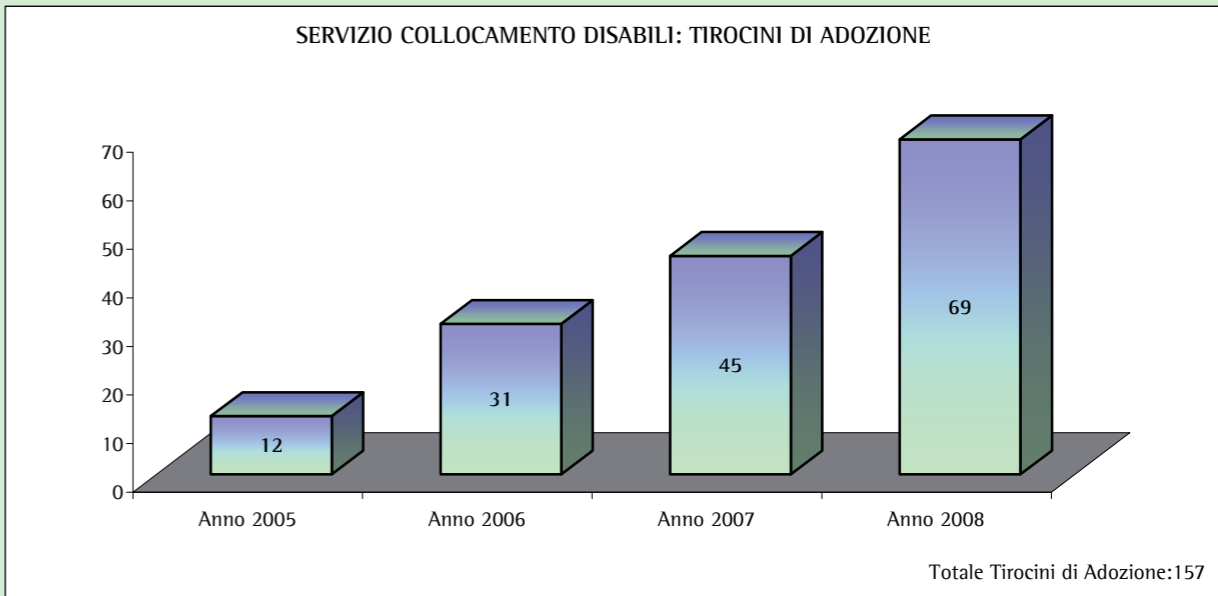
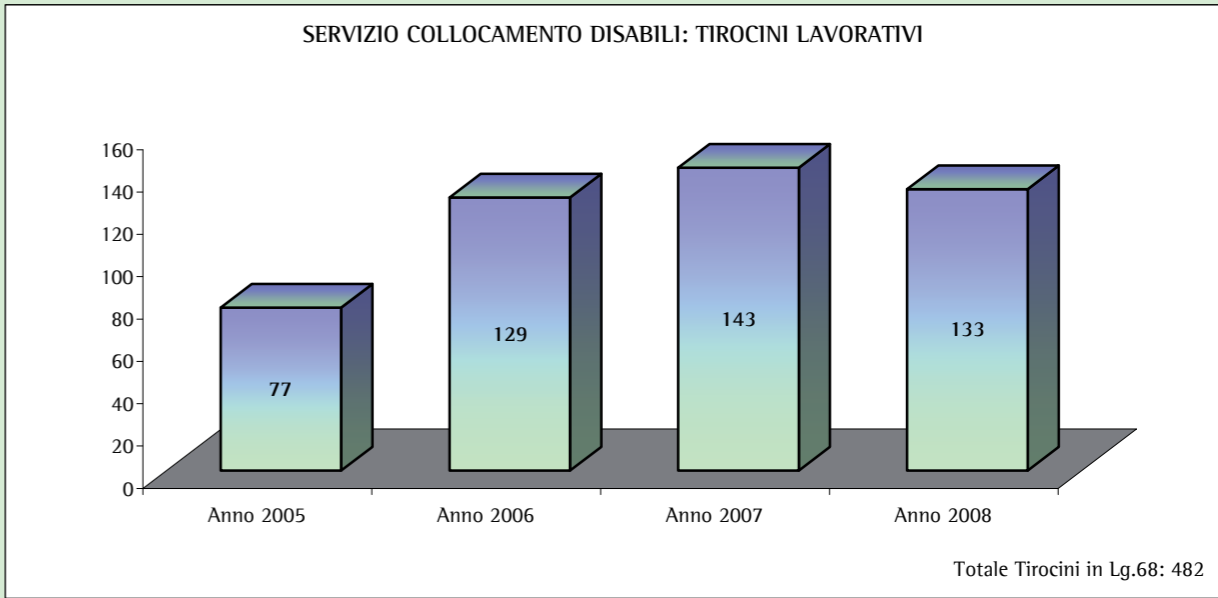
SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: TIROCINI LAVORATIVI	
Anno 2005	77
Anno 2006	129
Anno 2007	143
Anno 2008	133
<b>Totale</b>	<b>482</b>

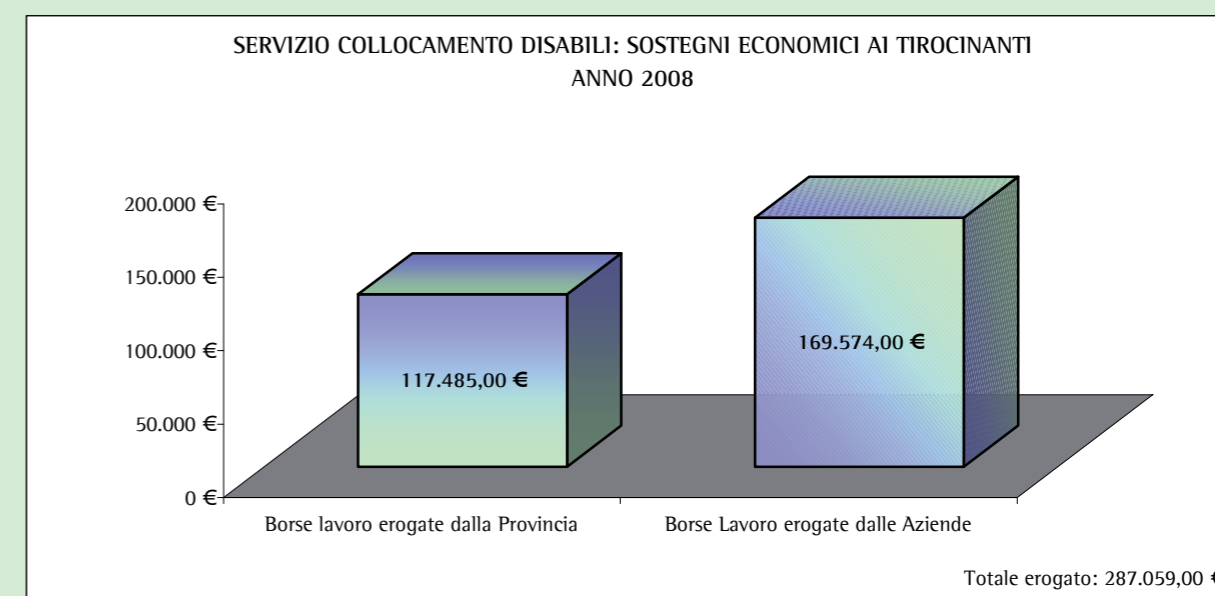
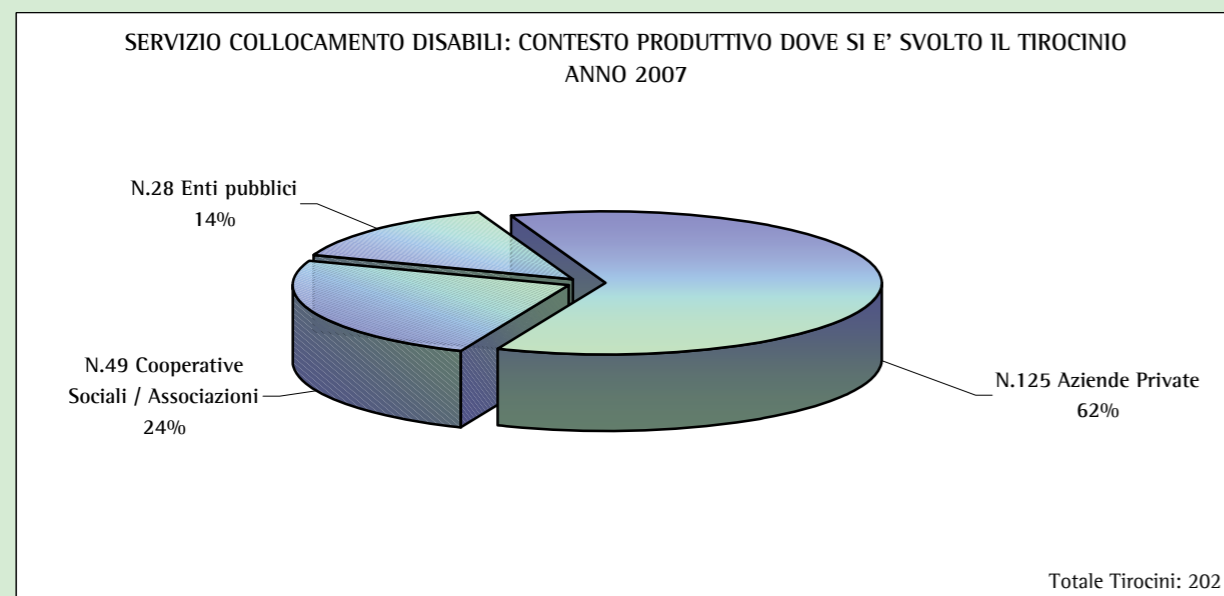
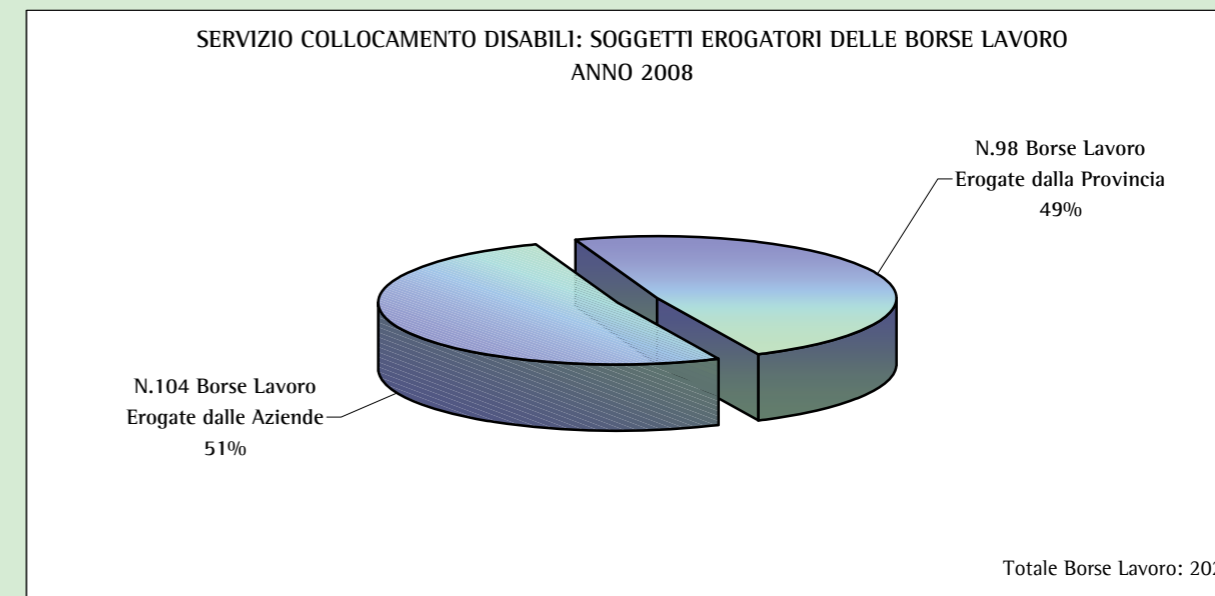
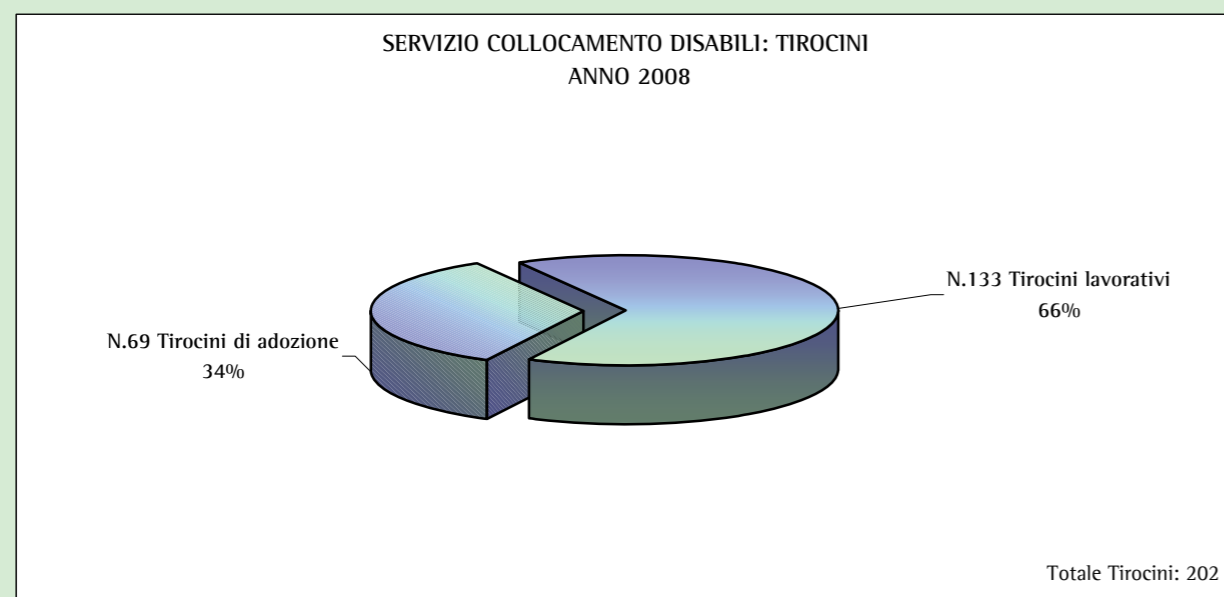
SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: TIROCINI DI ADOZIONE	
Anno 2005	12
Anno 2006	31
Anno 2007	45
Anno 2008	69
<b>Totale</b>	<b>157</b>

SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: TIROCINI ANNO 2008	
Tirocini lavorativi	133
Tirocini di adozione	69
<b>Totale</b>	<b>202</b>

SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: CONTESTO PRODUTTIVO DOVE SI E' SVOLTO IL TIROCINIO ANNO 2008	
Aziende Private	125
Cooperative Sociali / Associazioni	49
Enti pubblici	28
<b>Totale</b>	<b>202</b>

SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: SOSTEGNI ECONOMICI AI TIROCINANTI ANNO 2008	Borse Lavoro	Corrispettivo in EURO
Borse lavoro erogate dalla Provincia	98	117.485,00 €
Borse Lavoro erogate dalle Aziende	104	169.574,00 €
<b>Totale</b>	<b>202</b>	<b>287.059,00 €</b>





## Servizi Collocamento Disabili Anno 2008: Dati relativi agli avviamenti al lavoro

COLLOCAMENTI DISABILI: COLLOCATI AL LAVORO				
	Uomini	Donne	Totale	
Anno 2000			173	
Anno 2001			135	
Anno 2002	Totale avviati	138	83	221
	Di cui avviati in Convenzione	121	73	194
Anno 2003	Totale avviati	124	80	204
	Di cui avviati in Convenzione	104	72	176
Anno 2004	Totale avviati	121	67	188
	Di cui avviati in Convenzione	94	50	144
Anno 2005	Totale avviati	154	80	234 + (12*)
	Di cui avviati in Convenzione	113	53	166
Anno 2006	Totale avviati	132	96	228 + (31*)
	Di cui avviati in Convenzione	95	63	158
Anno 2007	Totale avviati	151	89	240 + (45*)
	Di cui avviati in Convenzione	114	62	176
Anno 2008	Totale avviati	173	105	278 + (69*)
	Di cui avviati in Convenzione	113	70	183
<b>Totale avviamenti</b>	<b>669</b>	<b>406</b>	<b>1383</b>	

\* Nel 2005 sono stati effettuati 12 inserimenti sottoforma di Patto d'Adozione  
 \* Nel 2006 sono stati effettuati 31 inserimenti sottoforma di Patto d'Adozione  
 \* Nel 2007 sono stati effettuati 45 inserimenti sottoforma di Patto d'Adozione  
 \* Nel 2008 sono stati effettuati 69 inserimenti sottoforma di Patto d'Adozione

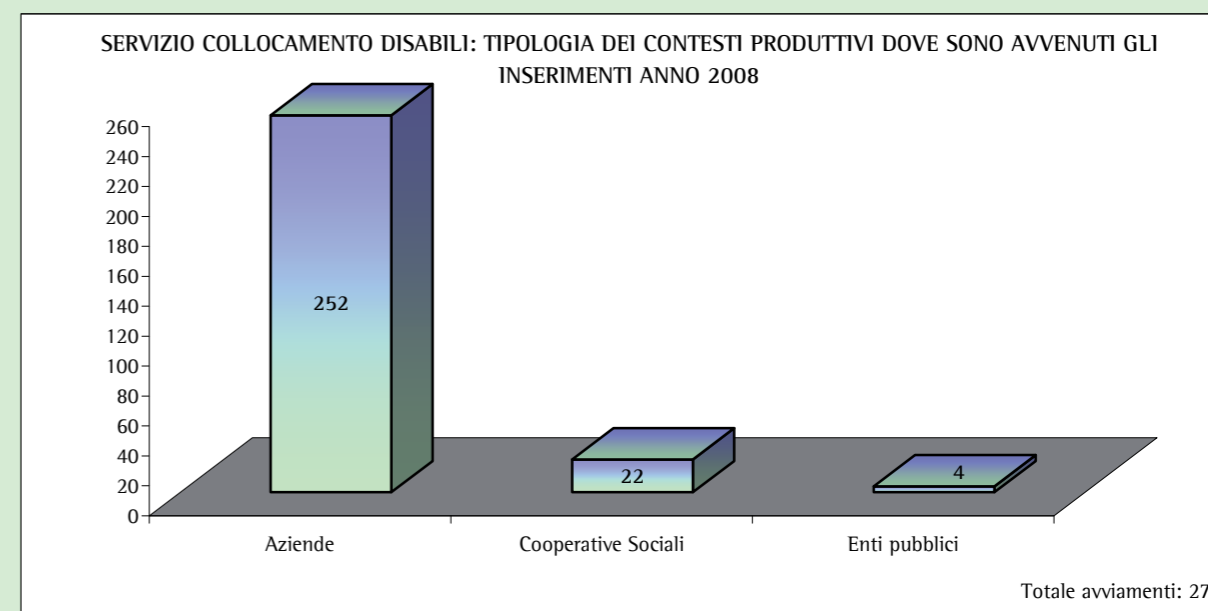
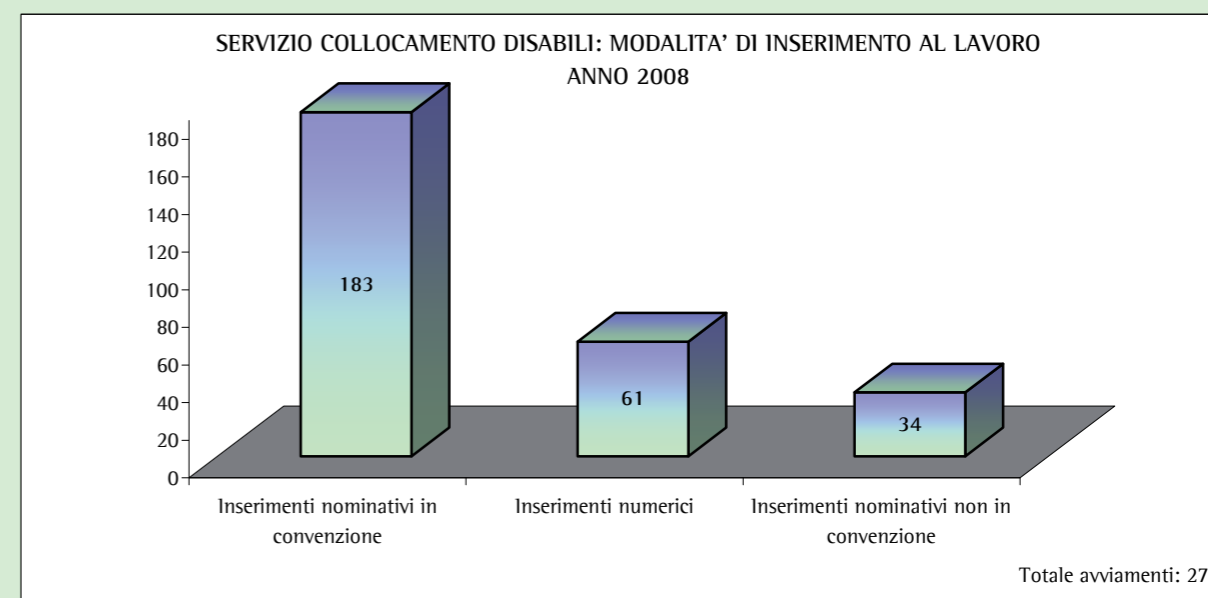
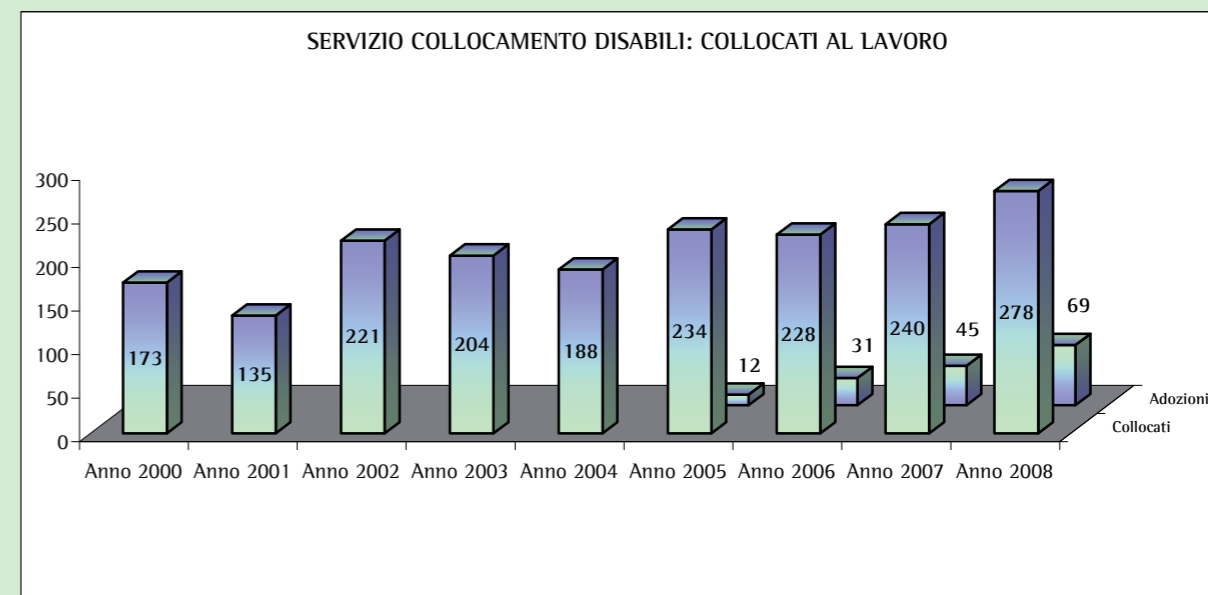
COLLOCAMENTO DISABILI: TIPOLOGIA DI COLLOCAMENTO AL LAVORO ANNO 2008			
	Uomini	Donne	Totale
Inserimenti nominativi in convenzione	113	70	183
Inserimenti numerici	34	27	61
Inserimenti nominativi non in convenzione	26	8	34
<b>Totale</b>	<b>173</b>	<b>105</b>	<b>278</b>

COLLOCAMENTO DISABILI: SETTORE PRODUTTIVO DOVE SONO AVVENUTE LE ASSUNZIONI ANNO 2008			
	Uomini	Donne	Totale
Aziende	153	99	252
Cooperative Sociali	17	5	22
Enti pubblici	3	1	4
<b>Totale</b>	<b>173</b>	<b>105</b>	<b>278</b>

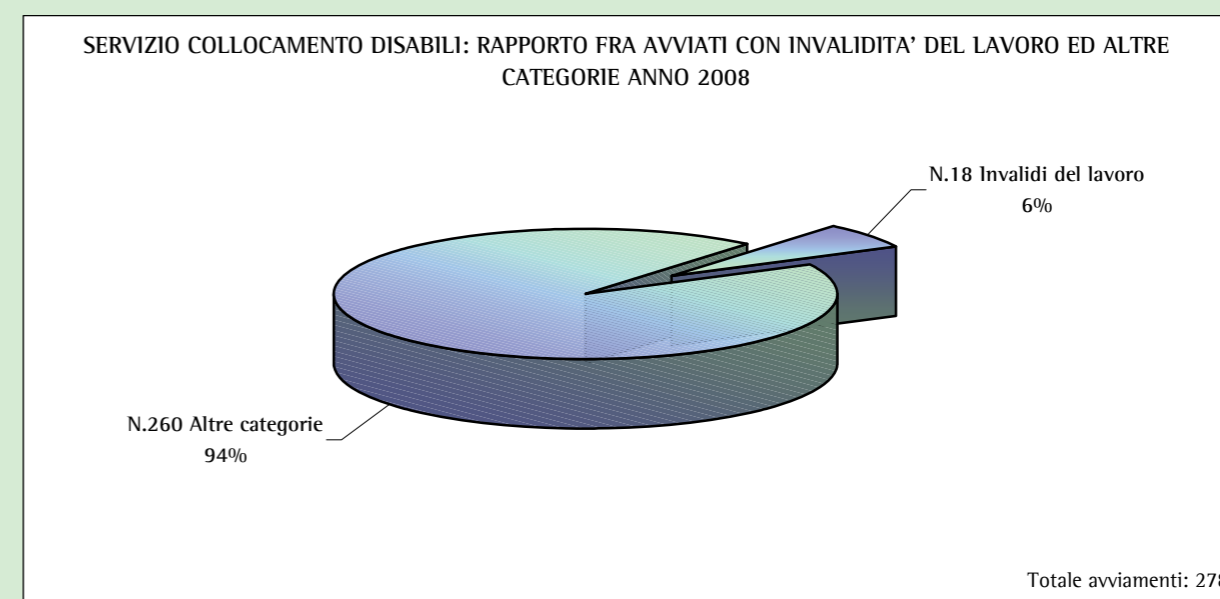
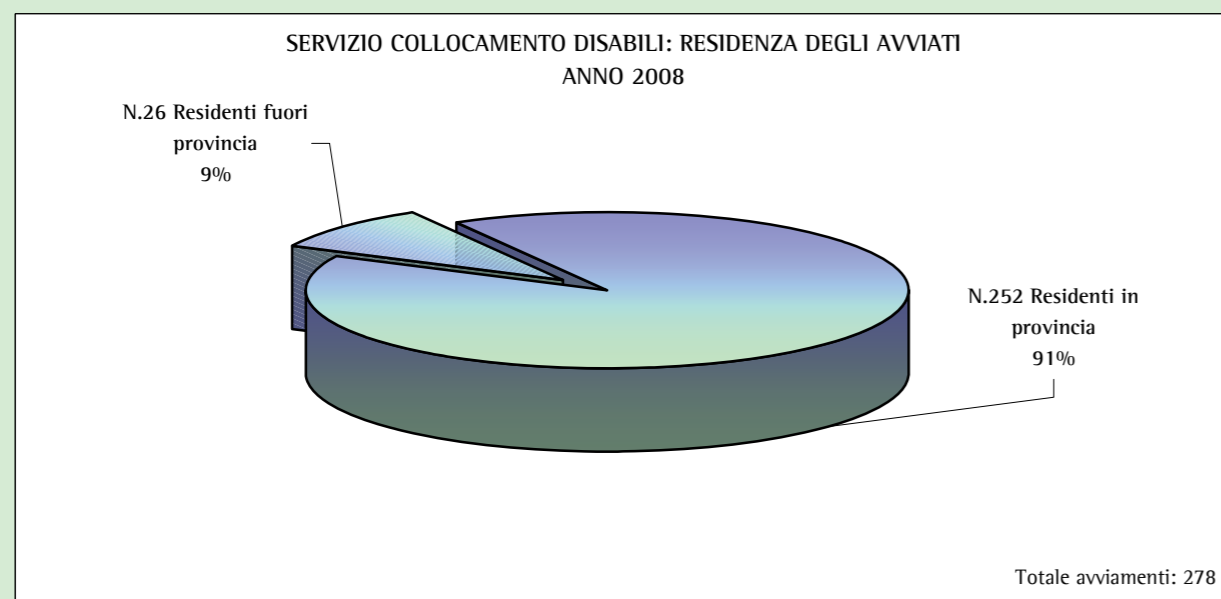
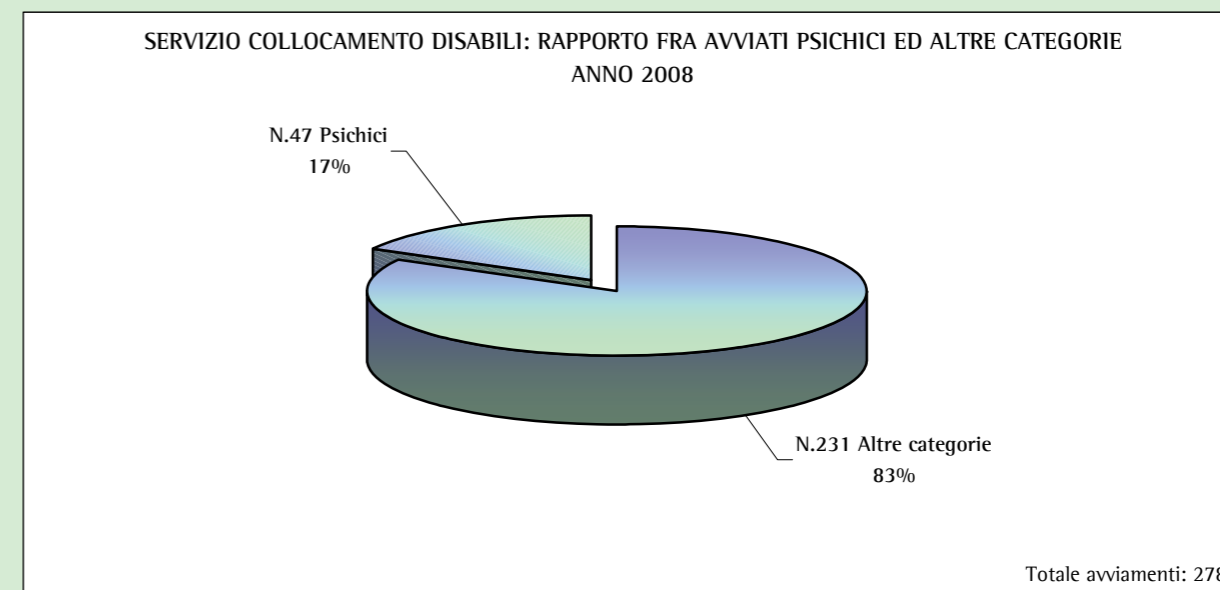
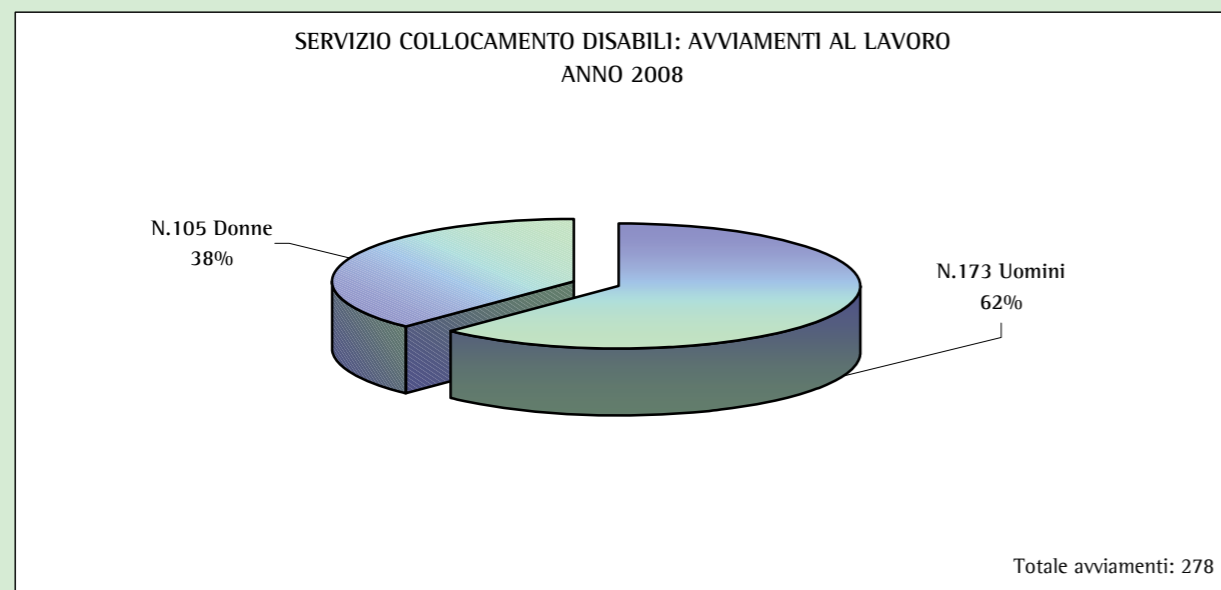
COLLOCAMENTO DISABILI: COLLOCATI PER AREA DI RESIDENZA ANNO 2007			Totale
Residenti in provincia			252
Residenti fuori provincia			26
<b>Totale</b>			<b>278</b>

COLLOCAMENTO DISABILI: COLLOCATI AL LAVORO CON DISABILITA' PSICHICA			
Anno	Totale avviamenti	Altre categorie	Psichici
2002	221	170	51
2003	204	149	55
2004	188	139	49
2005	234	189	45
2006	228	174	54
2007	240	179	61
2008	278	231	47
<b>Totale</b>	<b>1593</b>	<b>821</b>	<b>254</b>

COLLOCAMENTO DISABILI: COLLOCATI CON INVALIDITA' DEL LAVORO ANNO 2008		Totale
Invalidi del lavoro		18
Altre categorie		260
<b>Totale</b>		<b>278</b>







Servizio Collocamento Disabili Anno 2008: Dati relativi alle convenzioni stipulate con le aziende

COLLOCAMENTO DISABILI: CONVENZIONI	Totale
Anno 2001	236
Anno 2002	142
Anno 2003	81
Anno 2004	101
Anno 2005	121
Anno 2006	128
Anno 2007	142
Anno 2008	173
<b>Totale</b>	<b>1124</b>

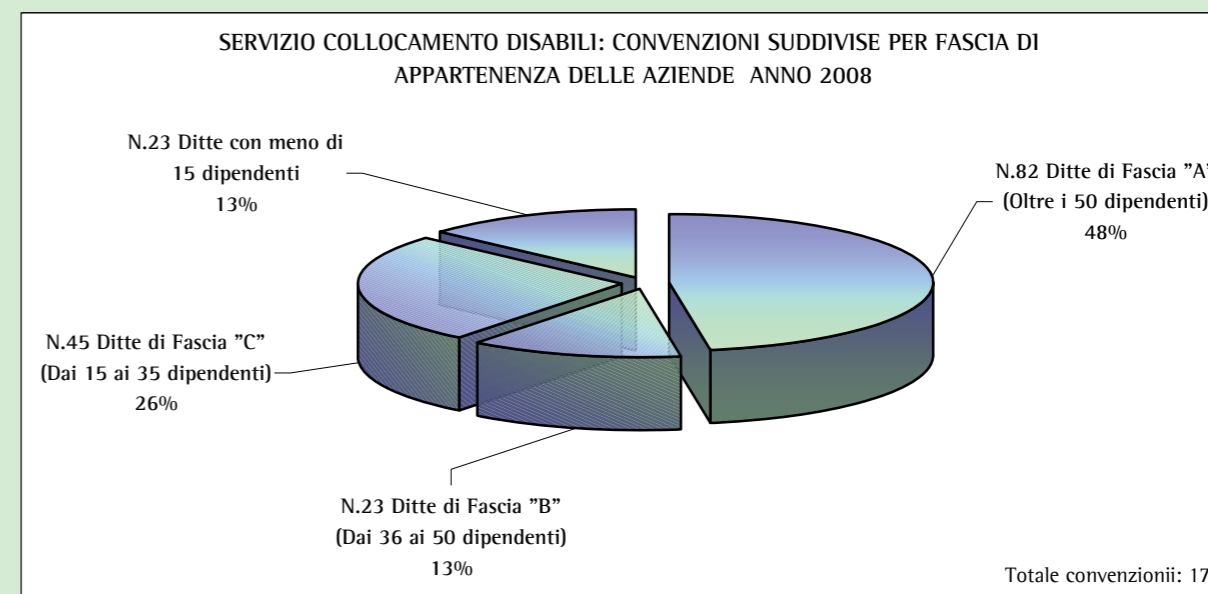
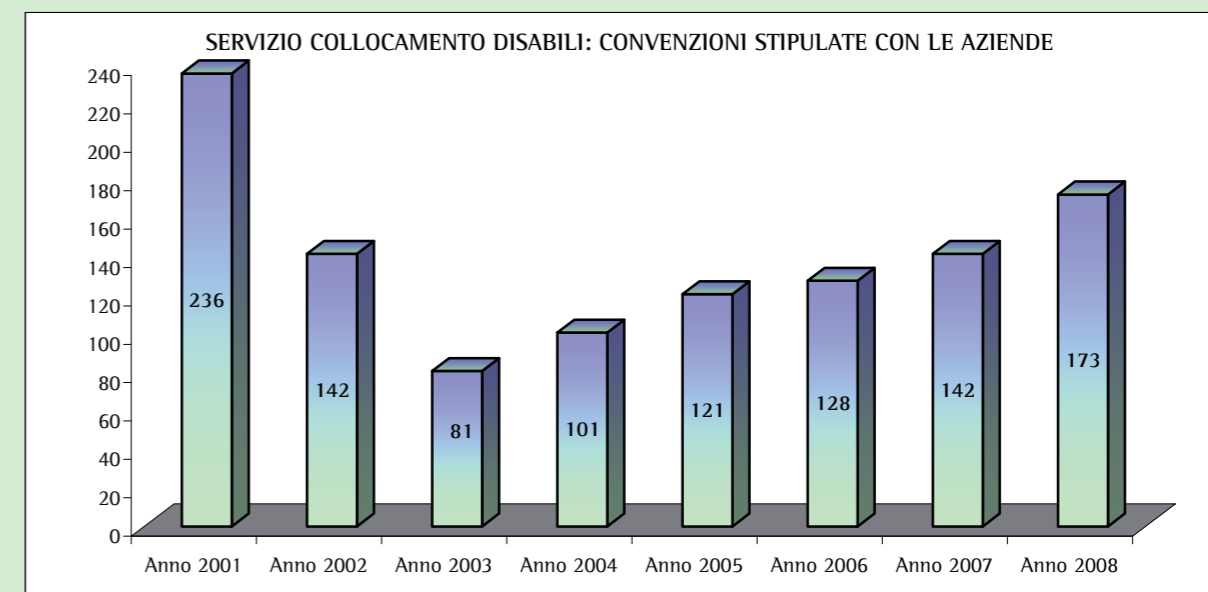
COLLOCAMENTO DISABILI: CONVENZIONI ANNO 2008	Posti programmati	Num Conv.
Convenzioni Art.14 con Aziende / Coop. Sociali	13	13
Convenzioni con Enti Pubblici	1	1
Convenzioni Art.11 con Cooperative Sociali	17	19
Convenzioni Art.11 con le Aziende	206	140
<b>Totale</b>	<b>237</b>	<b>173</b>

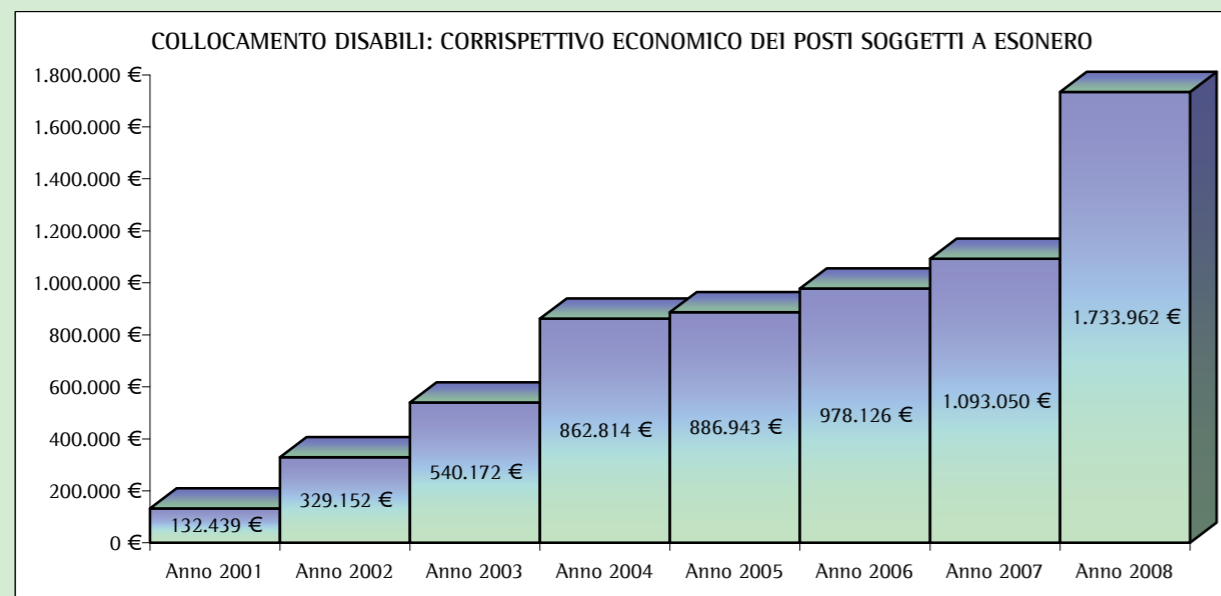
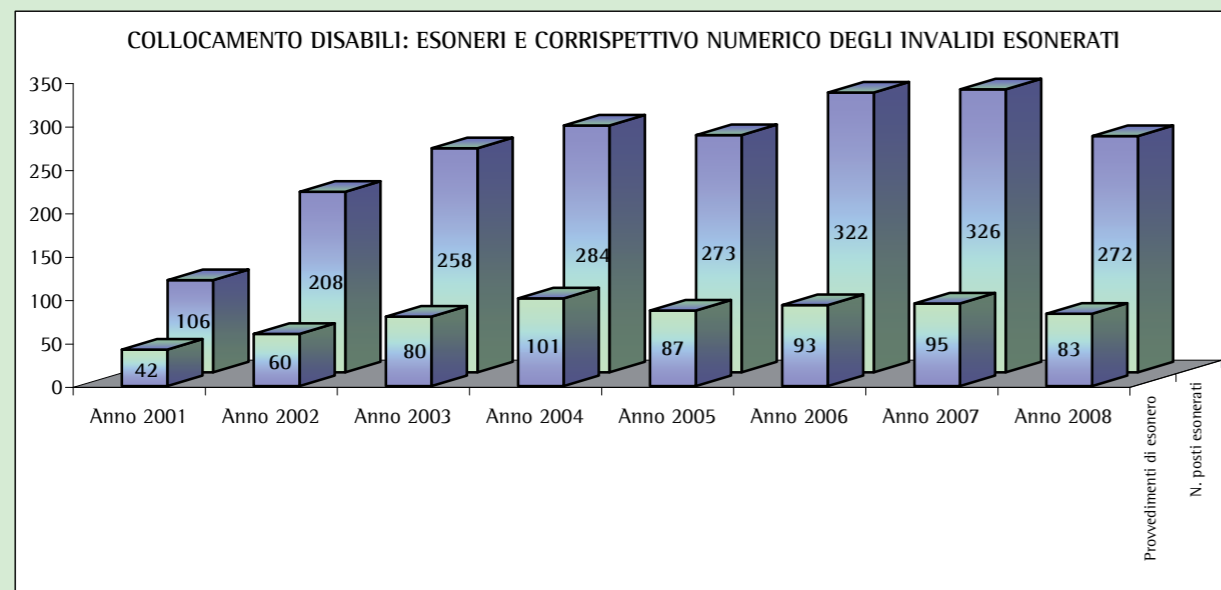
Le convenzioni Art.11 con le Coop. Sociali prevedono anche una disponibilità per 83 tirocini

COLLOCAMENTO DISABILI: CONVENZIONI STIPULATE NEL 2008 SUDDIVISE PER FASCIA DI APPARTENENZA DELLE AZIENDE	Totale
Fascia "A" (Oltre i 50 dipendenti)	82
Fascia "B" (Dai 36 ai 50 dipendenti)	23
Fascia "C" (Dai 15 ai 35 dipendenti)	45
Ditte con meno di 15 dipendenti	23
<b>Totale</b>	<b>173</b>

COLLOCAMENTO DISABILI: PROVVEDIMENTI DI ESONERO	Provvedimenti di esonero	N. posti esonerati
Anno 2001	42	106
Anno 2002	60	208
Anno 2003	80	258
Anno 2004	101	284
Anno 2005	87	273
Anno 2006	93	322
Anno 2007	95	326
Anno 2008	83	272
<b>Totale</b>	<b>641</b>	<b>2049</b>

COLLOCAMENTO DISABILI: CORRISPETTIVO ECONOMICO A CARICO DELLE AZIENDE	Già versati nell'anno	Ancora da versare relativi all'anno	Totale
Anno 2001	132.439 €	0 €	132.439 €
Anno 2002	329.152 €	0 €	329.152 €
Anno 2003	540.172 €	0 €	540.172 €
Anno 2004	862.814 €	0 €	862.814 €
Anno 2005	886.943 €	0 €	886.943 €
Anno 2006	510.887 €	0 €	978.126 €
Anno 2007	624.869 €	468.181 €	1.093.050 €
Anno 2008	930.787 €	803.175 €	1.733.962 €
<b>Totale</b>	<b>4.818.063 €</b>	<b>1.271.356 €</b>	<b>6.556.658 €</b>





## DATI RELATIVI AI PROSPETTI INFORMATIVI TRASMESSI DALLE AZIENDE

### Servizio Collocamento Disabili Anno 2007: Dati statistici relativi ai prospetti informativi

COLLOCAMENTO DISABILI: DATI RELATIVI AL NUMERO DI PROSPETTI INFORMATIVI	
Numero prospetti anno 2001	926
Numero prospetti anno 2002	840
Numero prospetti anno 2003	993
Numero prospetti anno 2004	1007
Numero prospetti anno 2005	1015
Numero prospetti anno 2006	1061
Numero prospetti anno 2007	1095
Numero prospetti anno 2008	1105

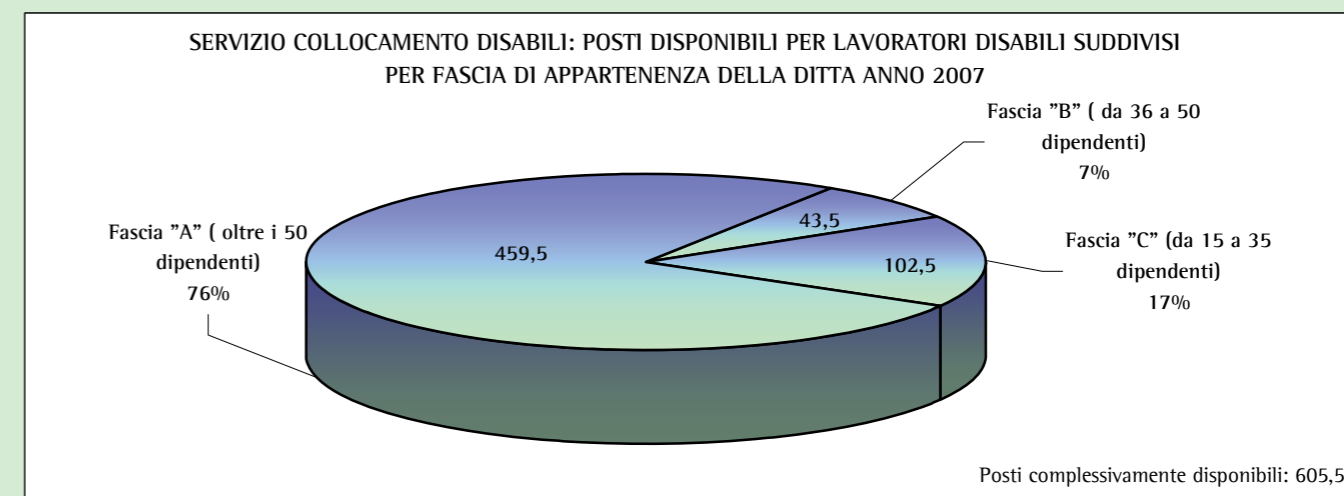
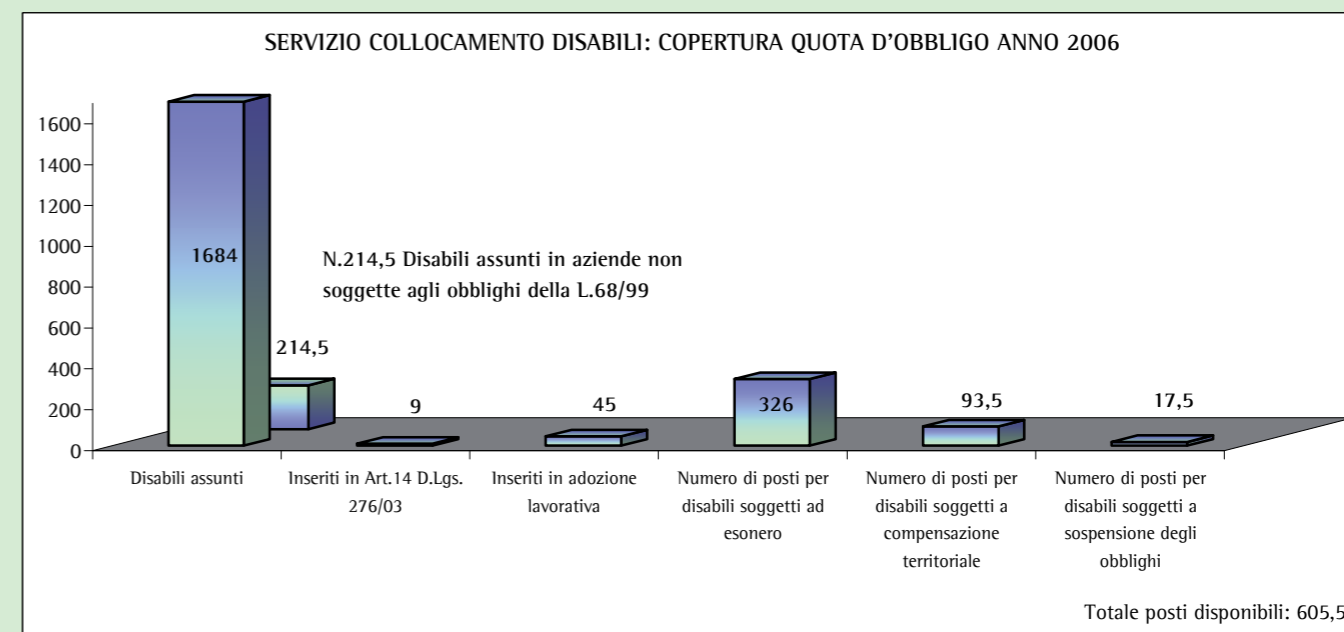
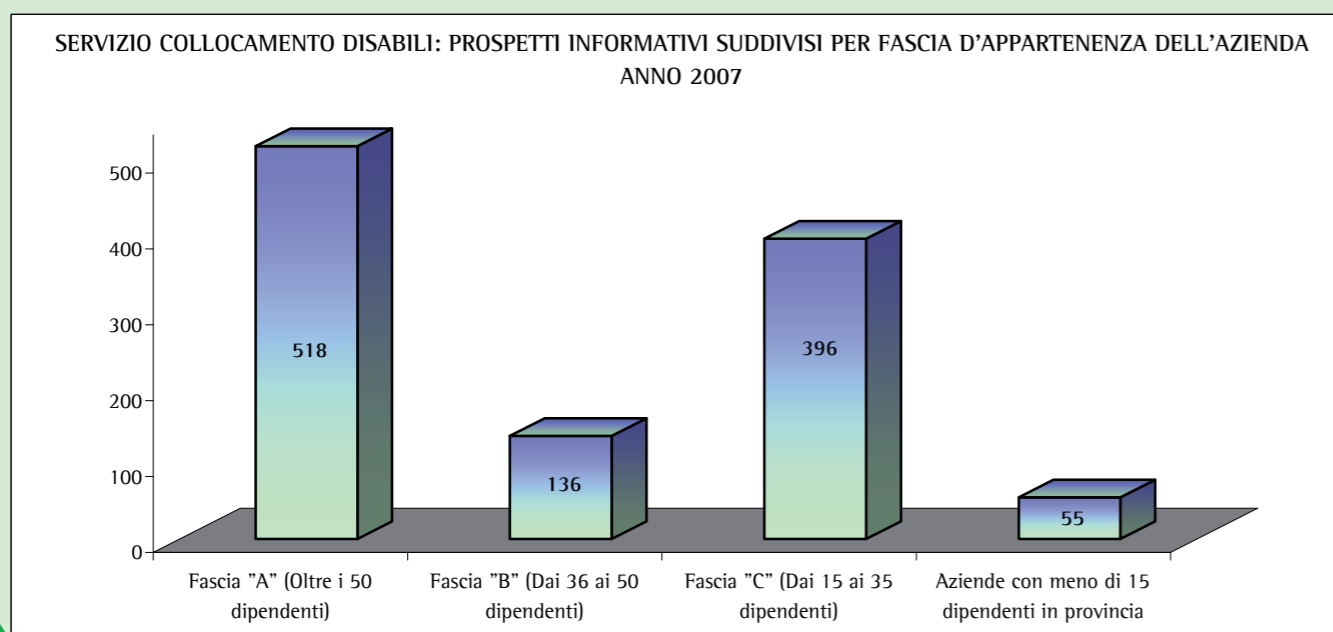
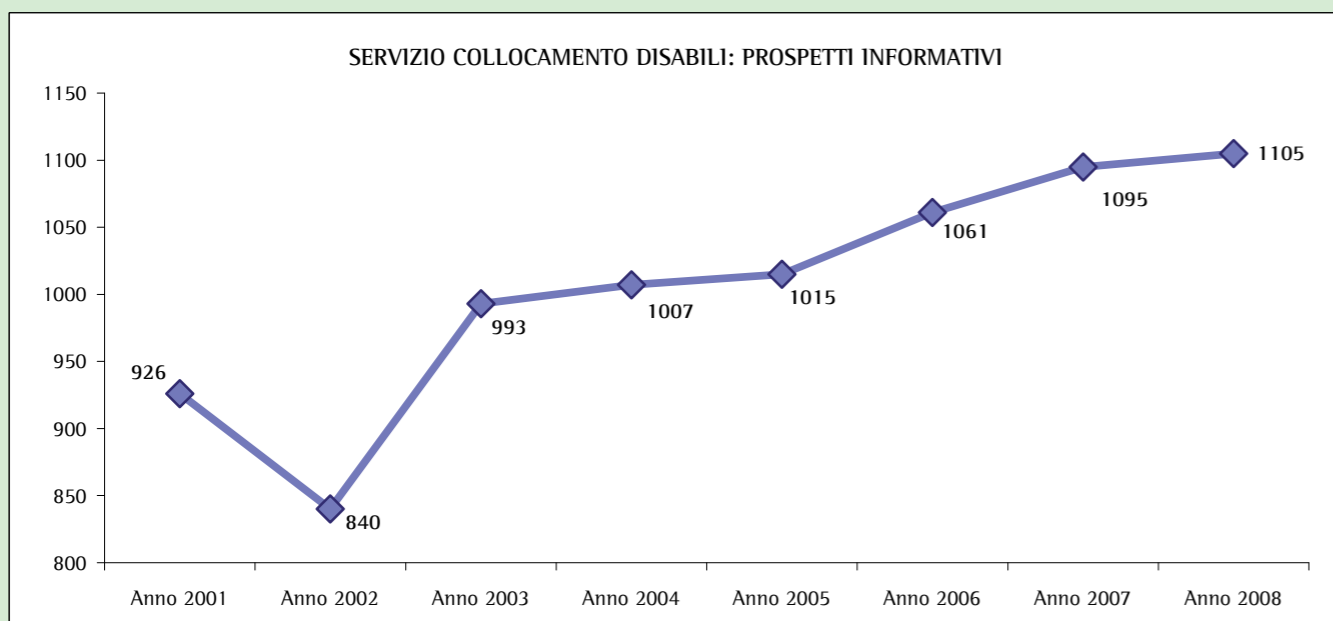
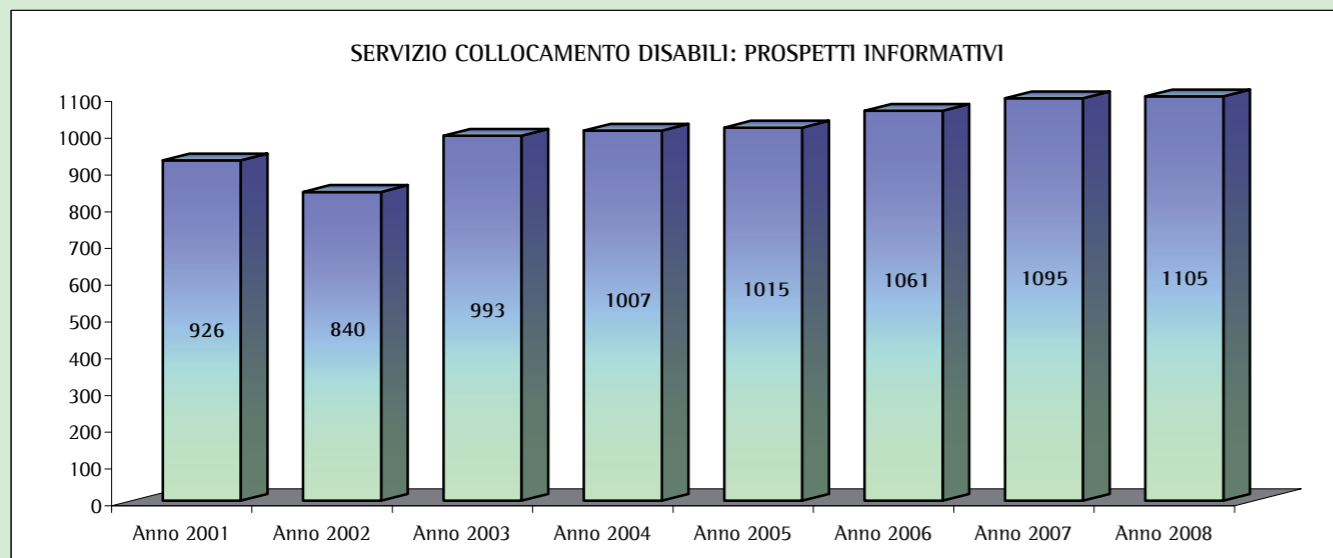
Fascia "A" (Oltre i 50 dipendenti)	518
Fascia "B" (Dai 36 ai 50 dipendenti)	136
Fascia "C" (Dai 15 ai 35 dipendenti)	396
Aziende con meno di 15 dipendenti in provincia	55
Numero totale aziende	1105

COLLOCAMENTO DISABILI: COPERTURA QUOTA D'OBBLIGO ANNO 2007	
Quota di riserva complessiva	2780,5
Disabili assunti in aziende soggette agli obblighi della L. 68/99	1684
Inseriti in Art.14 D.Lgs. 276/03	9
Inseriti in adozione lavorativa	45
Disabili inseriti in quota di riserva	1738
Disabili assunti in aziende non soggette agli obblighi della L. 68/99	214,5
Totale lavoratori inseriti	1952,5

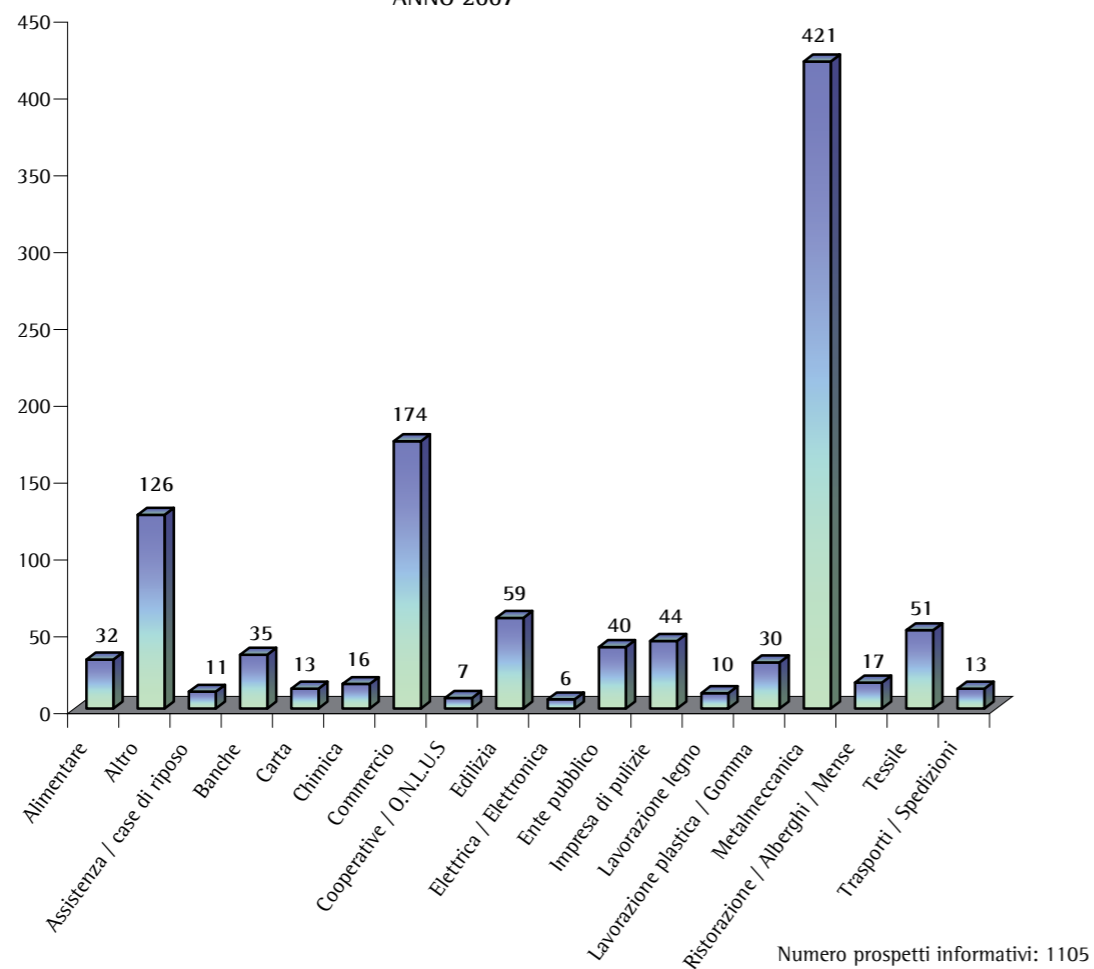
Numero di posti per disabili soggetti ad esonero	326
Numero di posti per disabili soggetti a compensazione territoriale	93,5
Numero di posti per disabili soggetti a sospensione degli obblighi	17,5
Scopertura effettiva	605,5

COLLOCAMENTO DISABILI: POSTI REALMENTE DISPONIBILI ANNO 2007	
Fascia "A" (oltre i 50 dipendenti)	459,5
Fascia "B" (da 36 a 50 dipendenti)	43,5
Fascia "C" (da 15 a 35 dipendenti)	102,5
Posti complessivamente disponibili	605,5

COLLOCAMENTO DISABILI: REALTA' PRODUTTIVE DATI RELATIVI ALLE AZIENDE CHE HANNO TRASMESSO IL PROSPETTO INFORMATIVO SUDDIVISE PER SETTORE PRODUTTIVO ANNO 2007		
Settore produttivo	N° Prospetti	Percentuale
Alimentare	32	2,9
Altro	126	11,5
Assistenza / case di riposo	11	1,0
Banche	35	3,2
Carta	13	1,2
Chimica	16	1,5
Commercio	174	15,9
Cooperative / O.N.L.U.S	7	0,6
Edilizia	59	5,4
Elettrica / Elettronica	6	0,5
Ente pubblico	40	3,7
Impresa di pulizie	44	4,0
Lavorazione legno	10	0,9
Lavorazione plastica / Gomma	30	2,7
Metalmeccanica	421	38,4
Ristorazione / Alberghi / Mense	17	1,6
Tessile	51	4,7
Trasporti / Spedizioni	13	1,2
<b>Totale</b>	<b>1105</b>	<b>100%</b>



SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: PROSPETTI INFORMATIVI  
 CLASSIFICAZIONE PER TIPOLOGIA E/O SETTORE PRODUTTIVO  
 ANNO 2007



# Servizio Fasce Deboli

## PREMESSA

*Il momento socio-economico non favorevole ha reso particolarmente difficile l'operare del Servizio; tuttavia, non solo abbiamo mantenuto i risultati raggiunti negli scorsi anni, ma sono state introdotte importanti novità organizzative e buone prassi operative.*

*In particolare:*

- *la Provincia ha ritenuto utile consolidare la struttura del Servizio attraverso l'inserimento nel proprio organico di quattro operatori amministrativi e farsi carico della gestione diretta degli operatori/tutor prima affidati alla società Lecco Lavoro;*

- *è stato realizzato un progetto finanziato dal Fondo Sociale Europeo a favore di persone soggette a provvedimento di "indulto". Il progetto realizzato in collaborazione con la società Lecco Lavoro e il Consorzio Consolida ha permesso di realizzare n° 17 colloqui di orientamento, un corso formativo per n° 6 detenuti e n° 10 tirocini lavorativi;*

- *nel corso dell'anno è stata introdotta una nuova sperimentazione: si è infatti deciso di rimborsare le spese di viaggio alle persone che svolgono un tirocinio finalizzato all'inserimento lavorativo;*

- *sono state consolidate le collaborazioni con enti, servizi, comunità, ecc., attraverso incontri, protocolli, condivisione di attività, ecc.:*

- *con il Ser.T (Servizio Tossicodipendenze) è in atto una fattiva collaborazione che oltre a utili momenti di confronto ha consentito di condividere progetti e percorsi individuali di accompagnamento al lavoro;*

- *con il D.S.M. (Dipartimento di Salute Mentale) si è giunti alla stesura di un protocollo di collaborazione e si sono tenuti incontri periodici di valutazione su utenti comuni. Sono stati inoltre condivisi percorsi personalizzati di accompagnamento al lavoro;*

- *con le cooperative sociali di tipo B si è svolto un lavoro di intensa collaborazione. Sono stati realizzati alcuni progetti che hanno visto la diretta partecipazione delle stesse: sono state stipulate convenzioni, protocolli di collaborazione e sono stati realizzati numerosi tirocini lavorativi.*

*Al fine di arginare la crisi produttiva che ha colpito alcune cooperative del territorio il Servizio ha procurato commesse di lavoro che hanno evitato rischi di riduzione di personale e di chiusura per alcune di esse;*

- *con i Servizi Sociali dei Comuni vi è una collaborazione e un rapporto diretto che in alcuni momenti per alcuni casi diventa quasi quotidiano. Si è cercato pertanto, oltre ai rapporti di routine, di avere momenti di confronto realizzati grazie alla disponibilità delle Gestioni Associate;*

- *con gli operatori incaricati dalle Gestioni Associate si sono realizzati utili momenti di confronto che hanno permesso di mettere a punto alcune modalità operative e procedurali del Servizio;*

- *con le Comunità per minori e per tossicodipendenti sono proseguiti i rapporti sui singoli casi e sono state concordate procedure e modalità di collaborazione;*

- *con il Consorzio Consolida si è collaborato alla realizzazione di vari progetti rivolti alle persone soggette a provvedimenti giudiziari (Porte Aperte, Fondo Sociale Europeo, L'Isola). È stato inoltre presentato in Regione un nuovo progetto, riservato a questa categoria di persone, che dovrebbe essere finanziato nei primi mesi del 2009.*


*In questo settore si è ormai consolidato un lavoro di rete che vede la partecipazione diretta della Casa Circondariale, dell'Ufficio Esecuzione Penale Esterna, del Consorzio Consolida, del Comune di Lecco e di Casa Abramo.*

*Da sottolineare che pur avendo a disposizione da diversi anni lo stesso budget e nonostante il momento congiunturale sfavorevole, grazie alle collaborazioni, ai progetti realizzati, alle interazioni fra il Servizio Collocamento Disabili e il Servizio Fasce Deboli, si è potuto comunque potenziare l'attività del Servizio.*

M. Bottà



R. Panzeri



Sono destinatari degli interventi i residenti nella Provincia di Lecco e utenti dei Servizi Socio-Assistenziali dei Comuni, dei Servizi Specialistici dell'ASL e dell'Azienda Ospedaliera, nonché di altri presidi privati e pubblici per i quali siano previsti interventi di sostegno/preparazione all'ingresso del mondo del lavoro, ad esclusione di quelli individuati all'art.1 della legge 68/99 (Collocamento Disabili) per i quali la Commissione Invalidi abbia dichiarato la possibilità di collocamento al lavoro.

Al Servizio Fasce Deboli potranno essere iscritti:

1. **Persone tossicodipendenti in carico al Ser.T che stanno seguendo un programma di recupero:** ci si riferisce a persone tossicodipendenti in carico e non ai servizi socio sanitari e/o inseriti nelle comunità del territorio.

Le persone in oggetto possono essere tossicodipendenti o ex tossicodipendenti.

Non vengono prese in carico persone in evidente fase attiva, non sottoposte ad un programma di recupero.

2. **Persone in carico ai Servizi di Alcolologia che seguono un programma di recupero:**

ci si riferisce a persone alcolodipendenti in carico e non ai servizi socio sanitari e/o inseriti nelle comunità del territorio.

Le persone in oggetto possono essere alcolisti o ex alcolisti.

Non vengono prese in carico persone in evidente fase attiva, non sottoposte ad un programma di recupero.

3. **Minori e giovani a rischio di emarginazione in carico ai Servizi Sociali:**

ci si riferisce a minori a rischio di devianza per cause soggettive e/o ambientali, già conosciute dai Servizi Sociali e, di norma, con un quadro anamnestico che evidenzia pregressi tratti di problematicità.

Ci si riferisce a giovani sino al 28° anno di età privi di esperienza lavorativa in quanto non sono riusciti, per cause soggettive, ad inserirsi nel mondo del lavoro o che hanno reiterate esperienze di lavoro fallimentari riconducibili unicamente ad aspetti di grave problematicità soggettiva.

4. **Persone con patologie psichiatriche certificate dai CPS e/o da servizi specialistici in carico al Servizio Sociale del DSM:**

ci si riferisce a soggetti psichiatrici in carico ai servizi socio sanitari del territorio o sottoposti a trattamenti farmacologici e/o terapeutici non in possesso di Verbale di Invalidità Civile al momento dell'iscrizione al Servizio.

Ci si riferisce a soggetti che, pur essendo in possesso di Verbale d'Invalidità Civile, non possono essere collocati al lavoro secondo le norme e procedure della Legge 68/99.

5. **Persone con gravi disturbi di alimentazione certificate dai servizi specialistici:**

ci si riferisce a persone con gravi disturbi del regime alimentare (anoressia, bulimia) già in carico ai servizi socio-sanitari, a strutture sanitarie o riabilitative.

Devono pertanto essere in possesso di certificazione sanitaria che ne attesti la patologia.

6. **Persone adulte con gravi situazioni di indigenza o fragilità personali in carico ai Servizi Sociali territoriali:**

ci si riferisce a persone che non sono oggettivamente in grado di attivarsi autonomamente nella ricerca del lavoro e sono prive di: relazioni sociali e parentali significative e di un reddito minimo esistenziale. Non sono quindi comprese le persone riconducibili a categorie generiche quali: over 50, donne e uomini separati, extracomunitari ecc.

7. **Persone disabili. Ci si riferisce a persone che pur avendo patologie invalidanti necessitano di un progetto di integrazione lavorativa non riconducibile a quanto previsto dalle normative relative alla Legge 68/99:**

ci si riferisce a persone portatrici di disabilità che hanno in corso le procedure per un riconoscimento certo di invalidità. Si sottolinea che, acquisita la certificazione, qualora riconosciuti collocabili al lavoro ai sensi della Legge 68/99, verranno dimessi dal Servizio Fasce Deboli e iscritti al Collocamento Disabili.

Persone disabili che non possono essere inserite nel mondo del lavoro secondo le norme della Legge 68/99 e che necessitano di interventi educativi e/o riabilitativi e/o socio occupazionali, come da parere espresso dal Comitato Tecnico art. 6 Legge 68/99 e/o dalle Commissioni di cui alla Legge 104/91.

8. **Persone che beneficiano di misure alternative al carcere (artt.47, 47bis e 48 Lg.26/7/75 n. 354) e di provvedimenti di indulto:**

persone detenute presso la Casa Circondariale di Lecco o residenti in Provincia di Lecco reclusi in istituti di pena extraprovinciali.

Persone in carico all' U.e.p.e. di Lecco, residenti o domiciliate sul territorio provinciale.

Persone residenti in Provincia di Lecco che beneficiano di misure alternative al carcere art 47, 47 bis e 48 Legge 21/7/75 n° 354, o che beneficiano di provvedimento di indulto.

Ex detenuti non oltre 6 mesi dal termine della pena.

9. **Rifugiati politici:**

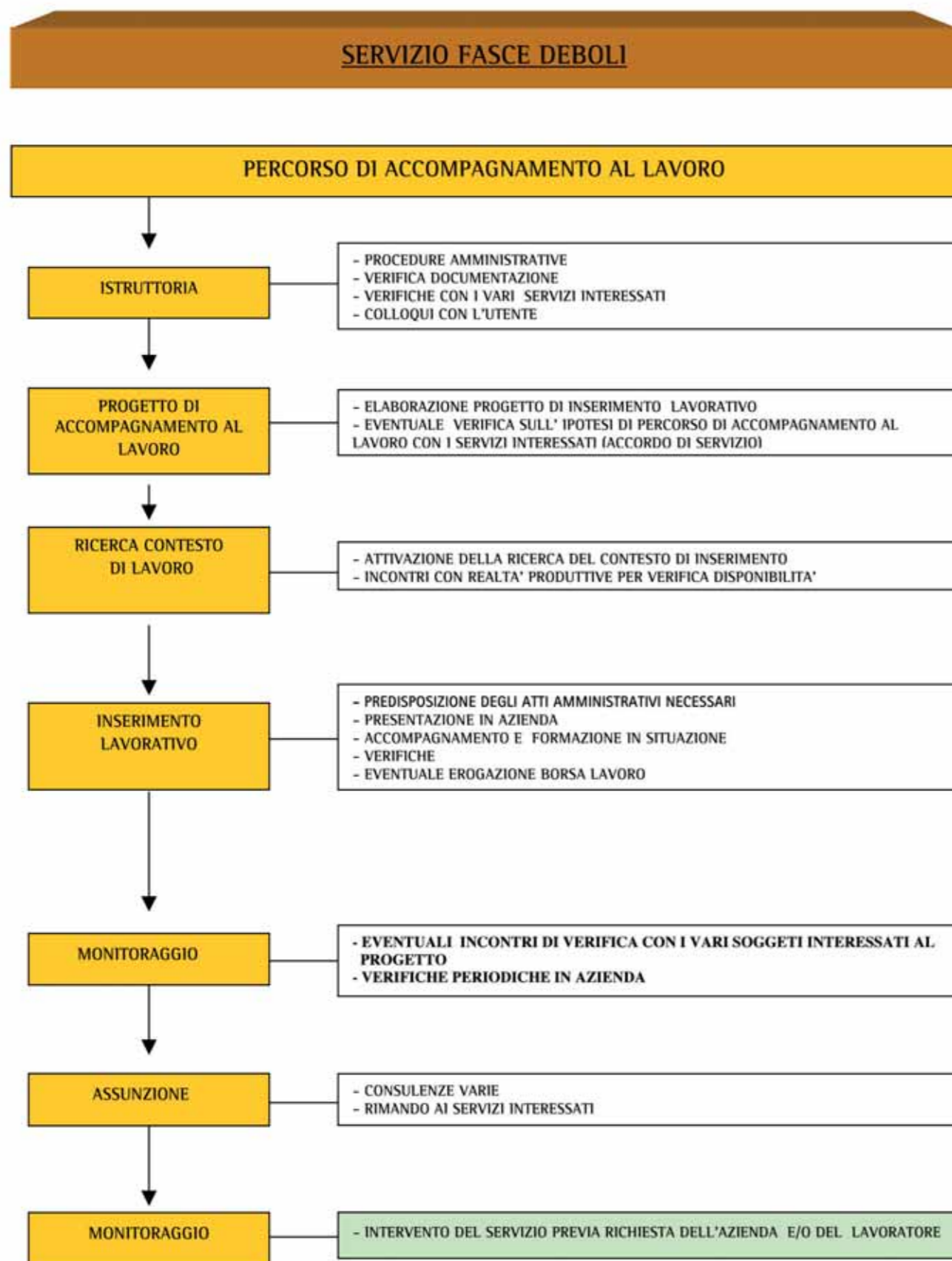
per quanto riguarda l'accordo di programma per "L'accoglienza, il sostegno e l'integrazione sociale a favore dei richiedenti asilo, rifugiati politici, immigrati e persone in difficoltà", sarà garantito il servizio fino alla scadenza dell'accordo di programma stesso.

10. **Ospiti delle Comunità:**

potranno inoltre essere iscritte al Servizio Fasce Deboli le persone inserite nelle Comunità del territorio non residenti nei Comuni della Provincia.

Il Servizio garantirà il proprio intervento per il periodo di permanenza in comunità e per ulteriori tre mesi successivi alle dimissioni purché:

- 1) sia in atto un percorso di accompagnamento al lavoro;
- 2) sia già in corso una Borsa Lavoro finanziata dal Servizio competente;
- 3) abbia una adeguata sistemazione abitativa.



Il Servizio, per poter affrontare la complessità dei bisogni occupazionali espressi dalle persone in condizioni di svantaggio sociale, ha attivato collaborazioni con il sistema socio-assistenziale, scolastico, formativo, cooperativistico..., trasformandole in una fitta rete di rapporti.

In particolare le collaborazioni riguardano:

- **COMUNI:** è stata stipulata una apposita convenzione e protocollo tra la Provincia di Lecco e gli ambiti distrettuali di Bellano, Lecco e Merate per la definizione degli interventi a favore delle fasce deboli del mercato del lavoro. Con i Comuni c'è inoltre una stretta collaborazione volta a concordare singoli progetti di inserimento, convenzioni, tirocini, Borse Lavoro e attività consulenziali varie.
- **ASL E SERVIZI SOCIO SANITARI:** è stato stipulato con le Commissioni Sanitarie (Lg 104/92) uno specifico accordo per stabilire i tempi e le procedure e sono in essere collaborazioni con il Sert di Lecco e Merate.
- **ASSOCIAZIONI** (imprenditoriali, sindacali, no-profit...): con queste realtà vi sono varie forme di collaborazioni e confronti sul tema della integrazione socio-lavorativa delle persone in condizioni di svantaggio sociale.
- **AZIENDE PRIVATE:** oltre agli ovvi rapporti d'ufficio, si sono instaurati collaborazioni e inserimenti lavorativi con molte aziende del territorio.
- **COOPERATIVE SOCIALI:** esiste un consolidato rapporto di collaborazione con le cooperative sociali di tipo B e il Consorzio Consolida; tale collaborazione si è esplicitata in protocolli operativi, tirocini, cogestione di progetti di integrazione lavorativa, attività di informazione, consulenze....
- **COMUNITÀ PER TOSSICODIPENDENTI E PER MINORI:** sono stati definiti protocolli operativi che consentono la cogestione di singoli percorsi di integrazione socio-lavorativa.
- **SCUOLE:** con le scuole di I e II grado sono in essere da anni collaborazioni sul tema dell'orientamento professionale e degli inserimenti lavorativi nei loro istituti.



**ISCRIZIONI**

- Le domande devono essere redatte su apposito modulo predisposto dal Servizio Fasce Deboli a cui saranno allegate:

- relazione sociale;
- n. 2 foto tessera.

- I Servizi Sociali dei Comuni inviano le domande di iscrizione alla Gestione Associata competente per territorio;

- La Gestione Associata, dopo aver esaminato la domanda e considerata coerente con le tipologie delle persone in carico al Servizio, la inoltrerà al Servizio Fasce Deboli entro dieci giorni dalla ricezione. La Gestione Associata ha funzione di primo filtro della domanda.

- Visti gli specifici protocolli, le Comunità per minori e tossicodipendenti, l'U.E.P.E. e la Casa Circondariale potranno inoltrare la domanda di iscrizione direttamente al Servizio Fasce Deboli unicamente per gli ospiti/utenti non residenti in Provincia di Lecco.

- Alla domanda dovrà essere allegata una relazione sociale e n. 2 foto.

- Eventuali domande incomplete o non compilate correttamente verranno respinte e rinviate alla Gestione Associata o agli Enti firmatari dei protocolli.

- Gli iscritti al Servizio Fasce Deboli saranno iscritti al Centro per l'Impiego nelle apposite liste e soggetti alle relative norme di legge.

**CONVOCAZIONI**

**1.** L'utente viene convocato con raccomandata entro 30 giorni circa dalla data di iscrizione; la stessa viene inviata per conoscenza al Servizio Sociale del Comune di residenza.

**2.** Nel caso in cui l'utente non si presentasse verrà fatta una seconda e ultima convocazione (le norme vigenti in materia di mercato del lavoro richiedono una sola convocazione).

**N.B.** Si ricorda che per tutto ciò che non è definito nella presente "nota operativa" si rinvia alle norme e procedure vigenti in materia di mercato del lavoro.

**SOSPENSIONI**

**1.** L'intervento del Servizio verrà sospeso temporaneamente nel momento in cui sarà fatta esplicita richiesta da parte del servizio inviante o da parte dell'utente stesso.

**2.** L'intervento del Servizio verrà sospeso nel momento in cui l'utente fosse messo in carico ad altri enti, servizi, ecc... che si occupano di inserimenti lavorativi.

**3.** L'intervento del Servizio verrà sospeso qualora l'utente intraprendesse percorsi scolastici o formativi non conciliabili con un eventuale inserimento lavorativo.

**4.** L'intervento del Servizio potrà essere sospeso in caso di inserimento dell'utente in contesti residenziali (Comunità, CRT, Carcere, ecc...).

**DIMISSIONI**

**1.** L'utente verrà dimesso nel caso in cui non rientrasse nella casistica declinata nel "Protocollo operativo" tra la Provincia di Lecco e le Gestioni Associate.

**2.** L'utente verrà dimesso nel caso dichiarasse di non essere interessato a intraprendere un percorso di accompagnamento al lavoro.

**3.** L'utente verrà dimesso al termine dell'intervento (inserimento lavorativo e successivo monitoraggio).

**4.** L'utente verrà dimesso dal Servizio qualora trasferisse la residenza in altra provincia.

**5.** L'utente verrà dimesso dal Servizio nel caso in cui non si presentasse in seconda convocazione al colloquio di orientamento.

**6.** L'utente verrà dimesso dal Servizio qualora rifiutasse una adeguata proposta di lavoro.

**7.** L'utente verrà dimesso nel momento in cui il Servizio ritenesse necessario un intervento socio-riabilitativo e/o socio-educativo.

**N.B.** Le dimissioni verranno trasmesse al Servizio Sociale del Comune e per conoscenza alla Gestione Associata competente per territorio.

Le persone dimesse non potranno essere reinscrisse al Servizio prima della decorrenza di n. 6 mesi dalla data di dimissione.

Le persone che richiedono un monitoraggio anche dopo l'assunzione resteranno in carico al Servizio;

Qualora si dovesse riattivare un monitoraggio e/o un intervento del Servizio, a favore di persone già dimesse perché collocate al lavoro, verranno reinscrisse d'ufficio al Servizio e verrà data comunicazione alla Gestione Associata competente e ai Servizi Sociali del Comune interessato;

**ACCOMPAGNAMENTO E SOSTEGNO AL LAVORO**

L'accompagnamento al lavoro si realizza attraverso strategie e interventi individuali o di gruppo e ha lo scopo di:

- favorire l'inserimento o il reinserimento lavorativo della persona in condizione di svantaggio sociale attraverso azioni mirate sia individuali che di gruppo;
- aiutare la persona ad attivarsi autonomamente nella ricerca del lavoro;
- assistere la persona nell'orientamento professionale e nella predisposizione di un adeguato piano operativo di inserimento nel mondo lavoro;
- seguire il percorso di integrazione nel posto di lavoro fornendo il necessario supporto nelle fasi di inserimento, formazione e monitoraggio;

Il Servizio ricerca direttamente il contesto lavorativo adeguato e attiva un percorso di accompagnamento al lavoro individualizzato dove possono essere previsti: tirocini lavorativi, formazione al lavoro in situazione, monitoraggio, consulenze all'azienda etc.

L'intero percorso viene seguito direttamente dagli operatori del Servizio i quali possono avvalersi della collaborazione di operatori di altri servizi.

## BORSE LAVORO

Le Borse Lavoro verranno erogate unicamente a favore dei tirocinanti regolarmente iscritti al Servizio Fasce Deboli e che svolgono un tirocinio finalizzato all'orientamento lavorativo, all'inserimento lavorativo e ad un'attività occupazionale. I tirocini soggetti all'erogazione di una Borsa Lavoro da parte del Servizio dovranno iniziare, di norma, il 1° o il 15 del mese.

La Borsa Lavoro verrà erogata adottando il criterio del pagamento posticipato (il giorno 27 di ogni mese successivo) al netto delle assenze effettuate dal tirocinante, fatta eccezione per la prima mensilità nella quale, la persona interessata potrà chiedere un anticipo di una quota forfait pari al 50% dell'importo borsa lavoro. Per i tirocini che iniziano il 15 del mese il calcolo della borsa lavoro verrà così effettuato: il mese successivo alla data di inizio verranno liquidati i primi 15 giorni di tirocinio in base alle effettive presenze e, anche in questo caso, la persona interessata potrà chiedere l'anticipo del forfait pari al 50% della borsa lavoro. Le quote forfait, di norma, verranno recuperate il mese successivo. Le presenze verranno calcolate sulle **mezze giornate** di attività svolte.

Le **sospensioni** dei tirocini dovranno essere **tempestivamente** comunicati alla segreteria del Servizio che si impegnerà a comunicarle all'Ufficio Stipendi della Provincia.

**Tirocinio di orientamento lavorativo o di formazione al lavoro per i giovani al termine dei percorsi scolastici e/o in età inferiore a 25 anni**, in analogia ai contratti di apprendistato, verrà erogata una B.L. per un massimo di €. 300,00 calcolati su un corrispettivo di €. 10 per ogni mezza giornata di effettiva presenza fino ad un n. di 7 settimanali, per le presenze superiori a n. 7 settimanali verrà corrisposta l'intera B.L..

### Calcolo B.L. tirocini con parametro €. 10,00 (mezza giornata):

n. 1 ½ G	n. 2 ½ G	n. 3 ½ G	n. 4 ½ G	n. 5 ½ G	n. 6 ½ G	n. 7 ½ G	OLTRE TP
€. 40,00 mensili	€. 80,00 mensili	€. 120,00 mensili	€. 160,00 mensili	€. 200,00 mensili	€. 240,00 mensili	€. 280,00 mensili	€. 300,00 mensili

Per i **tirocini lavorativi** si prevede l'erogazione di una Borsa Lavoro di un massimo di €. 400,00 calcolati su un corrispettivo di €. 12,50 per le mezze giornate di effettiva presenza fino ad un massimo di n. 7 settimanali, per le presenze superiori verrà corrisposta l'intera Borsa Lavoro. Le assenze verranno detratte calcolate sulla base del corrispettivo previsto.

### Calcolo B.L. tirocini con parametro €. 12,5 (mezza giornata):

n. 1 ½ G	n. 2 ½ G	n. 3 ½ G	n. 4 ½ G	n. 5 ½ G	n. 6 ½ G	n. 7 ½ G	OLTRE TP
€. 50,00 mensili	€. 100,00 mensili	€. 150,00 mensili	€. 200,00 mensili	€. 250,00 mensili	€. 300,00 mensili	€. 350,00 mensili	€. 400,00 mensili

Per i **tirocini occupazionali**, riferiti anche ai soggetti tossicodipendenti definiti da inserimento a "bassa soglia", la B.L. verrà corrisposta il mese successivo l'inizio del tirocinio. Il compenso avrà un importo massimo di €. 300,00 calcolati su un corrispettivo di €. 10 per ogni mezza giornata di effettiva presenza fino ad un n. di 7 settimanali, per le presenze superiori a n. 7 settimanali verrà corrisposta l'intera B.L.. Nel caso di trasformazione del tirocinio occupazionale in tirocinio lavorativo si attiveranno i parametri di cui sopra.

Nel caso in cui la persona disabile sia beneficiaria di redditi pensionistici o di assistenza, la B.L. annua verrà calcolata in modo da non superare la soglia minima del reddito previsto per la loro erogazione.

La Borsa Lavoro è da considerarsi come un compenso a gettone di presenza a cui verranno detratte le eventuali assenze. La cifra erogata non potrà essere inferiore al corrispettivo spettante per le effettive presenze.

Nel caso di erogazione di Borsa Lavoro a favore di un tirocinante che svolge due tirocini P.Time la cifra corrisposta non potrà superare i 400 € mensili e le eventuali assenze verranno computate come se si trattasse di un unico tirocinio

Le assenze per cause oggettive: sciopero dei mezzi di trasporto, chiusura azienda/cooperativa per ristrutturazione o altro, cause climatiche ecc. nonché eventuali ricoveri ospedalieri non superiori a 30 giorni vengono comunque monetizzate in Borsa Lavoro.

In caso di infortunio sul lavoro l'erogazione della B.L. non verrà sospesa.

Il "foglio firma" delle presenze deve pervenire via fax al Servizio entro il terzo giorno del mese pena l'impossibilità di erogare la B.L..

Servizio Fasce Deboli Anno 2008

SERVIZIO FASCE DEBOLI: ISCRITTI DAL 2001 AL 2008	Fasce Deboli
Anno 2001	60
Anno 2002	152
Anno 2003	215
Anno 2004	264
Anno 2005	264
Anno 2006	272
Anno 2007	317
Anno 2008	318
<b>Totale</b>	<b>1862</b>

SERVIZIO FASCE DEBOLI: TIROCINI DAL 2001 AL 2008	Fasce Deboli
Anno 2001	77
Anno 2002	115
Anno 2003	141
Anno 2004	162
Anno 2005	166
Anno 2006	152
Anno 2007	191
Anno 2008	216
<b>Totale</b>	<b>1220</b>

SERVIZIO FASCE DEBOLI: PROGETTI DI INTEGRAZIONE SOCIO-LAVORATIVA DAL 2001 AL 2008	Fasce Deboli
Anno 2001	71
Anno 2002	122
Anno 2003	128
Anno 2004	160
Anno 2005	158
Anno 2006	203
Anno 2007	255
Anno 2008	254
<b>Totale</b>	<b>1351</b>

Servizio Fasce Deboli Anno 2008: Dati relativi agli iscritti

SERVIZIO FASCE DEBOLI ISCRITTI: CLASSIFICAZIONE DEL DISAGIO ANNO 2008	Fasce Deboli
Tossicodipendenti	45
Alcoolisti	9
Minori a rischio d'emarginazione	48
Detenuti, ex Detenuti, con misure restrittive	49
Soggetti adulti con gravi situazioni d'indigenza	34
Soggetti con disturbi psichici	35
Soggetti con gravi disturbi alimentari	3
Disabili	95
<b>Totale</b>	<b>318</b>

SERVIZIO FASCE DEBOLI: SUDDIVISIONE PER SESSO DEGLI ISCRITTI ANNO 2008	Fasce Deboli
Uomini	216
Donne	102
<b>Totale</b>	<b>318</b>

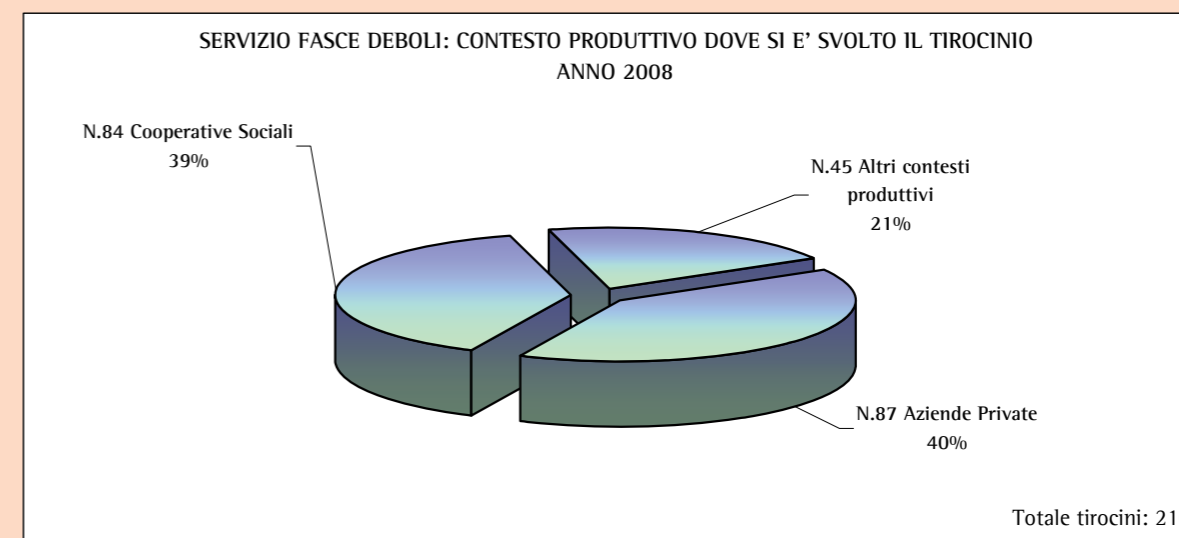
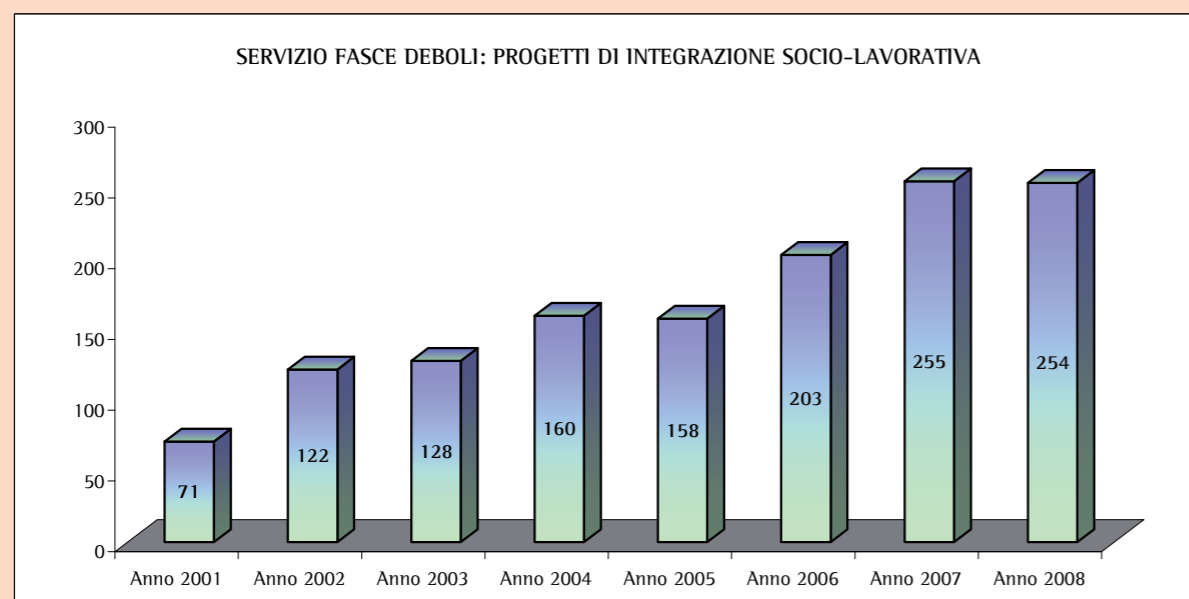
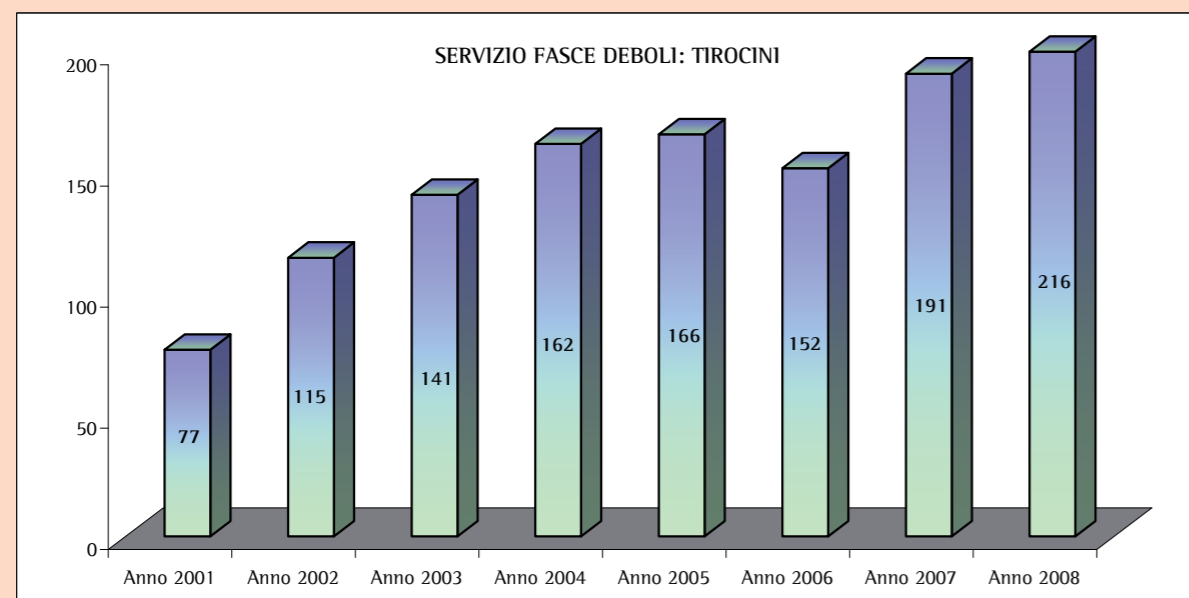
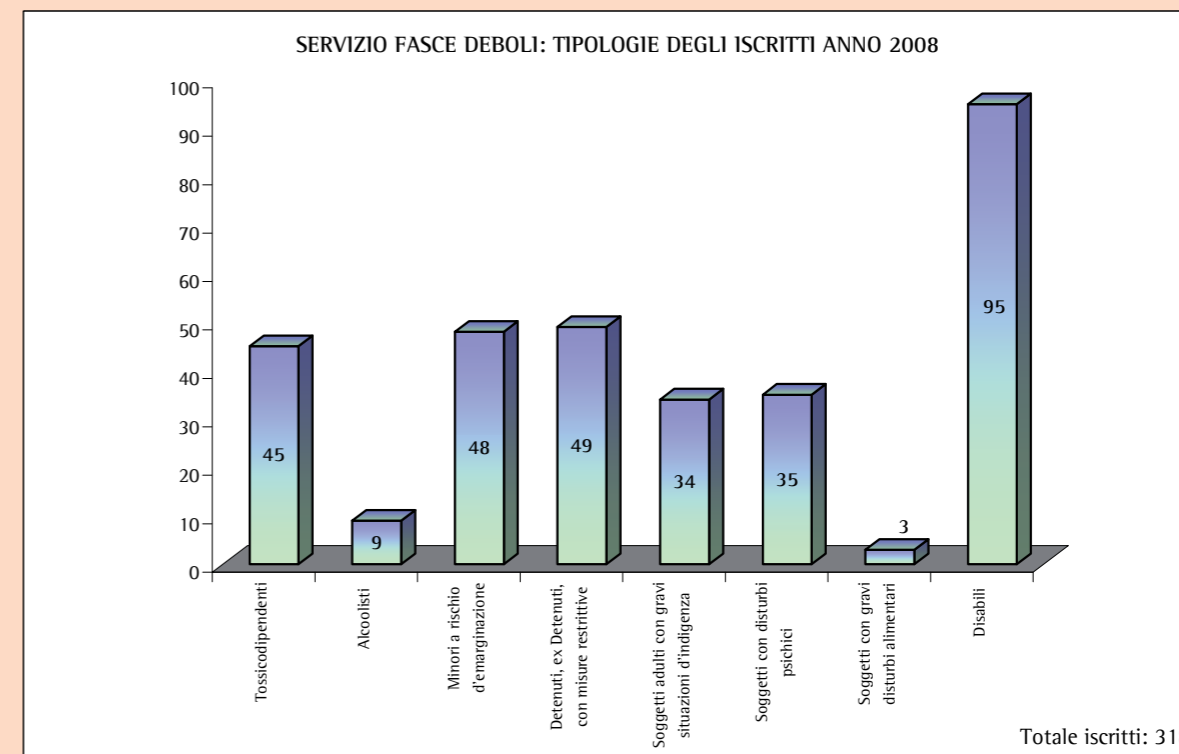
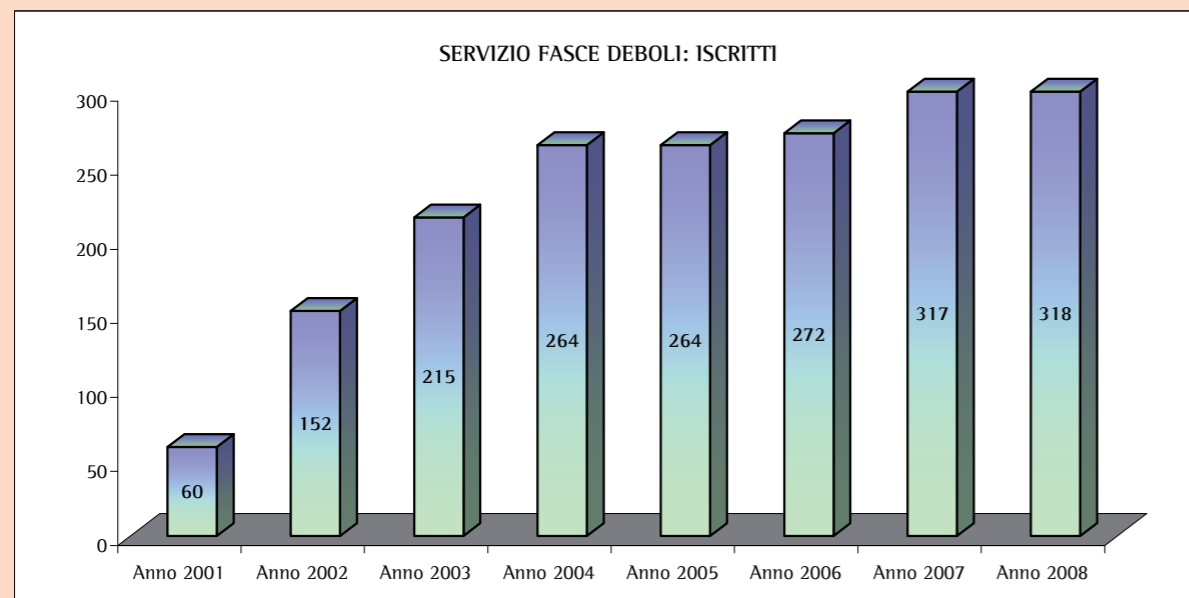
SERVIZIO FASCE DEBOLI: CONTESTO PRODUTTIVO DOVE SI E' SVOLTO IL TIROCINIO ANNO 2008	Fasce Deboli
Aziende Private	87
Cooperative Sociali	84
Altri contesti produttivi	45
<b>Totale</b>	<b>216</b>

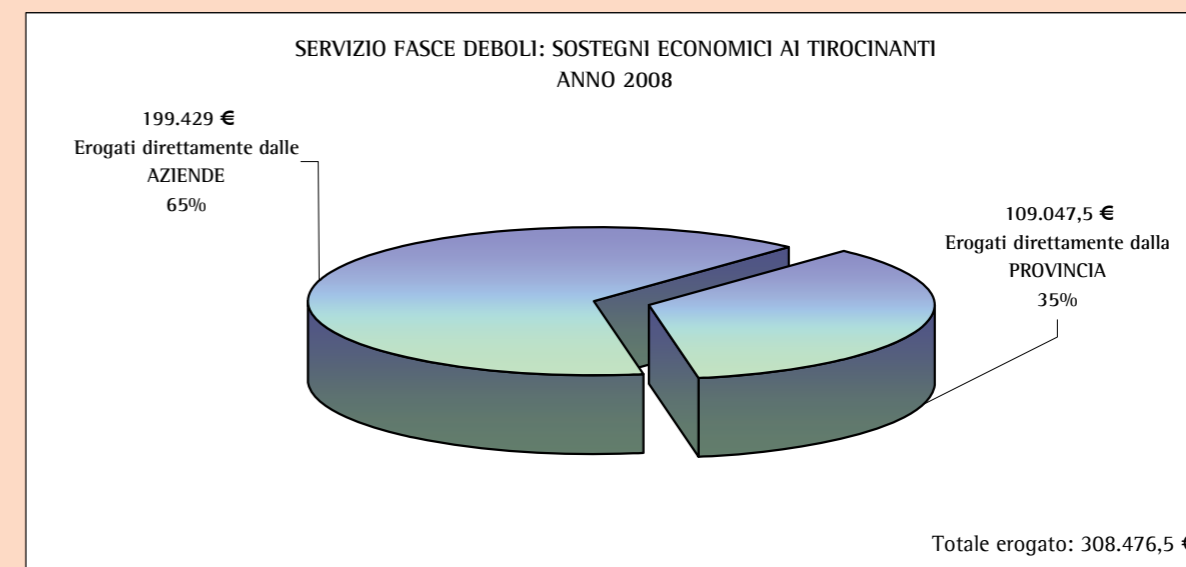
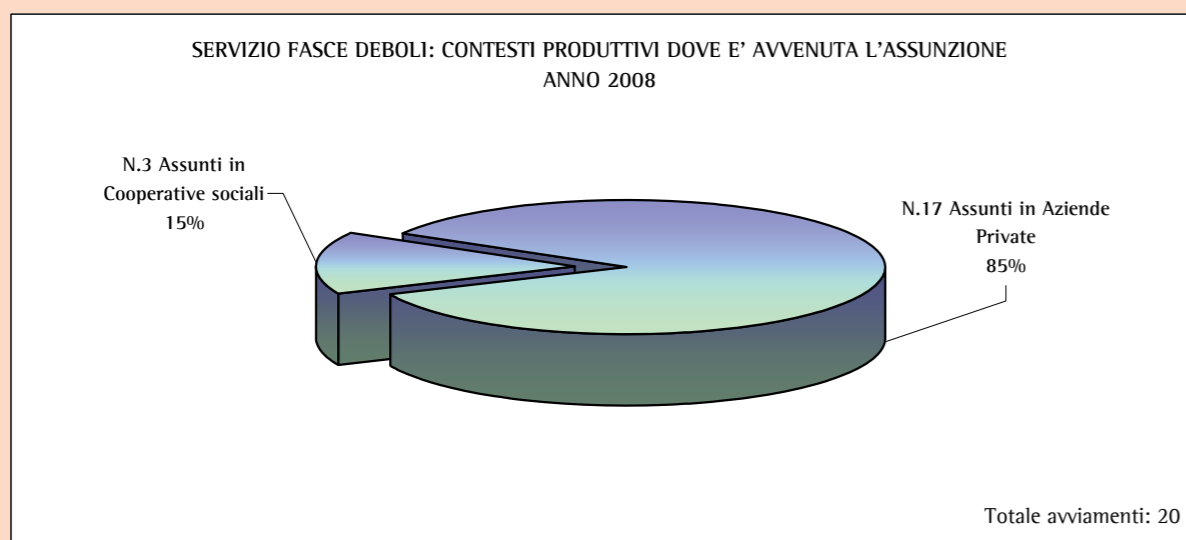
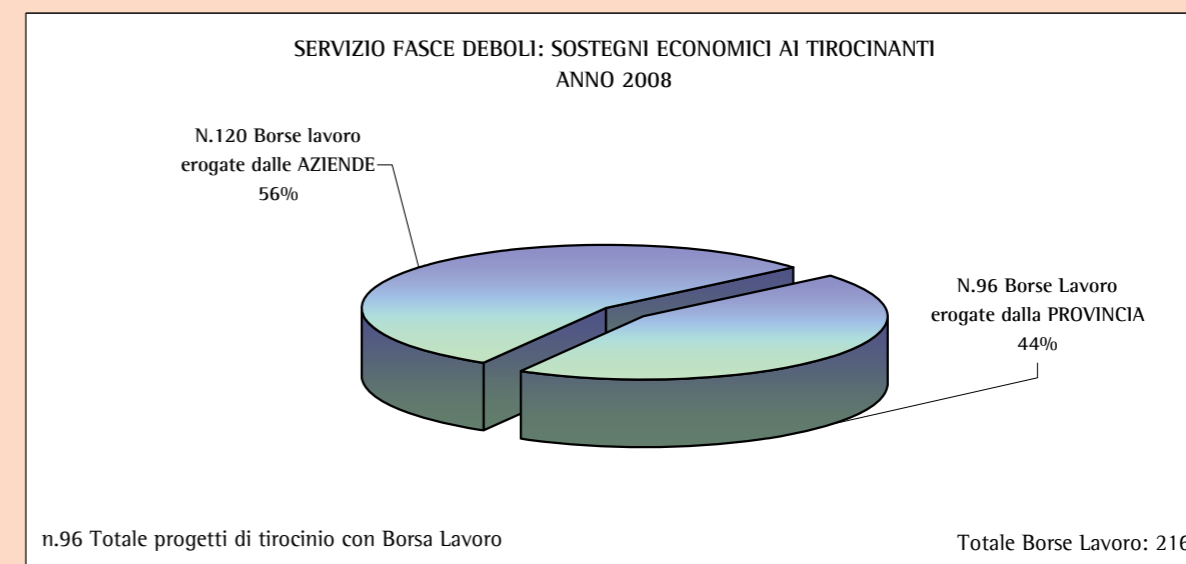
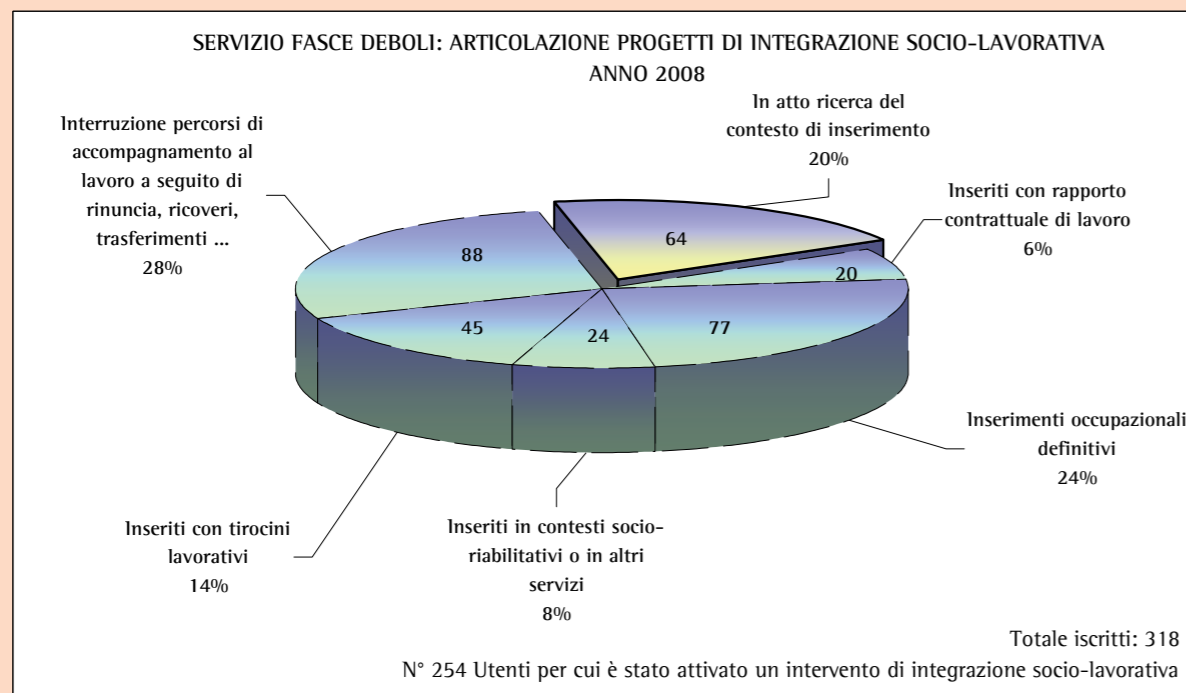
SERVIZIO FASCE DEBOLI: CONTESTO DI ASSUNZIONE ANNO 2008	Fasce Deboli
Assunti in Aziende Private	17
Assunti in Cooperative Sociali	3
<b>Totale</b>	<b>20</b>

SERVIZIO FASCE DEBOLI: ARTICOLAZIONE PROGETTI DI INTEGRAZIONE SOCIO-LAVORATIVA ANNO 2008	Fasce Deboli
Inseriti con rapporto contrattuale di lavoro	20
Inserimenti occupazionali definitivi	77
Inseriti in contesti socio-riabilitativi o in altri servizi	24
Inseriti con tirocini lavorativi	45
Interruzione percorsi di accompagnamento al lavoro a seguito di rinuncia,ricoveri,trasferimenti ...	88
<b>Utenti che hanno avuto dal servizio un intervento di integrazione socio-lavorativa</b>	<b>254</b>
In atto ricerca del contesto di inserimento	64
<b>Totale</b>	<b>318</b>

SOSTEGNI ECONOMICI AI TIROCINANTI ANNO 2008	Borse Lavoro	Fasce Deboli
Borse Lavoro erogate dalle AZIENDE	120	199.429,0 €
Borse Lavoro erogate dalla PROVINCIA *	96	109.047,5 €
<b>Totale</b>	<b>216</b>	<b>308.476,5 €</b>

\* Totale progetti di tirocinio con Borsa Lavoro





## DATI RELATIVI AI DISTRETTI DI: BELLANO - LECCO - MERATE

### Servizio Fasce Deboli Anno 2008: Dati relativi agli iscritti suddivisi per distretto

SERVIZIO FASCE DEBOLI: ISCRITTI ANNO 2008	Bellano	Lecco	Merate	Totale
Anno 2007	52	155	111	318
<b>Totale</b>				<b>318</b>

SERVIZIO FASCE DEBOLI: TIROCINI ANNO 2008	Bellano	Lecco	Merate	Totale
Anno 2007	41	103	72	216
<b>Totale</b>				<b>216</b>

SERVIZIO FASCE DEBOLI: PROGETTI DI INTEGRAZIONE SOCIO-LAVORATIVA ANNO 2008	Bellano	Lecco	Merate	Totale
Anno 2007	46	121	87	254
<b>Totale</b>				<b>254</b>

SERVIZIO FASCE DEBOLI ISCRITTI: CLASSIFICAZIONE DEL DISAGIO ANNO 2008	Bellano	Lecco	Merate	Totale
Ex-Tossicodipendenti	8	26	11	45
Ex-Alcolisti	3	6	0	9
Minori a rischio d'emarginazione	1	24	23	48
Detenuti, ex Detenuti, con misure restrittive	8	30	11	49
Soggetti adulti con gravi situazioni d'indigenza	5	15	14	34
Soggetti con disturbi psichici	6	9	20	35
Soggetti con gravi disturbi alimentari	0	2	1	3
Disabili	21	43	31	95
<b>Totale</b>	<b>52</b>	<b>155</b>	<b>111</b>	<b>318</b>

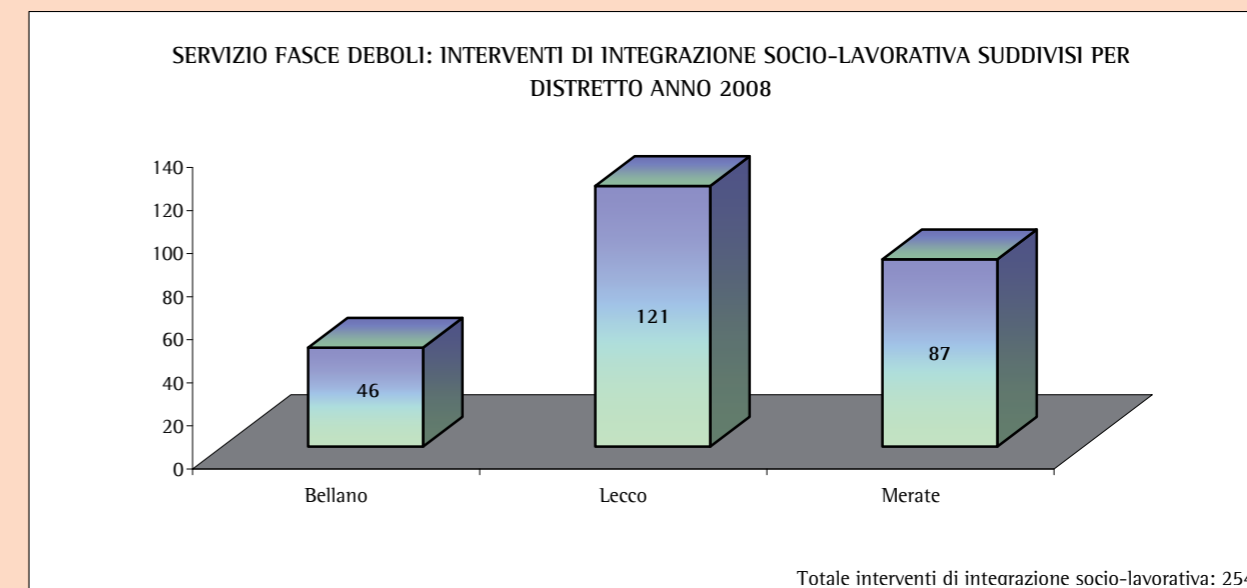
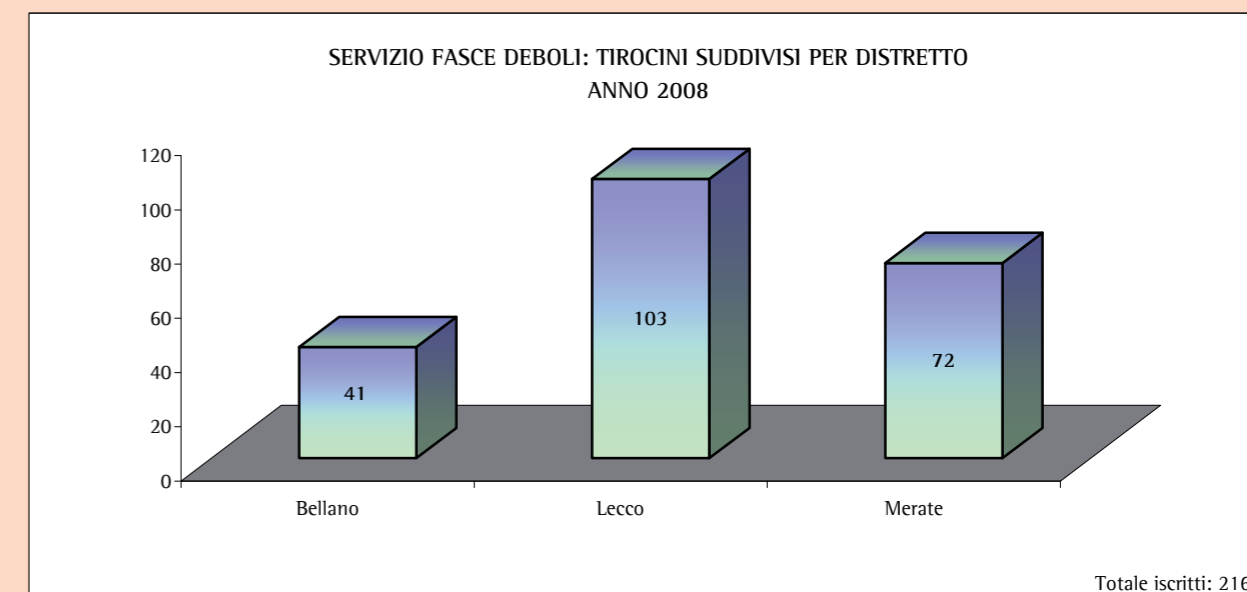
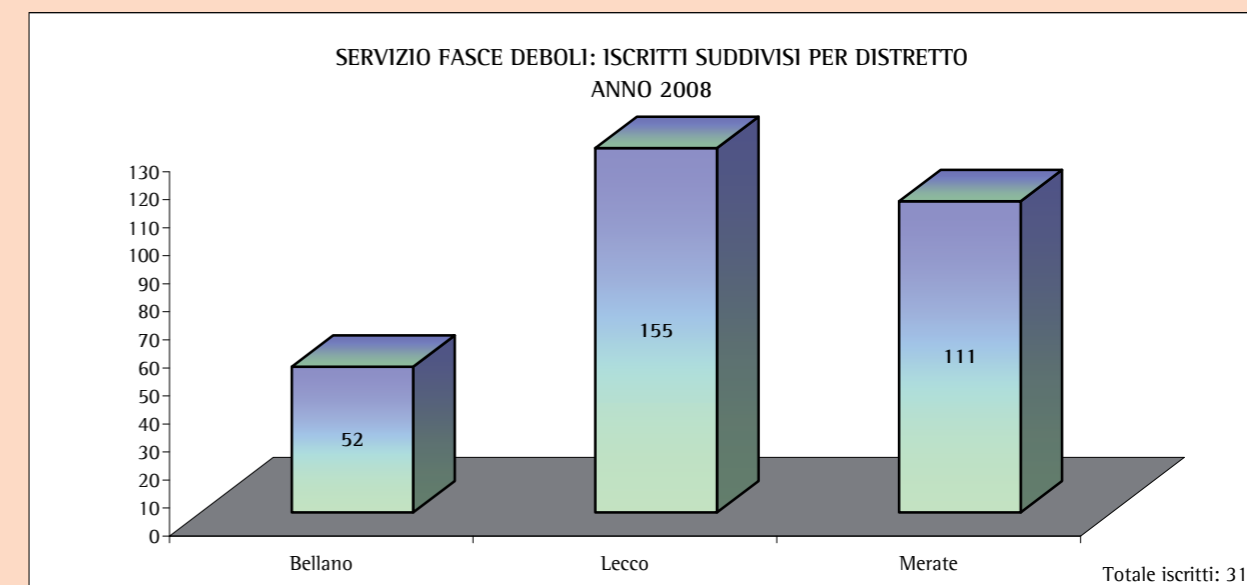
SERVIZIO FASCE DEBOLI: SUDDIVISIONE PER SESSO DEGLI ISCRITTI ANNO 2008	Bellano	Lecco	Merate	Totale
Uomini	39	107	70	216
Donne	13	48	41	102
<b>Totale</b>	<b>52</b>	<b>155</b>	<b>111</b>	<b>318</b>

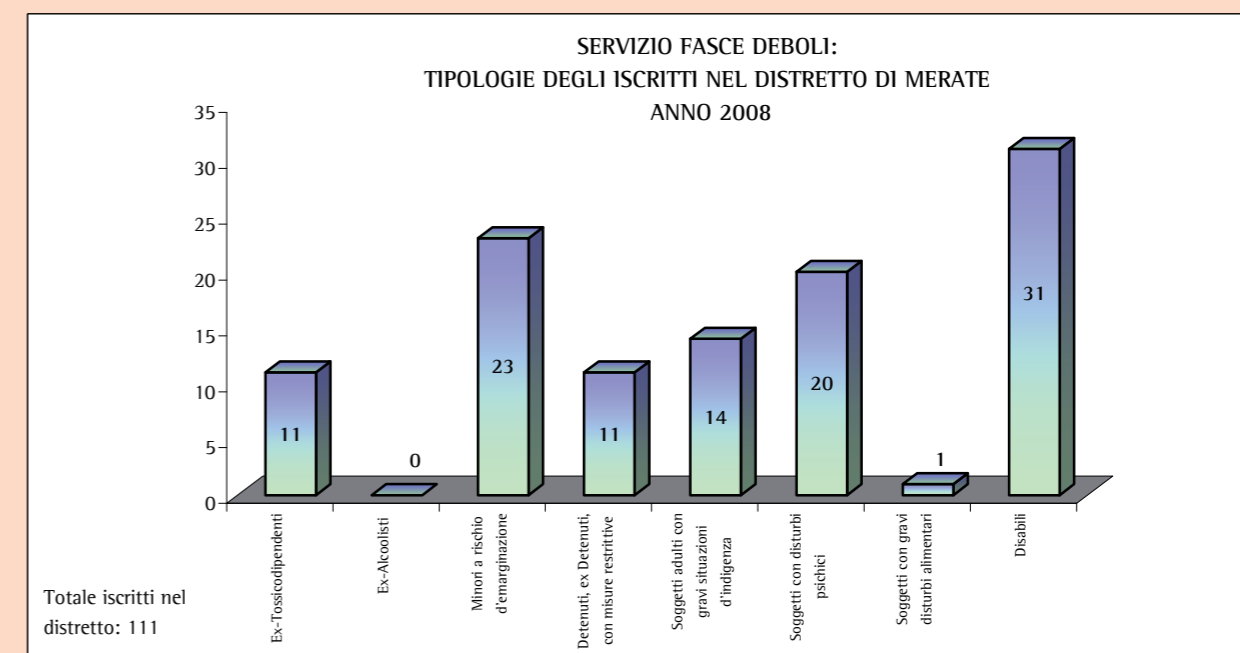
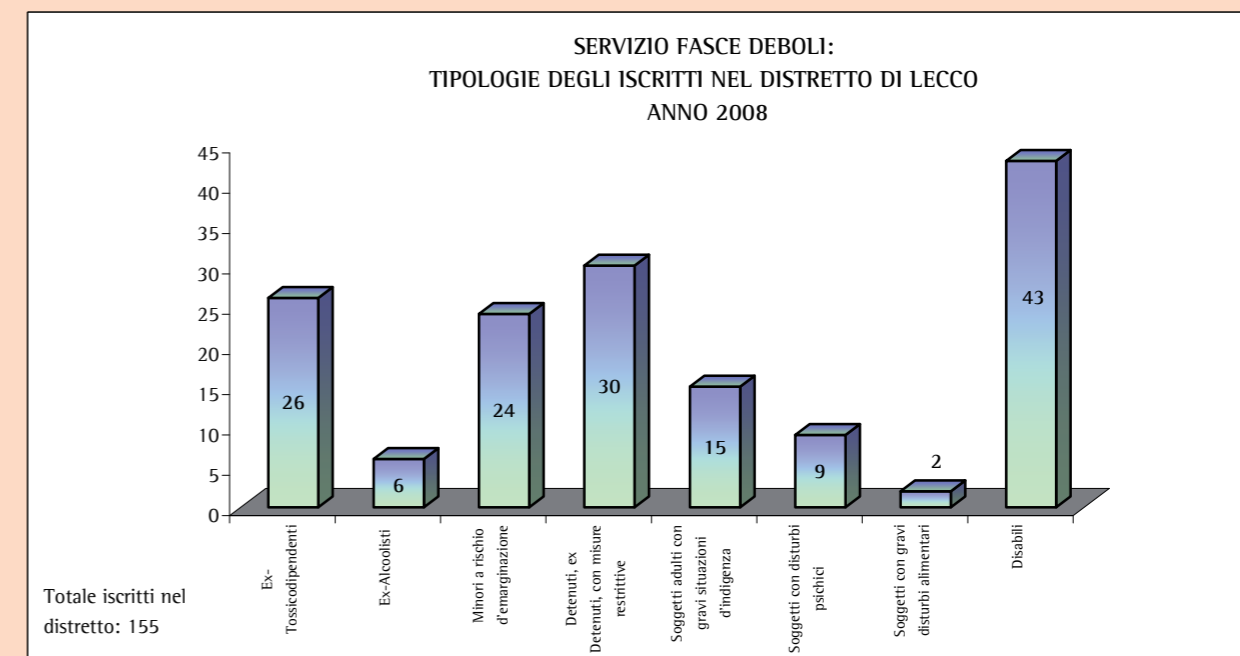
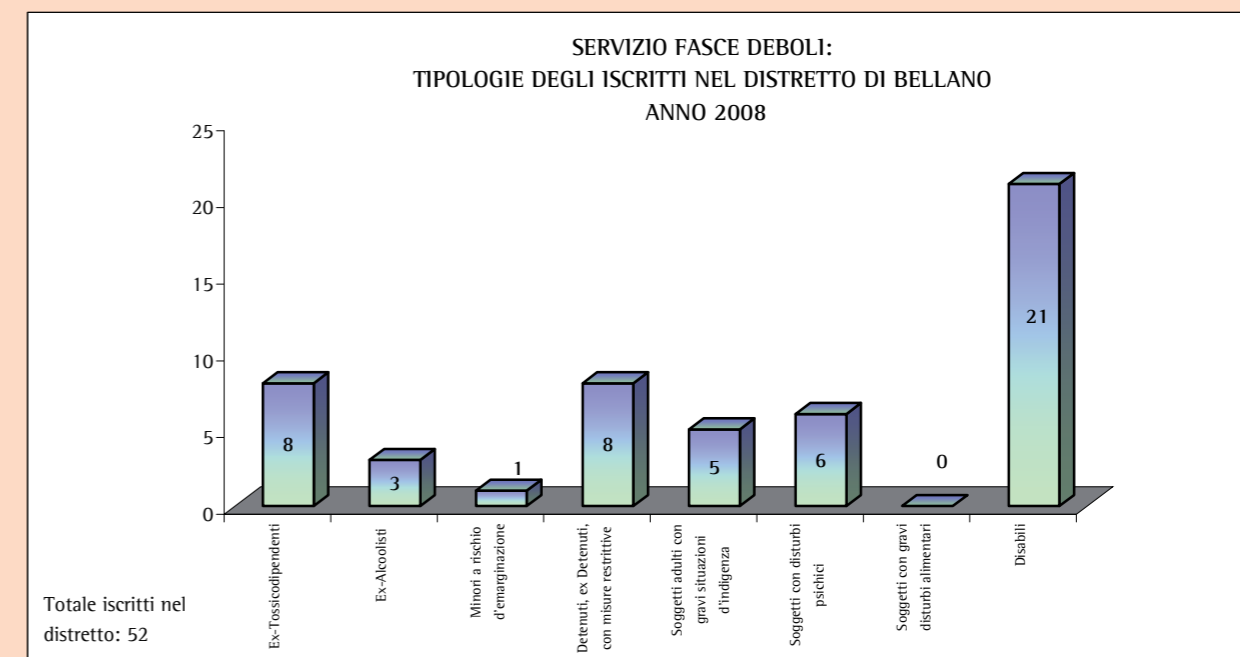
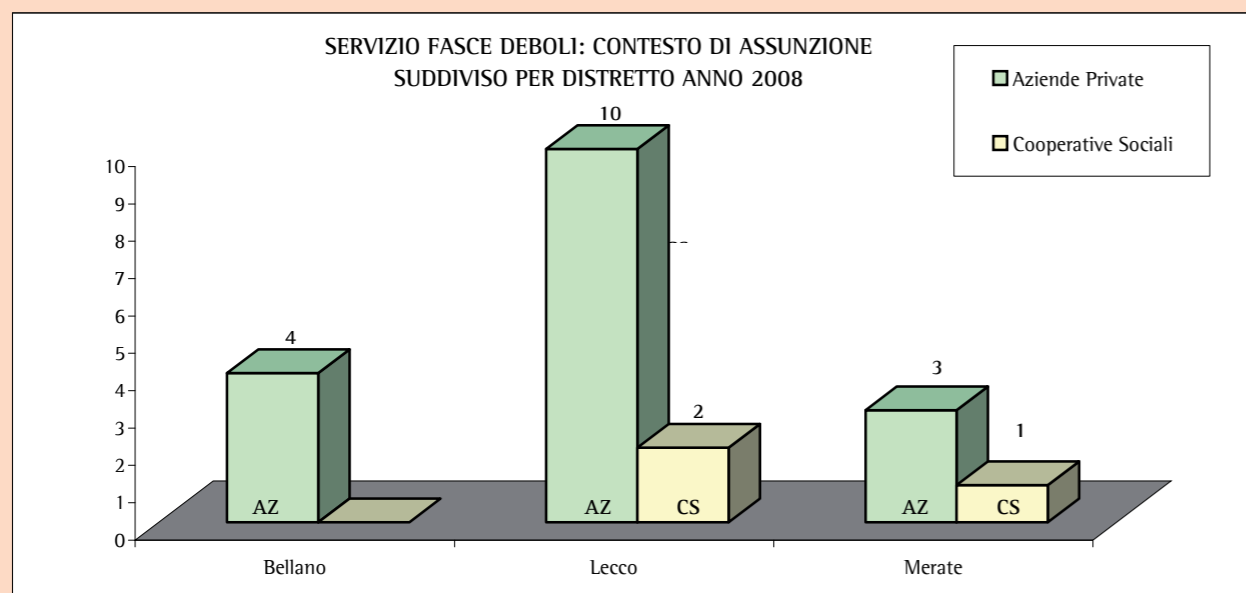
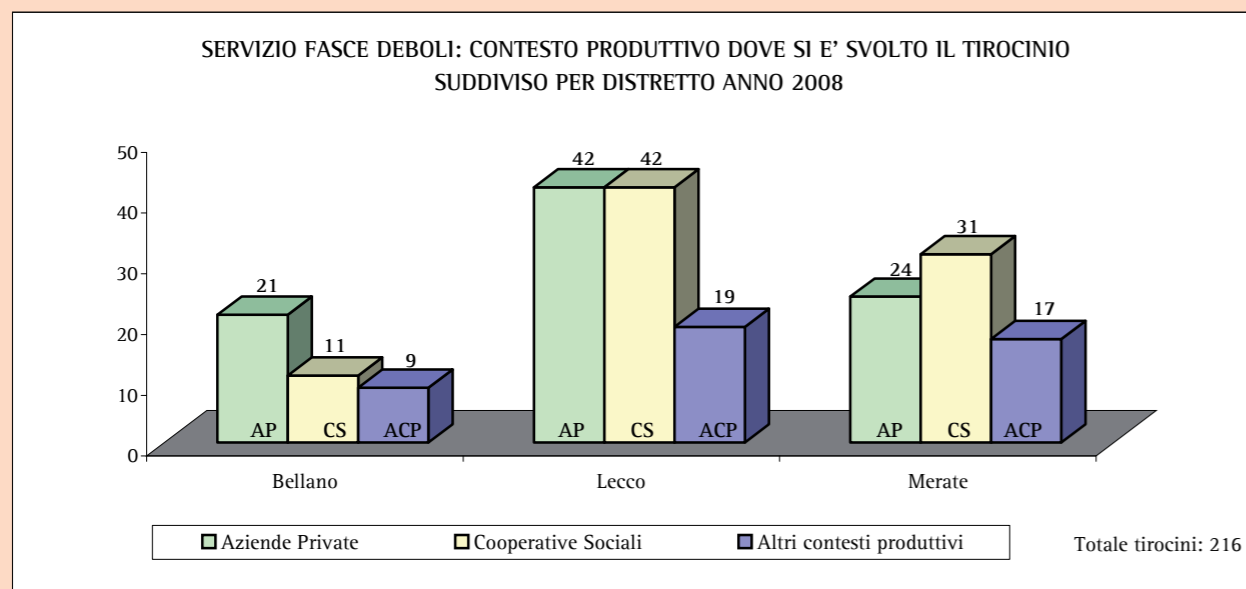
SERVIZIO FASCE DEBOLI: CONTESTO PRODUTTIVO DOVE SI E' SVOLTO IL TIROCINIO ANNO 2008	Bellano	Lecco	Merate	Totale
Aziende Private	21	42	24	87
Cooperative Sociali	11	42	31	84
Altri contesti produttivi	9	19	17	45
<b>Totale</b>	<b>41</b>	<b>103</b>	<b>72</b>	<b>216</b>

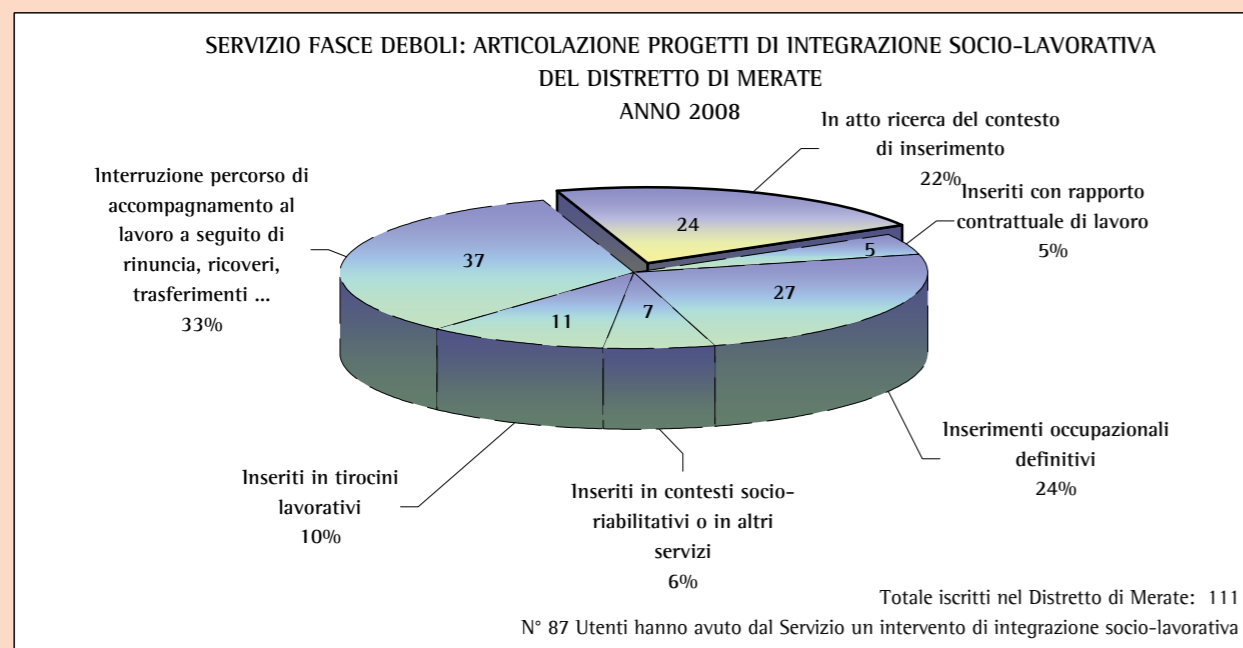
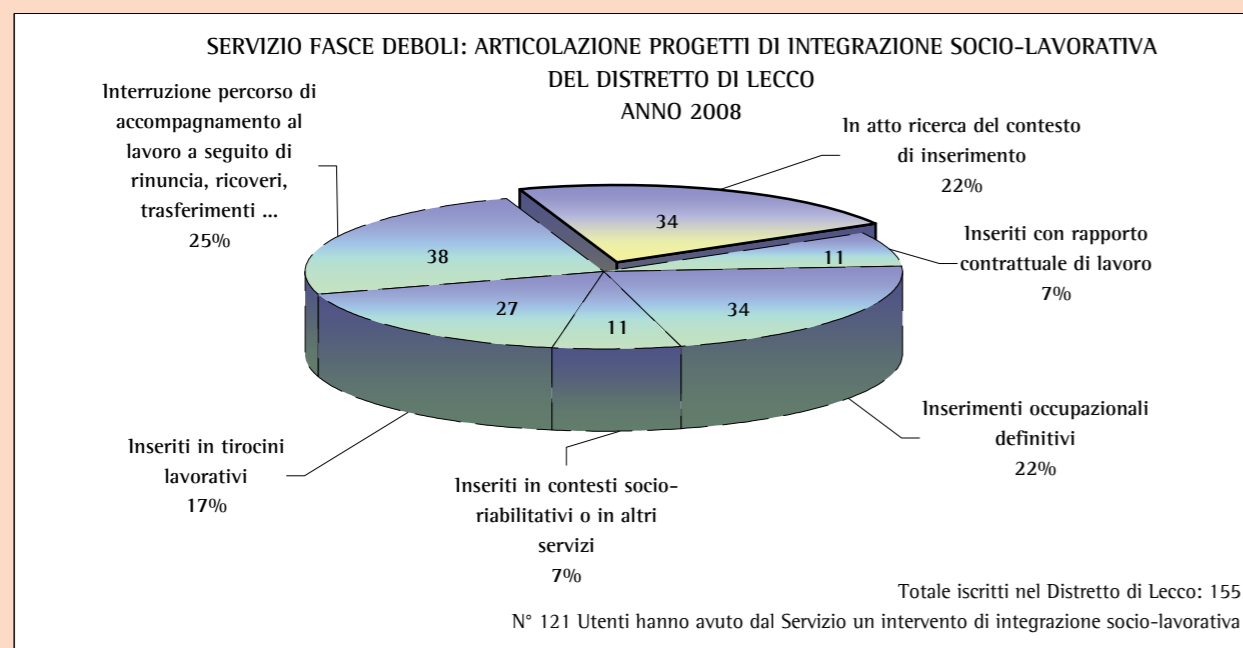
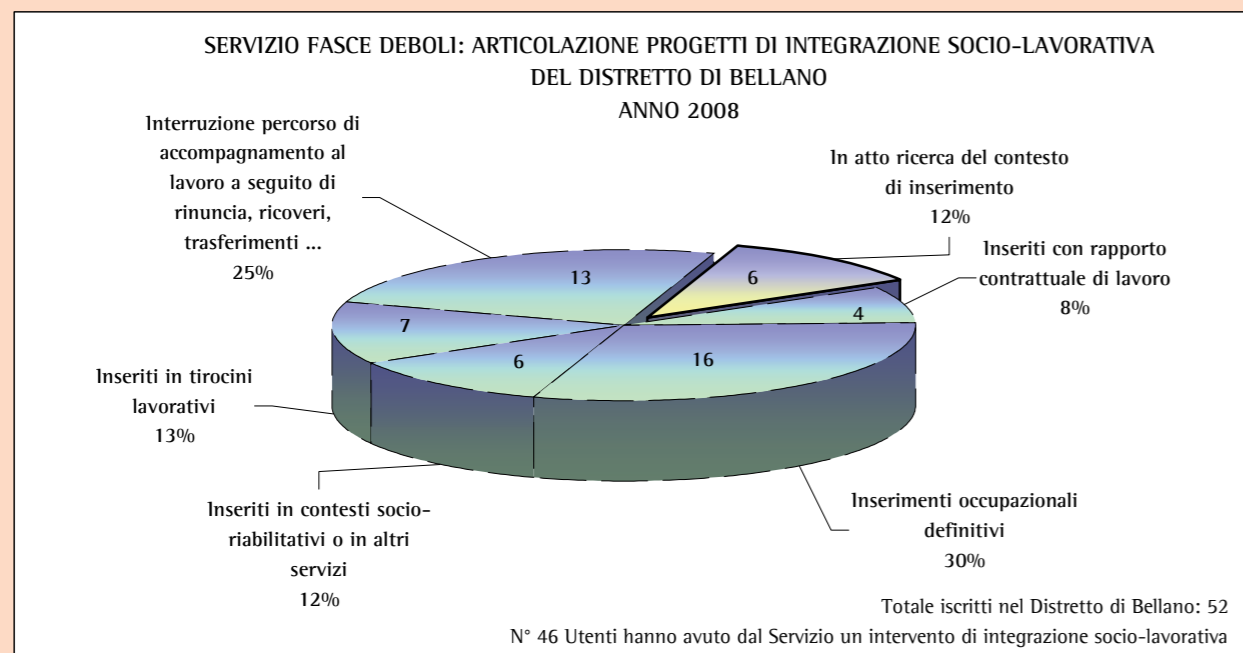
SERVIZIO FASCE DEBOLI: CONTESTO DI ASSUNZIONE ANNO 2008	Bellano	Lecco	Merate	Totale
Assunti in Aziende Private	4	10	3	17
Assunti in Cooperative Sociali	0	2	1	3
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>12</b>	<b>4</b>	<b>20</b>

SERVIZIO FASCE DEBOLI: ARTICOLAZIONE PROGETTI DI INTEGRAZIONE SOCIO-LAVORATIVA ANNO 2008	Bellano	Lecco	Merate	Totale
Inseriti con rapporto contrattuale di lavoro	4	11	5	20
Inserimenti occupazionali definitivi	16	34	27	77
Inseriti in contesti socio-riabilitativi o in altri servizi	6	11	7	24
Inseriti in tirocini lavorativi	7	27	11	45
Interruzione percorsi di accompagnamento al lavoro a seguito di rinuncia,ricoveri,trasferimenti ...	13	38	37	88
<b>Utenti che hanno avuto dal Servizio un intervento di integrazione socio-lavorativa</b>	<b>46</b>	<b>121</b>	<b>87</b>	<b>254</b>
In atto ricerca del contesto di inserimento	6	34	24	64
<b>Totale</b>	<b>52</b>	<b>155</b>	<b>111</b>	<b>318</b>

SOSTEGNI ECONOMICI AI TIROCINANTI ANNO 2008	Bellano	Lecco	Merate	Totale Borse Lavoro	Totale Compensi
Borse Lavoro erogate direttamente dalle AZIENDE	24	52	44	120	199.429,0 €
Borse Lavoro erogate direttamente dalla PROVINCIA	17	51	28	96	109.047,5 €
<b>Totale</b>	<b>41</b>	<b>103</b>	<b>72</b>	<b>216</b>	<b>308.476,5 €</b>







**A cura di:**  
Bruseghini Italo  
Panzeri Roberto  
Bottà Marino

**Con la collaborazione di:**  
Artusi Alessandro - Di Fazio Tecla  
Fusi Raffaella - Malugani Katy  
Mauri Valerio - Meroni Marcella  
Pozzi Giovanna - Riva Francesco  
Simondoni Davide - Voltolini Lisa

Studio Grafico by Grafydea

Finito di stampare nel mese di Febbraio 2009





Unione europea  
Fondo sociale europeo



**MINISTERO DEL LAVORO  
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

Direzione Generale per le Politiche  
per l'Orientamento e la Formazione



**Regione Lombardia**



Fondo Sociale Europeo

## **SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI E FASCE DEBOLI**

Corso Matteotti, 3  
23900 Lecco - LC  
Tel. 0341 295532 - 3  
Fax 0341 295591

E-mail:

[collocamento.obbligatorio@provincia.lecco.it](mailto:collocamento.obbligatorio@provincia.lecco.it)